

# Bilancio di Sostenibilità 2019\*

---

(\*) Contenente la  
Dichiarazione Consolidata  
di carattere non  
finanziario ai sensi del  
D.Lgs. 254/2016



## Bilancio di Sostenibilità 2019\*

(\*) Contenente la Dichiarazione Consolidata  
di carattere non finanziario  
ai sensi del D.lgs. 254/2016

## Indice Generale

<b>Lettera del Presidente</b>	<b>5</b>
<b>Lettera dell'Amministratore Delegato</b>	<b>7</b>
<b>2019: i nostri appuntamenti con la sostenibilità</b>	<b>9</b>
<b>In evidenza</b>	<b>11</b>
<b>Group Highlights 2019</b>	<b>12</b>
<b>1. La nostra identità aziendale</b>	<b>13</b>
1.1 L'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo	14
1.2 Informazioni per gli investitori	16
1.3 Le nostre tre anime: chi siamo, cosa facciamo	17
1.4 Leadership di mercato	18
1.5 Partnership e Membership	19
1.6 La nostra presenza nel mondo	21
<b>2. La Sostenibilità secondo Maire Tecnimont</b>	<b>22</b>
2.1 Il contesto di Sostenibilità	23
2.2 L'impegno del Gruppo per gli SDG e il Global Compact delle Nazioni Unite	26
2.3 Strategia di Sostenibilità	29
2.4 Il coinvolgimento degli <i>Stakeholder</i>	32
2.5 L'analisi di materialità	35
2.6 ESG Agenda: Impegni, risultati, obiettivi	37
2.7 La gestione di Rischi e Opportunità	39
<b>3. Governance ed Etica</b>	<b>45</b>
3.1 Governance	46
3.2 Etica e Compliance	49
3.3 Lotta alla Corruzione	51
3.4 Meccanismi di segnalazione	52
<b>4. Le Persone al Centro</b>	<b>53</b>
4.1 Occupazione	54
4.2 Relazioni Industriali	55
4.3 Diversity	56
4.4 Sviluppo del Capitale Umano	57

<b>5. Tecnologia, innovazione, ricerca e sviluppo</b>	<b>60</b>
5.1 R&S e Innovazione	61
5.2 Innovazione digitale	69
5.3 Gestione del know-how	74
<b>6. Creare valore sostenibile</b>	<b>76</b>
6.1 Sviluppo economico	77
6.2 Comunità locali e sviluppo economico a livello locale	78
6.3 Gestione di una catena di fornitura sostenibile	84
<b>7. L'azione positiva di salute, sicurezza e ambiente</b>	<b>88</b>
7.1 Cultura HSE	89
7.2 Diritti umani	94
7.3 Ambiente	97
7.4 Salute e Sicurezza	100
<b>APPENDICE</b>	<b>105</b>
Performance di Sostenibilità	105
Metodologia, Principi e Criteri di Reporting	118
Indice dei contenuti GRI e UN Global Compact	122
<b>Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario</b>	<b>132</b>



## Lettera del Presidente

### Agli Stakeholder

I tempi straordinari che stiamo vivendo ci spingono ogni giorno a cercare nuove strade per riposizionarci in uno scenario economico globale sempre più orientato alla sostenibilità. Stiamo facendo leva sul nostro know-how consolidato di società di engineering e di contractor di scala globale per fare in modo che la nostra *vision* di lungo termine abbracci la nuova economia a basso contenuto di carbonio. In questo senso il nostro molteplice ruolo di tecnologi, contractor e imprenditori può fungere da elemento di accelerazione per una reale transizione energetica. Vogliamo attraversare questa fase di trasformazione nel segno di una crescente sostenibilità da utilizzare come leva strategica per orientare la nostra attività oggi. Questo è il nuovo ruolo che un'azienda deve assumere in un contesto così sfidante e questo è il motivo per cui è necessario un atteggiamento imprenditoriale. Il settore privato svolge un ruolo fondamentale nel guidare i cambiamenti, sia a livello di mentalità che di dinamiche economiche. Abbiamo bisogno di imprenditori capaci di reinventare l'economia.

Dobbiamo agire sia a livello locale che globale. Nelle singole geografie dove siamo presenti, continuiamo a concentrarci sulla nostra *corporate citizenship* responsabile mediante il nostro modello abituale volto a valorizzare il contenuto locale come catalizzatore di un circolo virtuoso di sviluppo sostenibile. Le iniziative globali che abbiamo deciso di supportare amplificano l'impatto delle nostre azioni. I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e i Dieci Principi alla base dell'UN Global Compact costituiscono il linguaggio condiviso tra istituzioni internazionali, settore privato, comunità e pubblica opinione per parlare di responsabilità condivise e di un futuro comune.

Per conseguire il cambiamento epocale che viene richiesto, c'è bisogno di una nuova cultura e di una nuova educazione. Stiamo moltiplicando i nostri sforzi per supportare le giovani generazioni di studenti che saranno i manager tecnici del *green new deal* di domani. Vogliamo pensare fuori dagli schemi. La nostra costante interazione con università, centri di ricerca e poli di innovazione, grazie a programmi innovativi in materia di *open innovation* e digitalizzazione, ci consentirà di disporre di quella visione periferica necessaria per far succedere questo cambiamento. Siamo impegnati ad avanzare lungo questa strada con tutti coloro che condividono questo impegno.

*Fabrizio Di Amato*

Presidente e azionista di maggioranza di Maire Tecnimont



## Lettera dell'Amministratore Delegato

### Agli Stakeholder

il 2019 ha posto fine a un decennio particolarmente intenso sul fronte della sostenibilità, a livello globale. Gli ultimi 10 anni hanno visto molti cambiamenti sia in termini di maggiore consapevolezza della pubblica opinione che di effetti visibili derivanti da un utilizzo incontrollato delle risorse naturali, da sistemi produttivi non responsabili e dai cambiamenti nel consumo dei prodotti industriali.

I cambiamenti globali, che si sono manifestati con una forza senza precedenti dei fenomeni naturali, hanno allertato tutti, a ogni livello, sollecitando nuove soluzioni e risposte differenti per consentire d'ora in avanti uno sviluppo economico che non comprometta l'ambiente e l'equità sociale di domani.

Nell'ultimo decennio il nostro ruolo di attore industriale del settore degli idrocarburi è gradualmente cambiato. Continuiamo a operare nel nostro core business, dove siamo leader di mercato, con solidi risultati finanziari confermati nel 2019 con ricavi pari a 3,3 miliardi di euro. Nel contempo, però, ci adoperiamo per trovare nuove strade per rispondere all'inarrestabile transizione verso un diverso *energy mix* e la ricerca di nuove materie prime da impiegare a livello industriale. La nostra esperienza consolidata e la nostra affidabilità e competenza nella trasformazione degli idrocarburi ci hanno fornito le chiavi per aprire nuove porte.

Il Green Acceleration Project ideato dal nostro Gruppo è il nostro modo di fare un passo in avanti in questa fase di cambiamento ed entrare nella quarta rivoluzione industriale, concentrandoci sull'industrializzazione della sostenibilità. Non partiamo da un foglio bianco, bensì facciamo leva sul nostro know-how consolidato nell'esecuzione di grandi impianti e sulla nostra anima da tecnologi per accelerare l'innovazione e lavorare all'avanguardia della chimica verde, dell'economia circolare e della riduzione dell'impronta carbonica.

Il nostro impegno di lungo termine per la mitigazione degli impatti ambientali ci ha portato a fine 2019 a sottoscrivere un ESG-Linked Schulschein Loan, un impegno concreto per raggiungere i target di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> del Gruppo. La comunità finanziaria è diventata sempre più esigente, ai clienti servono soluzioni tecnologiche urgenti per ridurre l'impatto ambientale dei loro prodotti, gli stakeholder sono più attenti e attivi che mai, e noi siamo pronti a contribuire a questa nuova era industriale rafforzando la nostra passione nel *connecting the dots*. In questo senso l'innovazione non va intesa come scoperta di nuove soluzioni, bensì come l'unione di soluzioni note in modo nuovo per rispondere a nuove esigenze. Questa è l'essenza dell'unico viaggio di transizione energetica possibile e realistico.

Il prossimo decennio che ci porterà al 2030 sarà cruciale. Il nostro Gruppo ha fissato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile come la bussola verso il raggiungimento di quel traguardo, nella convinzione che solo un'azione comune a livello globale possa realmente produrre cambiamenti positivi, ma ancor più convinti che, in qualità di attore industriale, il nostro Gruppo ha una responsabilità più grande nel rendere possibili quei cambiamenti, liberando il potenziale del nostro know-how.

*Pierroberto Folgiero*

Amministratore Delegato e Direttore Generale di Maire Tecnimont



## 2019: i nostri appuntamenti con la sostenibilità

### GENNAIO

#### “PATRIMONIO D’INGEGNO - INTELLECTUAL HERITAGE”: MAIRE TECNIMONT PRESENTA IL SUO RICCHISSIMO ARCHIVIO DI PROGETTI CHE HANNO SEGNATO LO SVILUPPO DELL’ITALIA

Il Museo nazionale delle Arti del XXI secolo (MAXXI) di Roma ha ospitato la presentazione ufficiale di “PATRIMONIO D’INGEGNO - INTELLECTUAL HERITAGE”. Il Progetto è stato curato dal Gruppo Maire Tecnimont con l’obiettivo di valorizzare l’identità storica, tecnica e culturale del Gruppo, attraverso un complesso lavoro di recupero del ricchissimo archivio societario che raccoglie un vasto patrimonio di materiali raccontando decenni di storia delle costruzioni, in Italia e nel mondo.

### FEBBRAIO

#### MAIRE TECNIMONT CONFERMA IL PROPRIO RATING NEL CARBON DISCLOSURE PROJECT

Maire Tecnimont ha ottenuto il rating “B” in relazione alle proprie policy aziendali in materia di *climate change* e sostenibilità ambientale da parte di CDP (Carbon Disclosure Project), l’organizzazione internazionale no-profit specializzata nella valutazione e nella misurazione delle performance ambientali e delle strategie relative al cambiamento climatico adottate dai maggiori player internazionali.

### MARZO

#### PARTNER DI L’ALTRA NAPOLI ONLUS: “LA CASA DI VETRO” COME SPAZIO PER LA SOCIALIZZAZIONE

Il nostro Gruppo, attraverso la controllata Neosia, è partner tecnico del progetto “La Casa di Vetro”, presentato a Napoli da L’Altra Napoli onlus. L’iniziativa prevede la creazione di uno spazio per l’aggregazione sociale e il contrasto alla devianza giovanile nel quartiere Forcella.

### APRILE

#### MILANO ZERO SPRECHI: DOVE ANCHE IL CIBO È “CIRCOLARE”

Maire Tecnimont è tra le aziende donatrici capofila dell’iniziativa di recupero degli sprechi alimentari avviata nel Municipio 9 della città di Milano. Il progetto coinvolge aziende e GDO dell’area, Assolombarda, Comune di Milano, Politecnico di Milano, Ricetta QuBì e Banco Alimentare come attuazione della priorità della Food Policy contro lo spreco alimentare.

### GIUGNO

#### UN ULTERIORE PASSO AVANTI PER LA SOSTENIBILITÀ: IL NOSTRO GRUPPO ANCORA PIÙ IMPEGNATO NEL UN GLOBAL COMPACT

Dal 2011 il nostro Gruppo ha deciso di abbracciare i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, una chiamata internazionale alle aziende per allineare business e scelte strategiche ai principi universali su diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione. Ci impegniamo ogni giorno per rendere questo impegno reale e integrare a qualsiasi livello i suoi elevati standard. Ecco perché il nostro Gruppo ha deciso di aumentare il suo impegno insieme al Global Compact delle Nazioni Unite, contribuendo ora come membro *Participant* alla più grande iniziativa di sostenibilità aziendale del mondo. Siamo orgogliosi di far parte ora del Consiglio di Amministrazione di Global Compact Network Italia.

#### INAUGURAZIONE DI MYREPLAST - IMPIANTO DI UPCYCLING DELLA PLASTICA A BRESCIA

Il primo impianto di *upcycling* in Italia per rifiuti plastici industriali, gestito da My Replast Industries, una sussidiaria di NextChem, ha ospitato la cerimonia di inaugurazione a giugno 2019 con oltre 200 partecipanti e una rilevante copertura mediatica. La sua tecnologia unica di selezione, riciclo e *compounding* è stata definita una *best practice*; l’impianto industriale è stato descritto come uno degli impianti più all'avanguardia in Europa nel riciclo dei rifiuti plastici.

## LUGLIO

### SAFETHINK: LA NUOVA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE DEL GRUPPO IN AMBITO SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE (HSE)

L'innovativa campagna di comunicazione del Gruppo in ambito HSE lanciata per massimizzare la nostra cultura della sicurezza attraverso nuove iniziative: quattro cicli, quattro temi diversi (*tools, behaviors, ambiente, Social Accountability*), quattro momenti diversi per arrivare ovunque, dagli uffici ai cantieri.

## OTTOBRE

### MAIRE TECNIMONT AL SALONE DELLA CSR E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE

Il "Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale si è tenuto presso l'Università Bocconi a Milano. L'evento, promosso da SR Manager Network, Fondazione Global Compact Network Italia, ASviS, Sodalitas, Unioncamere, Koinètica e Università Bocconi, è stato un'occasione importante per favorire l'incontro e il dibattito tra aziende e organizzazioni che hanno come obiettivo comune costruire un obiettivo sostenibile.

### "ECOMONDO"- LA FIERA DELLA GREEN TECHNOLOGY OSPITA CINQUE WORKSHOP SUL FUTURO DELLA ENERGY TRANSITION

Tre progetti di ricerca coordinati da NextChem due business project sono stati al centro di cinque workshop organizzati da NextChem all'interno del proprio stand con relatori esterni quali client, partner, istituzioni e giornalisti. Questi eventi, che hanno visto la presenza di circa 300 partecipanti, sono stati caratterizzati da numerose opportunità di dibattito.

## NOVEMBRE

### PARTNER DEL MIND PER UN POLO DI OPEN INNOVATION NELLE TECNOLOGIE GREEN

Per rispondere alla transizione energetica e alla necessaria evoluzione economico-sociale, il Gruppo Maire Tecnimont ha lanciato un polo di *Open Innovation, cross-industry*, verticale su sostenibilità e tecnologie green, mettendo a disposizione le competenze distinte, il know-how, la piattaforma commerciale e il licensing. Il nuovo polo si proporrà quale catalizzatore e promotore di iniziative Green a supporto del sistema.

## DICEMBRE

### MAIRE TECNIMONT CONFERMA IL PROPRIO IMPEGNO IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ SOTTOSCRIVENDO UN ESG-LINKED SCHULDSCHEIN LOAN

Maire Tecnimont prosegue nel proprio progetto di Green Acceleration, lanciato nel 2018, sottoscrivendo un finanziamento con lo scopo principale di supportare gli investimenti in tecnologie Green del Gruppo.

### LA NOSTRA FORESTA AZIENDALE È IN CRESCITA: ENTRA A FARNE PARTE!

Con la collaborazione di Treedom il Gruppo ha già piantato 1.900 alberi da frutto in cinque paesi in via di sviluppo e non solo ha contribuito all'assorbimento di gas serra, ma ha anche offerto nuove opportunità di sviluppo economico agli agricoltori locali che si prendono cura degli alberi e si occupano di raccogliere i frutti nella nostra foresta aziendale.

## In evidenza

### MISSION

Vogliamo essere un contractor *technology-driven* di livello mondiale nel settore *engineering, procurement e construction*. Competenza, imprenditorialità e capacità di adattamento sono i fattori chiave del nostro successo.

### VISION

Abbiamo solide radici, competenze distintive e tecnologie nel settore del trattamento degli idrocarburi: petrolchimica, *oil&gas refining* e fertilizzanti. Lavoriamo per accelerare la transizione energetica mondiale verso lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare, potendo contare su una gamma di servizi completa nella catena del valore. Il nostro focus è la trasformazione chimica delle risorse naturali convenzionali e rinnovabili in energia e prodotti avanzati per l'industria manifatturiera.

## Group Highlights 2019

2011: ADESIONE UFFICIALE A “UNITED NATIONS GLOBAL COMPACT”

~45 PAESI IN CUI MAIRE TECNIMONT OPERA

€ 3,3 MLD RICAVI

€ 6,4 MLD PORTAFOGLIO ORDINI

€ 3,2 MLD ACQUISIZIONI

€ 2,1 MLD BENI E SERVIZI ORDINATI NELL’ANNO

26.000+ FORNITORI

52% BENI E SERVIZI ACQUISTATI LOCALMENTE<sup>1</sup>

~9.300 DIPENDENTI E COLLABORATORI<sup>2</sup>

3.154 LAUREATI IN INGEGNERIA

1.249 DONNE

79 NAZIONALITÀ

2,7 MLN ORE DI TRAINING (INCLUSO HSE E SUBAPPALTATORI)

105 MLN ORE LAVORATE NEI CANTIERI

0,096 LTIF IN CANTIERE<sup>3</sup> (LOST TIME INJURY FREQUENCY)

218.933 t EMISSIONI CO2 EQ. (SCOPE 1 + SCOPE 2)

“B” RATING CDP (CARBON DISCLOSURE PROJECT)

1.492 BREVETTI

5 CENTRI DI INNOVAZIONE

57 PROGETTI DI INNOVAZIONE

---

<sup>1</sup> Dato riferito ai 20 progetti più rappresentativi del Gruppo in termini di avanzamento, sia come tipologia di prodotto che di tecnologia (Cfr. Par.6.2).

<sup>2</sup> Il dato include ~3000 professionisti della divisione elettrostrumentale.

<sup>3</sup> Dato riferito alla Business Unit *Hydrocarbons*.

## 1. La nostra identità aziendale

Maire Tecnimont è un gruppo leader nel settore della trasformazione delle risorse naturali con competenze esecutive e tecnologiche d'avanguardia. Siamo un leader nel campo dell'ingegneria impiantistica nei downstream dell'*oil&gas*, petrolchimica, fertilizzanti ed energia. Operiamo anche per offrire soluzioni nel campo della chimica verde e delle tecnologie per la transizione energetica per rispondere alle esigenze dei nostri clienti impegnati nel processo di decarbonizzazione.

Siamo un player *technology-driven* impegnato nella trasformazione delle risorse naturali in energia e prodotti innovativi e sostenibili grazie al nostro DNA altamente tecnologico, al crocevia tra energia e industria manifatturiera.

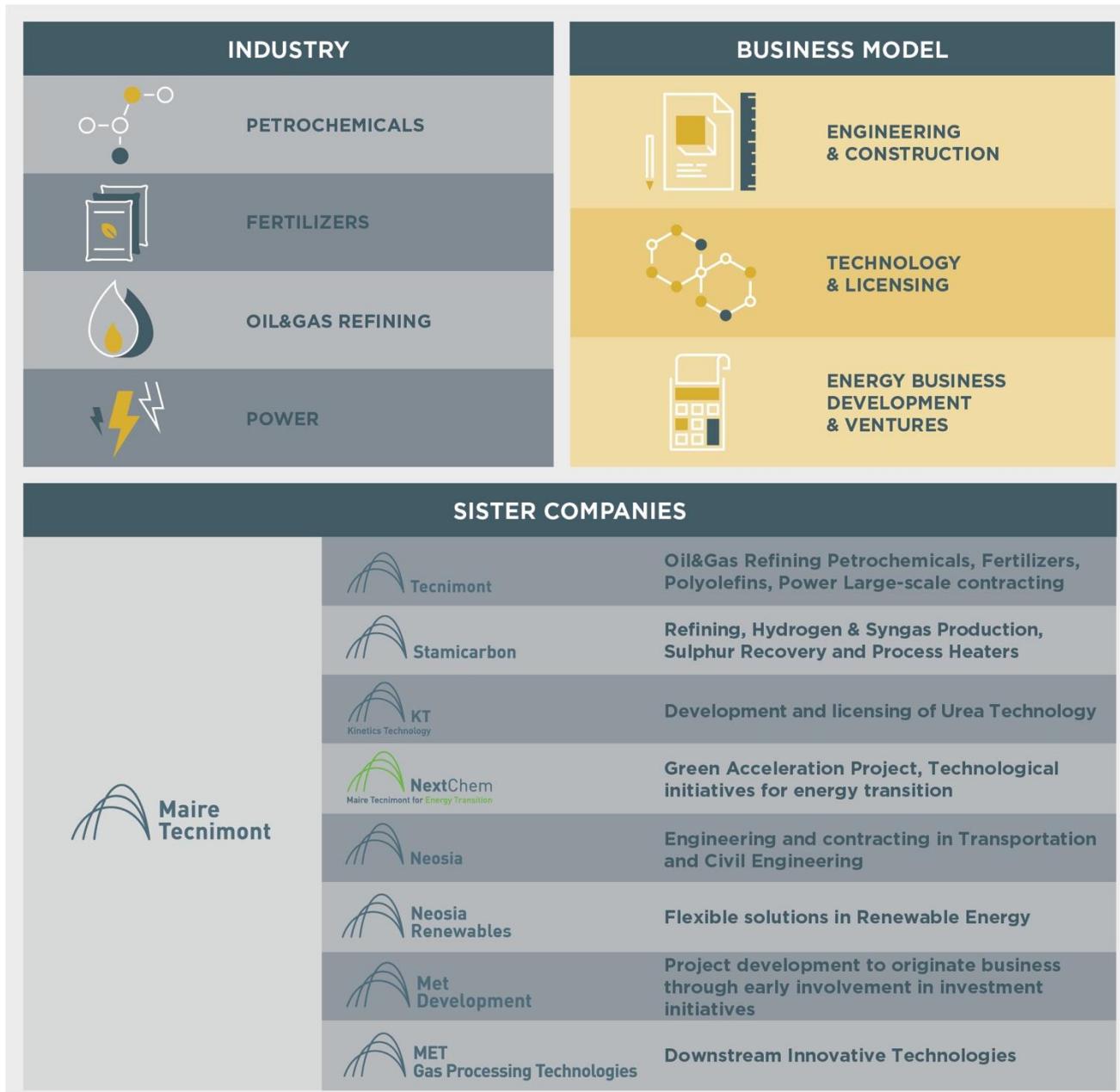
Il nostro background tecnologico ha origine nel lavoro pionieristico nel settore della petrolchimica. Su queste solide radici abbiamo costruito un modello imprenditoriale agile, flessibile e internazionale che propone continue innovazioni tecnologiche ed esecutive pronte ad essere sviluppate per la transizione energetica e la decarbonizzazione.

I nostri tre pilastri per la decarbonizzazione poggiano sulla riduzione delle ricadute ambientali del settore *oil&gas*, sul riciclo della plastica e sullo sviluppo di additivi o sostituti del petrolio per carburanti o plastiche da fonti rinnovabili.

Offriamo un'ampia gamma di servizi su base singola o aggregata, che includono licensing, engineering, procurement di materiali e attrezzature e *construction supervision*, tra cui la nostra esperienza nel project management. La nostra strategia di esecuzione si basa sugli eccellenti risultati raggiunti in ambito HSE, di gran lunga superiori ai benchmark del settore.

Maire Tecnimont conta inoltre sulle competenze acquisite nel campo della progettazione e ingegneria di impianti di generazione di energia. Realizziamo centrali da fonti rinnovabili (eolico, solare e biomassa) di grandi dimensioni.

Facciamo leva su un modello distintivo *technology-driven* per lo sviluppo dei progetti, che ci consente di essere coinvolti fin dalle fasi iniziali nelle iniziative di investimento dei clienti.



## 1.1 L'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo

Nella tabella che segue sono riportati i dati salienti dell'attività del gruppo Maire Tecnimont al 31 dicembre 2019 comparati con i valori analoghi registrati nell'esercizio precedente:

(Valori ytd in migliaia di Euro)	Dicembre 2019	%	Dicembre 2018	%	Variazione %
Ricavi	3.338.364		3.646.612		(8,5%)
Business Profit (*)	316.988	9,5%	284.111	7,8%	11,6%
EBITDA (**)	235.592	7,1%	205.723	5,6%	14,5%
EBIT	188.902	5,7%	185.512	5,1%	1,8%
Gestione finanziaria netta	(21.895)	(0,7%)	(12.801)	(0,4%)	71,0%
Risultato pre imposte	167.007	5,0%	172.710	4,7%	(3,3%)
Utile / (Perdita) dell'esercizio	114.695	3,4%	117.401	3,2%	(2,3%)
Risultato netto di Gruppo	112.981	3,4%	110.575	3,0%	2,2%
Posizione finanziaria netta (Adj.)	(78.864)		(93.874)		
Patrimonio netto	448.936		342.633		
Portafoglio ordini a fine anno	6.373.371		6.611.968		
Nuovi ordini acquisiti nell'anno	3.209.904		2.966.479		

(\*) Per Business Profit si intende il margine industriale prima della allocazione dei costi generali e amministrativi e delle spese di ricerca e sviluppo; l'incidenza percentuale dello stesso sui ricavi è definito come Business Margin.

(\*\*) L'EBITDA è definito come l'utile netto dell'esercizio al lordo delle imposte (correnti e anticipate/differite), degli oneri finanziari netti, dei soli proventi e oneri finanziari sui cambi, degli utili e delle perdite da valutazione delle partecipazioni, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e degli accantonamenti. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del business. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato e dagli ammortamenti. Poiché l'EBITDA non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento del Gruppo, il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, ed è pertanto non comparabile.

## 1.2 Informazioni per gli investitori

	Valori espressi in n. di azioni	Valori espressi in n. di diritti di voto
Capitale Sociale	Euro 19.920.679	Euro 19.920.679
Numero complessivo	n. 328.640.432	n. 496.305.566
Capitale Flottante	n. 160.975.298	n.a. <sup>(*)</sup>
Percentuale del Capitale Flottante	48,982%	n.a. <sup>(*)</sup>

(1) A seguito delle modifiche apportate all'art. 2.2.1. del "Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana", in vigore dal 4 marzo 2019, il calcolo del flottante è effettuato solo sulla base del numero di azioni e non dei diritti di voto.

### ANDAMENTO DEL TITOLO MAIRE TECNIMONT

L'andamento del titolo Maire Tecnimont nel corso del 2019 è stato influenzato nella prima parte dell'anno da alcuni temi settoriali di particolare interesse da parte degli investitori, come la gestione del circolante e la posizione finanziaria netta, e nella seconda parte dalle prospettive di crescita supportate, non solo da nuove commesse originate nel corso dell'anno, ma anche da quelle che verranno acquisite durante il 2020.

Nel corso del 2019 Maire Tecnimont ha incontrato 182 investitori nelle principali piazze europee di Francia, Germania, Regno Unito, Svizzera ed in Australia.

I volumi medi giornalieri negoziati nel corso del 2019 sono stati pari a 1.177.839 azioni, con un prezzo medio unitario di Euro 2,80.

Quotazioni delle azioni ordinarie alla Borsa di Milano, Euro	01/01 - 31/12/2019
Massima (1 marzo 2019)	3,64
Minima (14 agosto 2019)	2,04
Media	2,80
Fine periodo (30 dicembre 2019)	2,47
Capitalizzazione di borsa (al 30 dicembre 2019)	813.056.429

## 1.3 Le nostre tre anime: chi siamo, cosa facciamo

### 1. CONTRACTOR: ENGINEERING, PROCUREMENT AND CONSTRUCTION

Il nostro passato, che affonda le proprie solide radici nella progettazione ingegneristica ed è sostenuto da una comprovata esperienza nella gestione di grandi progetti integrati complessi, ci ha consentito di mantenere una posizione di *leadership* come *contractor* internazionale.

Il nostro approccio saldamente impennato sulla tecnologia ci dà accesso ai migliori processi d'avanguardia disponibili, facendo di noi un *contractor* di primo piano a livello mondiale.

Attraverso la nostra rete internazionale di centri di ingegneria, dunque, forniamo ai clienti servizi e know-how che spaziano dagli studi concettuali alla selezione della tecnologia, all'ingegneria di processo e alla progettazione di dettaglio. I servizi che forniamo beneficiano delle sinergie tra capacità e specializzazioni di tutte le nostre società con una contaminazione a 360 gradi trasversale all'intero Gruppo.

### 2. TECNOLOGI: TECHNOLOGY AND LICENCING

Il portafoglio tecnologico di Maire Tecnimont vanta oltre 100 famiglie di brevetti e circa 1.500 brevetti singoli e applicazioni di brevetto in molti paesi. Inoltre, il processo di *pipeline* dell'innovazione (IPL), dispiegato in tutto il Gruppo, ha dato vita ad oltre 70 nuovi progetti di innovazione negli ultimi cinque anni nell'ambito della *Green Acceleration* e più di 54 nuovi brevetti in diversi campi. Le attività di ricerca di Maire Tecnimont rientrano principalmente nelle seguenti categorie: sviluppo di nuove materie prime per la produzione petrolchimica; miglioramento delle attuali tecnologie; e sviluppo di nuove tecnologie innovative e sostenibili.

La cooperazione continuativa con Università e Centri di Ricerca ci posiziona al vertice delle classifiche nell'innovazione e nella R&S, sempre all'avanguardia del nostro settore.

### 3. IMPRENDITORI: BUSINESS DEVELOPMENT AND VENTURES

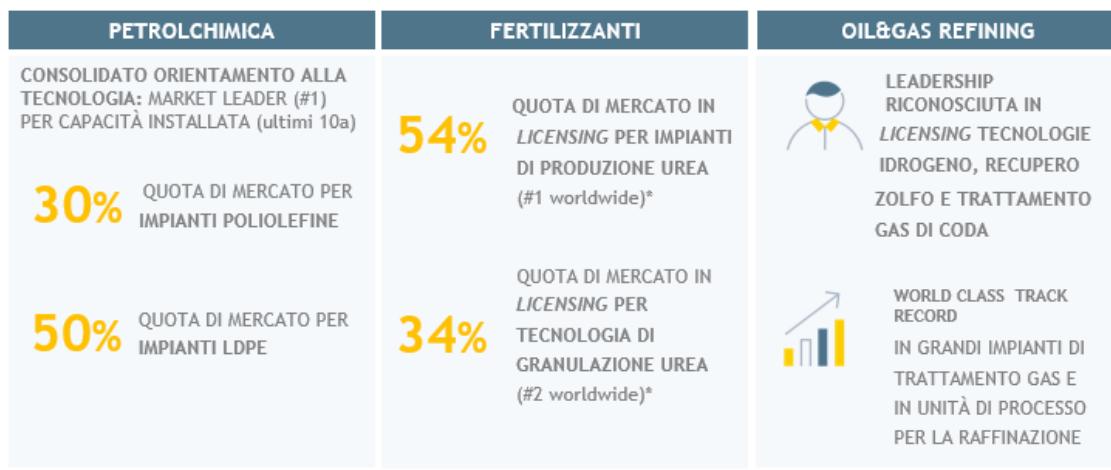
Puntiamo a cogliere le opportunità che ci si presentano assistendo i potenziali clienti fin dalle prime fasi del processo di investimento, facendo leva sulle nostre capacità finanziarie e tecniche avanzate per promuovere progetti in cui il Gruppo può svolgere un ruolo fondamentale nel coordinamento dell'intero progetto e dei vari attori finanziari, istituzionali e tecnici coinvolti.

Il Gruppo stesso dà avvio ai progetti, agevolando l'incontro degli investitori e delle risorse necessari alla costituzione di una società dedicata alla costruzione e all'esercizio di un impianto. Ciò significa svolgere un ruolo chiave nella direzione dello sviluppo strategico - dal concepimento all'esecuzione - di progetti su vasta scala.

### ABILITATORI DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

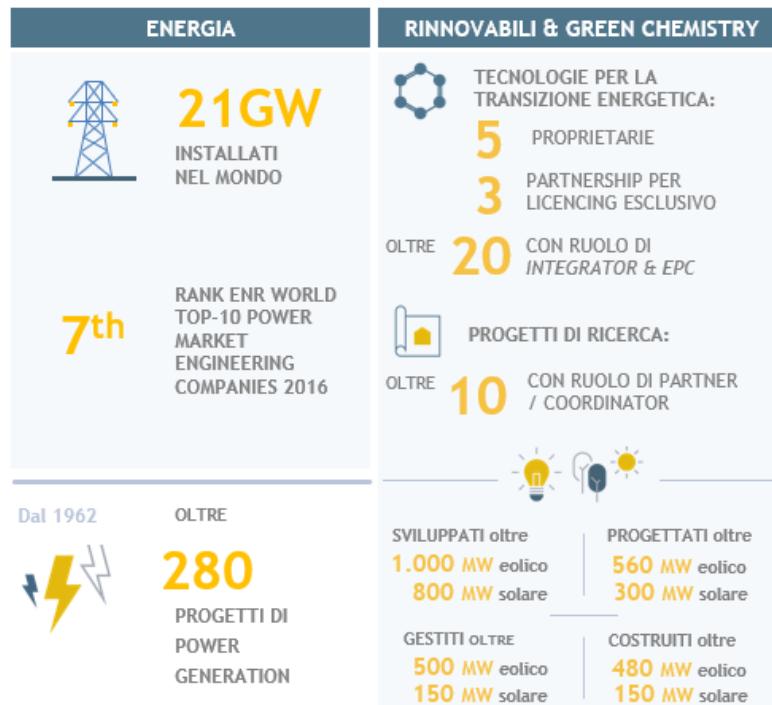
Grazie al nostro ampio *know-how* in ricerca, *licensing*, *engineering* e costruzione di impianti di trasformazione, offriamo soluzioni per la transizione energetica. La nostra storia, le nostre esperienze, conoscenze e leadership nella trasformazione delle materie prime naturali ci consentono di industrializzare impianti innovativi e sostenibili di scala industriale. Dallo *scouting*, *pivoting*, industrializzazione e infine alla commercializzazione di tecnologie sostenibili dedicate alla decarbonizzazione e alla chimica verde, siamo impegnati ad accelerare la transizione energetica, facendo in modo che diventi una realtà per i nostri clienti e le comunità in cui operiamo.

## 1.4 Leadership di mercato



\* I dati si basano su un'analisi corporate

\*\* Completati



## 1.5 Partnership e Membership

### PARTNERSHIP PER LO SVILUPPO



Istituzioni pubbliche e private stanno unendo gli sforzi per collaborare al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo. Il ruolo di un gruppo multinazionale come Maire Tecnimont è facilitare questa convergenza, promuovendo una responsabilità condivisa per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo, in particolare riguardo a innovazione, educazione e crescita economica sostenibile.

**Studio del comportamento termodinamico del gas naturale a basso tenore di CO<sub>2</sub> - École Nationale Supérieure des Mines di Parigi, Francia**

Il Progetto punta ad analizzare le proprietà termodinamiche del gas naturale, con particolare attenzione alla produzione del gas naturale liquefatto (GNL), che si prevede svolgerà un ruolo di rilievo nella transizione energetica verso combustibili più puliti e a basse emissioni di carbonio.

**Progetto di ricerca sulla produzione di olefine dalla CO<sub>2</sub> - Politecnico di Milano, Italia**

Questo progetto punta allo sviluppo di una nuova tecnologia per la produzione di sostanze chimiche ad alto valore, sfruttando la CO<sub>2</sub> come materia prima. Consentirà la valorizzazione della CO<sub>2</sub> come materia prima a base di carbonio, riducendo nel contempo le emissioni e l'impronta carbonica rispetto alle tecnologie convenzionali.

**Supporto all'istruzione di studenti locali - Baku Higher Oil School (BHOS), Azerbaigian**

Il programma di sviluppo, giunto alla quarta edizione, punta ad affinare le competenze tecniche dei partecipanti tramite l'applicazione delle loro conoscenze a casi pratici di ingegneria e ha consentito ad alcuni studenti di entrare a far parte integrante del team della filiale azera del Gruppo. Agli studenti vengono offerti anche corsi per il potenziamento delle cosiddette soft skill e corsi di lingua.

**Cattedra di Open Innovation - Università Luiss Guido Carli di Roma, Italia**

La nuova cattedra è stata assegnata al professore Henry Chesbrough, Direttore del Garwood Center for Corporate Innovation dell'Università della California a Berkeley e padre intellettuale del concetto di "Open Innovation", che prevede che le aziende si avvalgano non solo delle risorse interne, ma anche di strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno.

**Soluzioni energetiche per uno sviluppo sostenibile - Università di Milano Bicocca/BHOS**

Produzione di energia rinnovabile, gestione delle risorse idriche e riciclo nell'agricoltura nel contesto dell'economia circolare, con particolare attenzione al cambiamento climatico e alle tematiche ambientali, sono stati i temi al centro della Baku Summer School 2019, con il supporto del nostro Gruppo e dell'ambasciata italiana a Baku.

**Accelerazione delle iniziative green - MIND, Milano, Italia**

Il nostro Gruppo è tra le 10 società fondatrici del MIND (Milano Innovation District), il luogo ideale dove poter far convergere tutti gli attori dell'ecosistema - Istituti di ricerca, imprese, start up, incubatori e acceleratori - e selezionare le migliori opportunità, con la consapevolezza che la contaminazione è fattore strategico di sviluppo per la creazione di sinergie. In qualità di partner lavoriamo alla creazione di un polo di *open innovation* nelle tecnologie green.

**Il nostro Gruppo ha sottoscritto accordi di collaborazione attiva con numerose università:**

Campus Bio-Medico, Roma - Italia: tesisti

Università degli Studi di Salerno, Italia: stage post-laurea

Università Tecnica di Eindhoven, TU/e - Paesi Bassi: Dottorati, periodi di internship

Università di Bologna "Alma Mater Studiorum", Italia: tesisti

Università di Roma "La Sapienza", Italia: tesisti

Università di Messina: organizzazione "Summer School"

## MEMBERSHIPS

La nostra partecipazione a diverse associazioni è fondamentale per mantenere relazioni dinamiche e proattive con i nostri stakeholder e condividere con i nostri peer le migliori pratiche, a qualunque livello della gestione aziendale. Il nostro Gruppo partecipa attivamente a circa 70 associazioni e organizzazioni imprenditoriali e di settore, camere di commercio, federazioni tecniche, nazionali e internazionali, nonché a organizzazioni globali e relative entità locali, impegnate nella promozione del dibattito sulla sostenibilità.

Principali associazioni imprenditoriali o organizzazioni e fondazioni globali che si occupano di tematiche della sostenibilità alle quali il nostro Gruppo aderisce:

AFA Arab Fertilizers Association - Egitto

AIDIC - Associazione Italiana di Ingegneria Chimica - Italia

AISAM Associazione Italiana per lo Studio e le Applicazioni delle Microalghe - Italia

ANIMP Associazione Nazionale Impiantistica Industriale - Italia

Assolombarda - Italia

CDP Carbon Disclosure Project - Regno Unito

FAI Fertilizers Association of India - India

GCNI Global Compact Network Italia - Italia

IFA International Fertilizers Association - Francia

RES4AFRICA Renewable Energy Solutions for Africa - Italia

UNGC United Nations Global Compact - Stati Uniti

WEF World Economic Forum - Svizzera

*Maire Tecnimont è fortemente impegnata in Assolombarda, la maggiore associazione territoriale dell'intero sistema imprenditoriale in Italia. Nel novembre 2019 il nostro Presidente Fabrizio Di Amato, Vicepresidente di Assolombarda con delega a Energia, Centro Studi, Sviluppo delle Filiere e Cluster, ha presentato il Libro Bianco "Il Futuro dell'energia". Primo dei cinque libri bianchi realizzati da Assolombarda a trattare il tema dell'energia con un approccio verticale, il Libro Bianco si pone l'ambizioso obiettivo di declinare nove proposte concrete di politica industriale che possano aiutare le aziende nell'adeguamento e nelle innovazioni richieste dalla transizione energetica.*

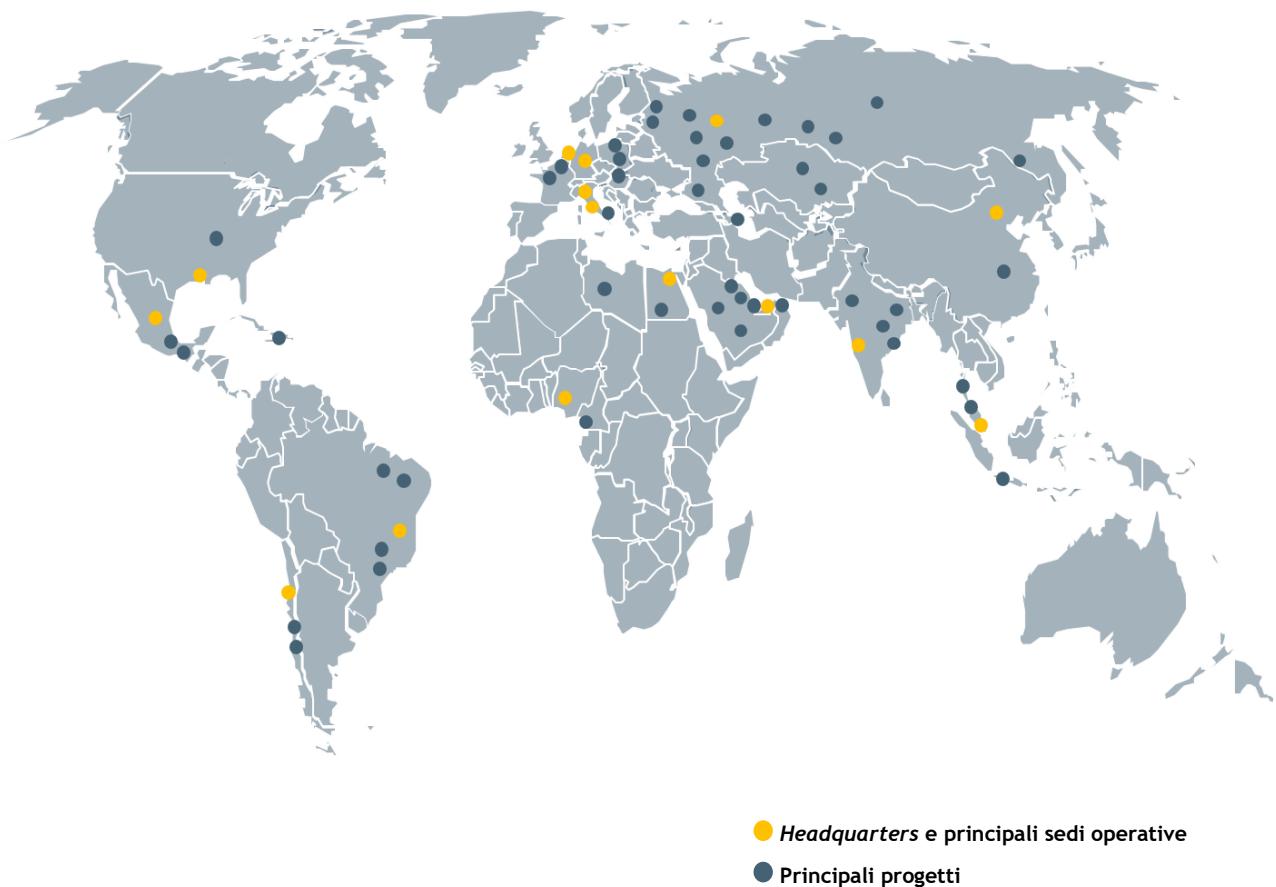
## 1.6 La nostra presenza nel mondo

~58<sup>4</sup> PRINCIPALI PROGETTI

~45 PAESI IN CUI OPERIAMO

50+ SOCIETÀ OPERATIVE

~9.300 DIPENDENTI E COLLABORATORI<sup>5</sup>



<sup>4</sup> Il dato si riferisce a progetti in corso di importo superiore a €1 Mln e non include *licensing*, manutenzione e *intercompany*.

<sup>5</sup> Il dato include ~3000 professionisti della divisione elettrostrumentale

## 2. La Sostenibilità secondo Maire Tecnimont

Una solida *vision* in materia di sostenibilità costituisce per il nostro Gruppo un potente stimolo alla gestione dei rischi, ma non solo, ci aiuta anche a sviluppare una resilienza sempre più grande al continuo cambiamento dello scenario energetico in cui operiamo. Guida inoltre il nostro modo di operare al fine di generare per i nostri stakeholder valore condiviso nel lungo termine.

Vera e propria bussola della nostra strategia di sostenibilità, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) ci aiutano a restare concentrati sui nostri obiettivi in campo ambientale, sociale e di governance (ESG). L'accelerazione del cambiamento climatico ha reso gli SDG più concreti e urgenti e l'attuale dibattito internazionale al riguardo preme per una transizione energetica più rapida.

Stiamo dedicando tecnologie, referenze e i nostri migliori professionisti all'accelerazione *green* a sostegno della transizione energetica. Abbiamo obiettivi concreti: minimizzare l'impronta carbonica delle lavorazioni *oil&gas*, potenziare l'economia circolare, sviluppare nuovi prodotti e processi da materie prime non fossili, favorendo lo sviluppo di nuovi processi e *il cd. Waste to chemical*.

Il Piano Industriale 2020-2024 approvato dal CdA di Maire Tecnimont include indicatori di sostenibilità ESG (ambientali, sociali e di governance) in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030 delle Nazioni Unite. Da quest'anno, inoltre, all'interno del Piano i temi materiali sono stati identificati e prioritizzati a seconda delle diverse linee di business e degli SDG di riferimento. In questo modo il Piano associa obiettivi economico-finanziari e di sostenibilità permettendo una pianificazione strategica integrata.

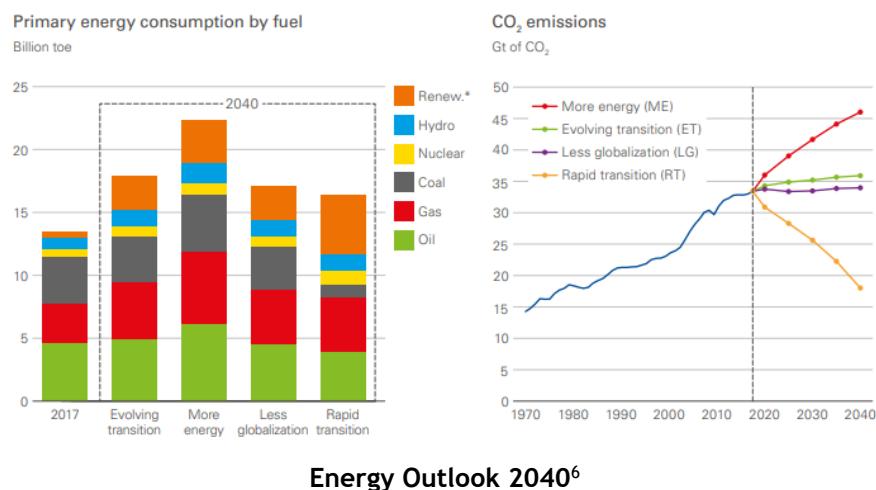
## 2.1 Il contesto di Sostenibilità

### RACCOGLIERE LA SFIDA: UNA STRATEGIA PER PREPARARSI ALLE TENDENZE FUTURE E GUIDARE IL CAMBIAMENTO

La transizione energetica spinge produttori e consumatori a ripensare le proprie esigenze future e a chiedersi quali prodotti e soluzioni saranno necessari per consentire un futuro sostenibile in termini di emissioni, rifiuti e costi. La portata e la complessità del cambiamento richiesto sono enormi: la direzione sarà dettata dai proprietari di asset, che sposteranno capitali sempre più ingenti da attività di tipo tradizionale verso produzioni più "green", e dai clienti, che riconosceranno un premio a prodotti e consumi sostenibili.

La crescente pressione all'adozione di processi e procedure sostenibili nel core business e alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> generate dalle attività esistenti sta creando nuove opportunità, in termini di apertura di nuovi mercati, sia per gli operatori tradizionali che per nuovi concorrenti. Risanamento ambientale, energie rinnovabili, riciclo, carburanti più puliti sono solo alcuni esempi di nuove aree di business. L'aumento dei volumi di materiali plastici riciclati partendo dai rifiuti, ad esempio, ridurrà la domanda di petrolio come materia prima per il settore della plastica, spostando il centro di profitto dal settore degli idrocarburi a nuovi segmenti della catena di valore (ad es. raccolta e gestione dei rifiuti, riciclo, settore petrolchimico).

Mentre prevediamo che l'evoluzione delle energie rinnovabili proseguirà a ritmi sostenuti con un impatto crescente, noi di Maire Tecnimont stiamo anticipando la prossima "fase" del cambiamento con l'obiettivo di ridurre sempre più la presenza di rifiuti chimici, plastici, lubrificanti nei rifiuti e aumentare nel contempo il riciclo, ampliare l'utilizzo dell'idrogeno come soluzione a lungo termine e quello delle materie prime bio nei carburanti da trasporto e nei prodotti petrolchimici.



La circolarità implica un processo di riciclo e rigenerazione dei materiali, che vengono impiegati costantemente in un sistema a circuito chiuso, anziché essere utilizzati una sola volta e poi inviati in discarica; ciò comporta la necessità di sviluppare e adottare tecnologie di riciclo meccanico e chimico, adattare i processi industriali esistenti all'impiego di nuove materie prime circolari ricavate dai rifiuti per la produzione di nuove sostanze chimiche o carburanti "circolari" ottenute dai rifiuti.

Consideriamo, ad esempio, i biocombustibili, che svolgono un ruolo essenziale, insieme ai veicoli elettrici e a quelli a gas naturale, nel cammino verso la decarbonizzazione del settore dei trasporti. La domanda globale di biocarburanti è prevista in costante aumento nel periodo 2017-2040, con un tasso di crescita

<sup>6</sup> Fonte: BP Energy Outlook - 2019 Edition

composito annuo del ~7% per arrivare a un volume complessivo di ~470 miliardi di litri di petrolio equivalente a livello globale. I biocombustibili avanzati (o di seconda generazione) saranno la forza motrice di questa evoluzione, perché riducono i rischi di sostenibilità associati al cambiamento di uso dei terreni e alla competizione per la produzione alimentare. Sono numerose le innovazioni da industrializzare al fine di consentire al settore dei trasporti e carburanti di predisporre una strategia verso un'economia a bassa emissione di carbonio.

Pensiamo all'idrogeno. Al momento l'attenzione è concentrata su tre principali tipi di idrogeno: idrogeno grigio, prodotto dal gas naturale attraverso il processo "Steam Methane Reforming", che contestualmente produce CO<sub>2</sub>; idrogeno blu, ottenuto con un trattamento termico del metano che produce carbone e idrogeno gassoso senza emissioni di CO<sub>2</sub>; l'idrogeno verde, ricavato da elettricità e acqua mediante elettrolisi. In caso di impiego di elettricità rinnovabili, tale processo genera zero emissioni.

L'idrogeno grigio è la principale soluzione applicabile per ottenere basse emissioni di carbonio a costi accessibili. Tuttavia, per sostenere il trend di decarbonizzazione, si prevede un aumento significativo dell'idrogeno blu e di quello verde. Al 2017 il mercato complessivo dell'idrogeno era stimato tra 115 e 130 miliardi di dollari<sup>7</sup>, con un tasso di crescita composito annuo (dal 2017 al 2025) attorno al ~6-7%, per un valore stimato in circa 200 miliardi di dollari al 2025.

Guardando alle applicazioni pratiche, la domanda maggiore di idrogeno proviene dall'industria chimica (~65% del consumo totale). Nell'ottica della transizione energetica e della sostenibilità, però, l'utilizzo dell'idrogeno potrebbe potenzialmente venire esteso ad altri ambiti industriali, quali raffinerie e industria pesante, siderurgica ad esempio, o ai processi ad elevato consumo di energia, come la produzione di vetro. Ci stiamo muovendo in questa direzione con diversi progetti inerenti la produzione di idrogeno (e altre sostanze chimiche) dai rifiuti, una sfida sicuramente innovativa che consente di risolvere due grossi problemi con un'unica soluzione: da un lato il recupero dei rifiuti e dall'altro la decarbonizzazione del processo.

Stiamo inoltre stringendo accordi di collaborazione e studiando nuovi modelli di *open innovation* volti a rimodellare gli scenari industriali. Il nuovo assetto industriale comporterà un livello di collaborazione molto più elevato tra le aziende green di grandi dimensioni e distribuite. Pertanto, il sito industriale del prossimo futuro probabilmente includerà - in una logica distribuita o integrata - raffinazione petrolifera, produzione petrolchimica, generazione di energia rinnovabile, produzione di biocarburanti e materie prime bio, raccolta e riciclo dei rifiuti, produzione di idrogeno.

In pratica emergeranno due modelli industriali "green" di business:

1. Il modello di business integrato "brownfield" - dove le unità di tecnologie green saranno integrate in cluster industriali per sfruttare infrastrutture (stoccaggio, logistica) e asset (unità di conversione di raffineria) esistenti. Questa soluzione sarà preferita tendenzialmente nei grandi cluster industriali che necessitano, o hanno a loro disposizione, grandi quantitativi di materie prime. Esempi di tecnologie sono la produzione di metanolo dai rifiuti (*waste to methanol*), la produzione di carburanti dai rifiuti (*waste to fuels*), la produzione di idrogeno, la produzione di sostanze chimiche da rifiuti plastici. Questo modello rappresenta un'ottima soluzione per l'adozione di tecnologie green, in quanto consente di sfruttare vantaggi ed economie di scala, mantenendo nel contempo flessibilità e possibilità di scelta.
2. Modello di business distribuito, dove le tecnologie/gli impianti green saranno di piccole-medie dimensioni e distribuiti sul territorio. L'obiettivo di questo modello è la vicinanza alle materie prime e la riduzione di costi e complessità logistica in entrata. Il carburante rinnovabile è un buon esempio del potenziale del business distribuito: per ridurre i vincoli logistici derivanti dai volumi elevati della biomassa, le aziende decentralizzano la lavorazione della biomassa a livello locale. La biomassa viene poi trasportata allo stato liquido, in modo da ridurre significativamente sia i costi che la complessità, e poi conservata e trasformata in carburante presso le raffinerie già esistenti, sfruttando in tal modo gli asset presenti e riducendo le spese in conto capitale richieste per la conversione.

In entrambi i modelli, quello distribuito e quello integrato, dato l'aspetto innovativo sia a livello di modello di business che di tecnologia, prevale la tendenza a stringere partnership di sviluppo congiunto tra i vari attori della catena di valore, al fine di condividere costi e rischi ma anche creare le condizioni idonee al

---

<sup>7</sup> Fonte: Bain & Company

collaudo dei primi impianti pilota. In effetti è necessario assicurare da un lato l'immissione delle nuove materie prime (rifiuti, biomassa organica) e dall'altro un assorbimento stabile da parte del mercato. La capacità pertanto di stringere partnership tra provider di tecnologia/imprese del settore dell'energia, e le aziende che gestiscono le materie prime (rifiuti o biomassa agricola) è un importante fattore di successo per lo sviluppo dell'industria green.

Con l'obiettivo di imprimere un'accelerazione all'innovazione tecnologica della transizione energetica, Maire Tecnimont sta ponendo grande attenzione, attraverso la controllata NextChem, allo sviluppo di soluzioni tecnologiche in grado di ottimizzare le tecnologie di recupero nell'economia circolare, sviluppando processi per l'utilizzo di componenti biologici come materie prime e innovazioni per ridurre le emissioni di gas serra nei processi industriali convenzionali.

NextChem si sta orientando verso un approccio più integrato, assumendo il ruolo di sviluppatore di progetti per soluzioni più articolate. In sostanza, NextChem funge da coordinatore del contributo dei diversi attori coinvolti: dagli industriali ai produttori, dalle società di gestione dei rifiuti ai fornitori, dalle autorità pubbliche agli enti di regolamentazione per finire con gli investitori. In questo modo NextChem si pone alla guida della creazione di nuovi modelli green di business, operando al fianco di produttori e consumatori per conseguire un obiettivo comune: raccogliere la sfida della transizione energetica.

## 2.2 L'impegno del Gruppo per gli SDG e il Global Compact delle Nazioni Unite

Il nostro Gruppo è tra le oltre 10.000 aziende di tutto il mondo che hanno preso un impegno al fine di inserire i diritti umani, il lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione al centro di un agire responsabile nelle attività di business. Abbiamo fatto questa scelta nel 2011 e nel 2019 è stato il momento di fare un passo ulteriore. Convinti che l'UN Global Compact possa avere un ruolo di catalizzatore nel favorire il dibattito, coinvolgere tutte le componenti della società e, infine, dare vita a un movimento globale di sensibilizzazione e azione in materia di sostenibilità in una prospettiva a più ampio raggio, abbiamo deciso di aumentare il nostro coinvolgimento passando ad una categoria di membership superiore diventando "Participant". Si tratta di un ulteriore impegno per indirizzare sempre più le nostre azioni in qualità di business player in base all'impatto che produciamo nel contesto sociale in cui ci troviamo ad operare. Prendiamo molto seriamente la dichiarazione "making global goals local business" (rendere gli obiettivi globali una questione locale) e collaboriamo strettamente con il Global Compact Network Italy (GCNI) al fine di condividere diversi punti di vista e lasciarci contaminare positivamente da esperienze di integrazione della sostenibilità nelle *operations*. A maggio 2019 siamo entrati nel Board del GCNI, di cui già facevamo parte come membro fondatore dal 2015. La nostra estesa partecipazione costituisce un'ulteriore spinta verso il conseguimento degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 dalle Nazioni Unite, lungo un percorso condiviso di impegno volto a favorire maggiore equità sociale e la tutela del nostro pianeta. I 12 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che il nostro Gruppo ha scelto, tra i 17 fissati dalle Nazioni Unite, sono quelli in cui possiamo dare un contributo maggiore in qualità di *business player* e *corporate citizen* nel nostro lavoro quotidiano.

*"Sono lieto di confermare e rinnovare anche per il 2019 l'impegno di Maire Tecnimont a integrare nelle nostre attività i Dieci Principi del Global Compact promosso dalle Nazioni Unite. Ogni giorno ci impegniamo per integrare pienamente nel nostro modo di operare il rispetto dei diritti umani, il benessere dei dipendenti e le migliori condizioni di lavoro, la lotta alla corruzione e la tutela dell'ambiente, con un impegno ulteriore a partire dalla nostra adesione al GCNI nel 2011. Si tratta di uno sforzo a tutto campo che facciamo nel nostro lavoro, continuamente e a tutti i livelli, dall'attività in sede al contesto locale dove sviluppiamo i nostri progetti tenendo sempre in mente che non esiste creazione di valore senza responsabilità e rispetto."*

Pierroberto Folgiero  
Amministratore Delegato del Gruppo Maire Tecnimont



Figura 2.1: In evidenza i 12 Sustainable Development Goals selezionati dal gruppo Maire Tecnimont

## CARBON DISCLOSURE PROJECT



Maire Tecnimont conferma il rating ("B") nella classifica del Carbon Disclosure Project (CDP), l'organizzazione internazionale no-profit specializzata nella valutazione e nella misurazione delle performance ambientali delle principali società quotate in materia di cambiamento climatico. Il CDP pubblica un questionario annuale su specifici problemi climatici a cui le aziende partecipano volontariamente.

Nel 2019, oltre 7.000 aziende hanno completato il questionario CDP, rappresentando oltre il 50% della capitalizzazione di mercato globale.

Maire Tecnimont, che diffonde pubblicamente informazioni ambientali attraverso Carbon Disclosure Project dal 2014, ha migliorato la sua posizione dal livello "D-" del 2016 al livello "B" del 2019 (in una scala D<A), una posizione in linea con la media del settore e superiore alla media europea e mondiale, che è "C".

Il risultato positivo raggiunto riconosce gli sforzi compiuti da Maire Tecnimont nell'affrontare gli obiettivi di sostenibilità ambientale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, in particolare l'obiettivo "13 - Agire per il clima" ed è principalmente dovuto a una solida struttura di governance della sostenibilità che aiuta il Gruppo a implementare la strategia di sostenibilità in tutta l'azienda, gestire i processi di definizione degli obiettivi e di reporting, rafforzare le relazioni con le parti interessate esterne e garantire la responsabilità generale, insieme a un processo consolidato di gestione dei rischi che aiuta a quantificare l'impatto finanziario dei rischi e delle opportunità relative al cambiamento climatico.

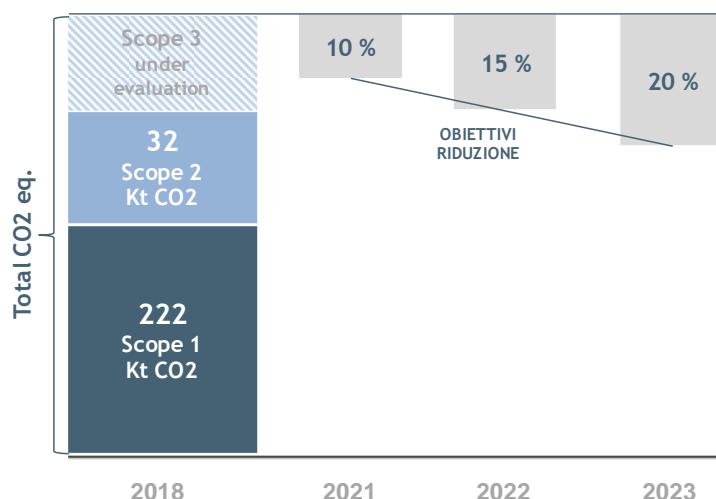
## ESG-LINKED SCHULDSCHEIN LOAN

Nel 2019 Maire Tecnimont ha confermato il proprio impegno in materia di sostenibilità sottoscrivendo un ESG-linked Schulschein Loan con lo scopo principale di supportare gli investimenti del Gruppo nelle tecnologie green. Il costo dello strumento, che ha un valore pari a € 62,5 milioni, potrà subire anche variazioni in diminuzione al raggiungimento degli obiettivi di riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> del Gruppo.

Per quantificare gli effetti positivi dei propri investimenti per la mitigazione del cambiamento climatico, il Gruppo Maire Tecnimont ha deciso di misurare le emissioni di CO<sub>2</sub> evitate e confrontarle con le emissioni totali del 2018 (“baseline”).

Le iniziative volte alla mitigazione del climate change, in linea con l'impegno del Gruppo in materia di transizione energetica, sono legate alle seguenti tipologie di emissioni:

- emissioni derivanti da attività direttamente controllate dal Gruppo (ad es. attività industriali di riciclo della plastica e attività nel settore della chimica verde);
- emissioni indirette dovute alla produzione di energia acquistata e usata dal Gruppo (ad es. interventi di efficientamento energetico);
- altre emissioni indirette (ad es. risparmi conseguiti grazie all'implementazione del programma di smart-working e di incentivazione rispetto al commuting).



Tale operazione conferma l'impegno del Gruppo rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (“SDG”) delle Nazioni Unite, sostenendo la transizione verso un'economia basata sull'uso di risorse rinnovabili.

In tale contesto è nata NextChem, la società del Gruppo che sviluppa e gestisce le iniziative tecnologiche a supporto della transizione energetica e della chimica verde. NextChem punta ad essere partner di elezione per l'industrializzazione di innovazioni tecnologiche che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> derivanti dalle attività di produzione e trasformazione.

## 2.3 Strategia di Sostenibilità

L'elevato livello di competizione che caratterizza oggi il settore dell'*oil&gas* rende cruciali l'innovazione e lo sviluppo sostenibile per la creazione di valore. Per far fronte ai continui cambiamenti degli ultimi anni, tutte le imprese hanno intrapreso misure incentrate in particolare su vantaggi tecnologici e competenze distintive, sull'implementazione di programmi di efficientamento, sull'integrazione di servizi e sull'eccellenza operativa.

In questo complesso scenario Maire ha individuato 5 pilastri strategici atti a creare valore per i propri stakeholder e azionisti nel quadro dell'Accordo di Parigi e in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) stabiliti dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030. Maire Tecnimont ha implementato un approccio sistematico che mira al conseguimento di efficienza, resilienza e crescita attraverso l'integrazione dei principi di sostenibilità in ogni aspetto delle proprie attività, con l'obiettivo di lungo termine di guidare la transizione energetica e contribuire allo sviluppo inclusivo e sostenibile delle comunità in cui operiamo.

### NEXTCHEM: LA BUSINESS UNIT DI MAIRE TECNIMONT PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA

Con l'obiettivo di imprimere un'accelerazione all'innovazione tecnologica della transizione energetica, Maire Tecnimont ha così creato un veicolo tecnologico dedicato. Nel novembre 2018 è nata pertanto NextChem, che consolida le capacità, le tecnologie, i brevetti e i progetti di Maire Tecnimont al fine di sviluppare soluzioni tecnologiche, mirate in particolare a:

- i. migliorare l'economia circolare attraverso il riciclo dei rifiuti plastici e soluzioni *waste-to-chemical* e *waste-to-fuels*
- ii. utilizzare componenti biologici e rinnovabili come materia prima per la produzione di sostanze chimiche, intermedi e carburanti di origine biologica
- iii. ridurre le emissioni di gas serra nei processi tradizionali

L'attività in queste tre aree sarà perseguita mediante un ambizioso programma di innovazione tecnologica che sia al tempo stesso economicamente vantaggiosa.

### INNOVAZIONE DIGITALE

Maire Tecnimont affronta la trasformazione digitale andando "oltre il digitale" con una creazione di valore che parte in primo luogo dalle persone e dalla catena di fornitura e fa leva sull'innovazione tecnologica e sulla trasformazione digitale. Il digitale può essere la leva per incorporare principi Lean senza soluzione di continuità e ottenere aumenti di produttività, mentre la digitalizzazione dovrebbe puntare a riesaminare in modo critico i processi interni e snellirli. In quest'ottica, la strategia di trasformazione digitale di Maire Tecnimont è articolata su due differenti livelli: ottimizzare il più possibile i processi interni ("digitalizing the core") e creare un'ampia gamma di servizi digitali per i clienti ("vantaggio digitale").

### SOLUZIONI INNOVATIVE E PIÙ EFFICIENTI PER I CLIENTI

Maire Tecnimont è impegnata a comprendere a fondo le esigenze dei clienti al fine di fornire loro soluzioni appropriate, eque e di qualità; è inoltre fermamente convinta che l'innovazione sia cruciale per la creazione di valore sia per il Gruppo che per i clienti. In quest'ottica Maire Tecnimont, si sta trasformando per poter offrire soluzioni più integrate, anche mediante collaborazioni con partner tecnologici, volte ad incrementare ricavi, utili e fidelizzazione del cliente. Negli ultimi anni Maire Tecnimont si è impegnata in una serie di aree sinergiche differenti per digitalizzare i processi core tra cui Engineering, Procurement e Construction, potenziando nel contempo le piattaforme transazionali e collaborative. In particolare, Maire Tecnimont si concentra sulla riduzione di tempi e costi e sull'offerta di soluzioni di efficientamento energetico già nella fase di Engineering. Il Gruppo segue due distinti percorsi:

- i. Miglioramento del modello operativo con l'applicazione di abilitatori digitali, al fine di aumentare la competitività, grazie alla riduzione dei costi di capitale e dei costi operativi e a soluzioni di efficientamento energetico;

- ii. Integrazione nella proposta di valore del Gruppo Maire Tecnimont di nuovi servizi digitali per i clienti, con l'obiettivo di individuare nuovi flussi di valore, resi possibili dalla tecnologia, migliorando la proposta di Maire Tecnimont.

## IL RUOLO DEL LOCAL CONTENT NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Paesi ricchi di risorse in Medio Oriente e nella regione nordafricana, e in particolare i Paesi del Golfo, pongono crescente enfasi sulla necessità di trarre maggiori benefici dalle loro risorse. Per farlo sono state avviate una serie di riforme volte a ricavare maggiori guadagni dalle risorse estrattive. Alcuni Paesi introducono sempre più requisiti di *local content* nei loro quadri giuridici, attraverso leggi, normative, linee guida, contratti settoriali e procedure d'offerta. In questo contesto la massimizzazione del *local content* è uno degli elementi fondanti della filosofia aziendale di Maire Tecnimont su tutti i mercati. Il Gruppo ritiene infatti che i requisiti di *local content* possano produrre un impatto positivo sulla sua attività, in quanto consentono di massimizzare le possibilità di raggiungere maggiori livelli di affidabilità e qualità attraverso la vicinanza al fornitore locale, ottimizzare le opportunità di contenimento dei costi per alcuni beni e servizi approvvigionati in loco, contribuire ad instaurare una relazione sostenibile e basata sulla fiducia con il mercato locale, nonché ridurre costi e rischi associati ai progetti. Maire Tecnimont contribuisce al benessere socio-economico del territorio attraverso la creazione di occupazione, il rafforzamento dei fornitori locali, lo sviluppo di competenze e capacità locali, il potenziamento dell'imprenditoria locale, il trasferimento di know-how e tecnologie e dando priorità all'occupazione e alla formazione del personale locale. L'impegno alla sostenibilità di Maire Tecnimont è focalizzato sulle risorse e competenze locali (*local content*) come pilastro della nostra strategia per una presenza di lungo termine del Gruppo nei paesi in cui operiamo, basata sullo stretto coinvolgimento degli stakeholder locali. Maggiore integrazione con le comunità locali significa che il nostro Gruppo può fornire un contributo durevole e sostenibile allo sviluppo economico e sociale.

## POLO DI OPEN INNOVATION

In uno scenario dove l'innovazione diventa fattore critico di successo, l'adozione di sistemi di collaborazione aperti con diversi attori consentono di mettere a fattor comune risorse e competenze in grado di sviluppare nuove soluzioni. Le aziende stanno sperimentando una profonda trasformazione nel proprio modello di business passando da un modello d'innovazione basato su attività interne di R&S ad un costante e sinergico dialogo con il mondo esterno: c.d. *Open Innovation*. L'*Open Innovation* è un nuovo approccio culturale e strategico in base al quale le imprese per migliorare il time to market scelgono di ricorrere anche a soluzioni, strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno. Maire Tecnimont ha sentito il dovere strategico di adottare un modello di *Open Innovation*, che non cerchi di confinare i processi d'innovazione, ma di aprirli alla collaborazione attraverso un esteso network di attori, fare leva su risorse esterne, sviluppare nuovi prodotti e generare nuove idee e fonti di ricavo per il gruppo e per il sistema. In questo contesto nasce l'idea di sviluppare un polo di innovazione, naturale punto di incontro e catalizzatore di un ecosistema dove sedimentare ed alimentare modelli di *Open Innovation*, agendo come abilitatore e acceleratore di nuove iniziative green. In questo senso, il Gruppo Maire Tecnimont ha inoltre siglato una partnership con il *Milano Innovation District* (MIND) che sorgerà nell'area ex Expo di Milano con l'obiettivo di diventare un distretto dell'innovazione in cui mondo accademico, istituti di formazione e ricerca, imprese, startup, incubatori e acceleratori scambieranno e condivideranno risorse, conoscenza e tecnologie.

## LA VISION E L'IMPEGNO DI MAIRE TECNIMONT PER UNA LOW CARBON ECONOMY

### *Il ruolo di NextChem*

Il cambiamento climatico è già una realtà. Il suo impatto economico è concreto e in crescita, ed è essenziale intervenire ora e subito. Non c'è praticamente più nessun settore che possa permettersi di ignorare gli effetti fisici ed economici del cambiamento climatico. Dimezzare le emissioni entro il 2030 e azzerarle entro il 2050 comporta modifiche radicali nelle modalità produttive e di consumo nonché la trasformazione del settore energetico e dei trasporti.

Ma cosa dobbiamo fare come Gruppo? Dobbiamo impegnarci, dobbiamo individuare soluzioni tecnologiche per i nostri clienti, avvalendoci dell'enorme esperienza e know how delle nostre società per innovare le tecnologie e renderle sostenibili.

Le 9000 persone di cui disponiamo a livello di Gruppo rappresentano una delle migliori intelligence tecnologiche al mondo: ingegneri, project manager, processori, tecnologi, giovani talenti, senior manager, che tutti insieme possono aiutare il settore chimico e il settore oil&gas tradizionale, la parte core del nostro portafoglio clienti, a realizzare una svolta e pianificare un nuovo futuro, più sostenibile sul fronte ambientale, sociale ed economico, per le loro fabbriche, impianti e attività.

I nostri clienti hanno bisogno del nostro aiuto. Ne hanno bisogno per ridurre l'impronta carbonica dei loro impianti, sviluppare nuove tecnologie più rispettose dell'ambiente, innovare i prodotti esistenti e studiarne di nuovi, ridurre e recuperare gli scarti, aprire nuovi mercati, essere loro stessi promotori di innovazione sostenibile presso i loro clienti. Abbiamo un ruolo fondamentale da svolgere in questo momento storico, un ruolo che consiste nell'impegnarci per un futuro ambientalmente migliore, ma che al tempo stesso è anche business. Un ruolo che può rappresentare un costo - il costo di cambiare il nostro modo di pensare, ma che al tempo stesso si traduce anche in ricavi.

La strada verso un'economia globale a basso contenuto di carbonio è lunga e irta di ostacoli, e presenta differenti velocità, opportunità e vincoli. Dobbiamo trovare un punto d'incontro tra la necessità, da un lato, di una transizione energetica dalle fonti fossili a quelle non fossili, e l'aumento, dall'altro lato, della domanda di prodotti tradizionali derivati dal petrolio nelle parti del mondo che hanno bisogno di far crescere il livello di vita della popolazione. Dobbiamo trovare il giusto equilibrio tra supporto allo sviluppo e riduzione delle emissioni nelle economie emergenti, dove la correlazione tra maggiore crescita e qualità di vita per milioni di persone e aumento delle emissioni di anidride carbonica è più stretta che nel mondo sviluppato.

Una radicale trasformazione delle economie in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile non dovrà creare vincitori e perdenti, né accentuare le disuguaglianze economiche; gli obiettivi dovranno essere improntati all'equità e prevedere nuove opportunità e tutele per quanti saranno penalizzati, nell'ambito di una transizione giusta. La nostra strategia industriale può allinearsi a questa impostazione e proprio in quest'ottica abbiamo aderito all'UN Global Compact e ci atteniamo alle linee guida degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite per modellare i nostri obiettivi, piani di azione e di rendicontazione in materia di sostenibilità.

Agire ora per preparare i nostri clienti al cambiamento climatico ci darà un vantaggio competitivo duraturo e migliorerà l'impatto della nostra attività e il nostro contributo a un'economia sostenibile. Il primo altro non è che la misura della nostra leadership di mercato e della restituzione agli azionisti, il secondo concretizza lo scopo della nostra responsabilità sociale e di una duratura cittadinanza d'impresa.

Abbiamo una nuova società per gestire questa accelerazione, NextChem, che opererà al fianco delle altre società del Gruppo per implementare questa strategia.

Nel corso del 2019 NextChem ha dato vita a numerose iniziative che costituiscono tappe fondamentali nel nostro cammino verso la transizione energetica. Ricordiamo alcune di esse: il lancio del primo impianto di *upcycling* in Italia con l'esclusiva tecnologia di MyReplast per la produzione di polimeri riciclati di alta qualità a partire da rifiuti plastici; l'avvio dell'intesa con Eni per la realizzazione di impianti waste-to-hydrogen e waste-to-methanol all'interno delle raffinerie di Venezia e Livorno; gli accordi per costruire il primo impianto per la produzione di un intermedio biochimico per lubrificanti e licenziare una nuova tecnologia per la produzione di diesel rinnovabile.

## 2.4 Il coinvolgimento degli Stakeholder

La crescita sostenibile nel tempo è strettamente collegata alla capacità del Gruppo di identificare e rispondere ai cambiamenti del mercato e della società. L'identificazione, il coinvolgimento e la valorizzazione dei rapporti con gli *stakeholder* che ci si può ragionevolmente aspettare possano incidere sulla capacità del Gruppo di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi, sono quindi cruciali per definire le priorità del Gruppo. Stabilire e mantenere nel corso del tempo un dialogo costante con gli *stakeholder* permette al Gruppo di identificare le questioni più importanti in materia di sostenibilità e valutare come integrarle al meglio nelle attività industriali e gestionali. Il dialogo costante, incluso un sistema formale di segnalazione di compliance tramite appositi meccanismi, crea valore reciproco e supporta la crescita sostenibile dell'attività aziendale coerentemente con le aspettative degli stakeholder.

Per questi motivi, Maire Tecnimont ha identificato e mappato i suoi *stakeholder*, allo scopo di definire l'importanza e l'impatto delle loro aspettative sulle attività del Gruppo e per condividere i programmi, gli obiettivi e le iniziative. I principali metodi di coinvolgimento degli stakeholder sono individuati nella tabella che segue.



Figura 2.2: Mappa degli Stakeholder

Stakeholder	Metodo di coinvolgimento
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corporate newsletter, magazine di Gruppo Evolve, Social Media</li> <li>- Continua comunicazione, programmi di formazione e di e-learning attraverso il portale Intranet del Gruppo</li> <li>- Incontri/eventi con il Top Management</li> <li>- Sondaggio dipendenti "Your Voice"</li> <li>- Iniziative di <i>engagement</i> come "Digital Beyond", che vede la partecipazione dei dipendenti autocandidatisi come "Digital Catalyst" per accelerare la rivoluzione digitale</li> <li>- Lancio della piattaforma di training METAcademy sul 100% della popolazione aziendale</li> <li>- Coinvolgimento nelle iniziative legate all'H&amp;S come gli eventi e la campagna di comunicazione Safethink</li> <li>- Incontri e seminari sul tema della sostenibilità dedicati ai dirigenti e primi riporti delle funzioni chiave presso le principali società del Gruppo</li> </ul>
Azionisti e investitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dialogo attraverso la funzione di <i>Investor Relations</i></li> <li>- Riunioni, webcast e conference call con cadenza regolare</li> <li>- Aggiornamenti dal sito web e diffusione di comunicati stampa</li> <li>- Aggiornamenti finanziari regolari</li> <li>- Interazione con oltre 180 investitori istituzionali attraverso 45 eventi in Europa e Asia (roadshows, company meetings, conference calls)</li> <li>- Organizzazione di un "Green Chemistry Day" presso l'impianto di Upcycling di Bedizzole per presentare la strategia di Gruppo sulla sostenibilità e il futuro delle tecnologie green</li> <li>- 3 stakeholder finanziari coinvolti nell'Analisi di Materialità</li> <li>- Interazione diretta con le maggiori agenzie di rating ESG</li> <li>- Partecipazione al Carbon Disclosure Project (CDP)</li> </ul>
Partner tecnologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riunioni con cadenza regolare</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento in eventi corporate (ad es. evento NextChem, evento Seenergy)</li> <li>- Cooperazione con partner strategici su progetti specifici in tema ambientale (economia circolare, waste to fuel, etc.)</li> </ul>
Partner Industriali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eventi commerciali ed esposizioni</li> <li>- Coinvolgimento in eventi corporate (ad es. evento NextChem, evento Seenergy...)</li> <li>- Cooperazione con Partner Industriali strategici su specifici progetti in ambito ESG</li> <li>- Meeting su tematiche legate all'In-Country Value</li> </ul>
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eventi commerciali ed esposizioni</li> <li>- Incontri occasionali per lo scambio di conoscenze (ad es. Simposio Stamicarbon)</li> <li>- Incontri ed attività di team building</li> <li>- 10 Clienti direttamente coinvolti nell'Analisi di Materialità</li> <li>- Coinvolgimento diretto dei Clienti su tematiche legate all'In-Country value</li> <li>- Collaborazione con i Clienti su specifiche iniziative di sostenibilità orientate allo sviluppo delle comunità locali (i.e. riqualificazione di territori, luoghi di culto, ricreativi, etc...)</li> <li>- Coinvolgimento diretto dei Clienti nelle iniziative HSE (Safethink, Safety Day, etc.)</li> </ul>
Autorità locali e governi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri istituzionali</li> <li>- Risposte a consultazioni, <i>position paper</i>, incontri <i>one-to-one</i></li> <li>- Cooperazione con Autorità locali e i Governi per campagne di prevenzione in ambito Salute e Sicurezza per le comunità locali</li> <li>- Oltre 60 incontri organizzati per implementare e promuovere programmi di sviluppo locale particolarmente orientati alla creazione di know how a livello locale per tecnici e ingegneri.</li> </ul>
Appaltatori e subappaltatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione di progetti congiunti</li> <li>- Riunioni e coinvolgimento in progetti specifici</li> <li>- Incontri occasionali di scambio di conoscenze (ad es. Simposio Stamicarbon)</li> <li>- Coinvolgimento diretto degli appaltatori e subappaltatori nelle iniziative HSE (Safethink, Safety Day, etc.)</li> <li>- Organizzazione di progetti congiunti</li> </ul>
Comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di CSR e iniziative filantropiche</li> <li>- Incontri con i rappresentanti della società civile</li> <li>- Condivisione del know-how</li> <li>- Attività di volontariato e iniziative di "charity" (i.e. Italia, Russia, Oman, etc)</li> <li>- Iniziative legate allo sviluppo dell'In-Country Value</li> <li>- Cooperazione con primarie università (Italia, Azerbaijan, India, etc.)</li> </ul>
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procurement Day con i fornitori principali (ad es. evento Seenergy)</li> <li>- Riunioni e coinvolgimento in progetti specifici</li> <li>- Incontri occasionali per lo scambio di conoscenze (ad es. Simposio Stamicarbon)</li> <li>- 16 fornitori coinvolti nell'Analisi di Materialità</li> <li>- Incontri con fornitori di beni e servizi critici con focus su tematiche ESG</li> <li>- Avvio programma di Audit on social responsibility</li> </ul>
Organizzazioni locali e ONG	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri istituzionali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione al Global Compact ONU e alle attività della rete italiana del Global Compact</li><li>- Co-pianificazione con ONG in progetti di CSR (es. "women empowerment" in India)</li><li>- Pianificazione di iniziative di filantropia</li></ul>
Associazioni Professionali/di categoria	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riunioni, workshop e partecipazione a comitati tecnici</li><li>- Partecipazione ad associazioni industriali, gruppi di lavoro istituzionali e eventi pubblici</li><li>- Membro attivo di circa 70 associazioni e organizzazioni imprenditoriali e di settore, camere di commercio, federazioni tecniche, nazionali e internazionali.</li></ul>

I media sono essenziali per mantenere un flusso dinamico di informazioni verso tutti i gruppi di interesse, in quanto consentono di spiegare con chiarezza e in maniera dettagliata l'evoluzione del nostro business e di avere un contatto costante tra il nostro Gruppo e i suoi stakeholder interni e esterni. In tale prospettiva rientra la nostra presenza sui social media che, insieme a un sistema di siti web sempre aggiornati, il progetto di Corporate TV e la Intranet di Gruppo, rappresentano canali estremamente efficaci per fornire una dimostrazione concreta del nostro lavoro quotidiano, assicurando un accesso rapido e trasparente alle informazioni rilevanti.

Il Gruppo Maire Tecnimont, presente sui canali Linkedin, Twitter, Instagram e YouTube, promuove i propri valori aziendali, puntando anche su quelli che sono considerati gli asset comunicativi fondamentali: persone, tecnologia, sfide, responsabilità e reliability.

Con oltre 160.000 follower, i nostri account social media sono un importante punto di contatto per condividere tematiche di business e iniziative di sostenibilità. Anche il nostro Top Management partecipa attivamente al racconto della nostra azienda, con la volontà di essere sempre più trasparenti verso i nostri stakeholder.



LinkedIn



Twitter



YouTube

La presenza online di Maire Tecnimont include, un sito web di Gruppo, che ha registrato oltre 670.000 utenti unici, e 5 siti web dedicati alle sister company: Tecnimont, KT- Kinetics Technology, Stamicarbon, NextChem.

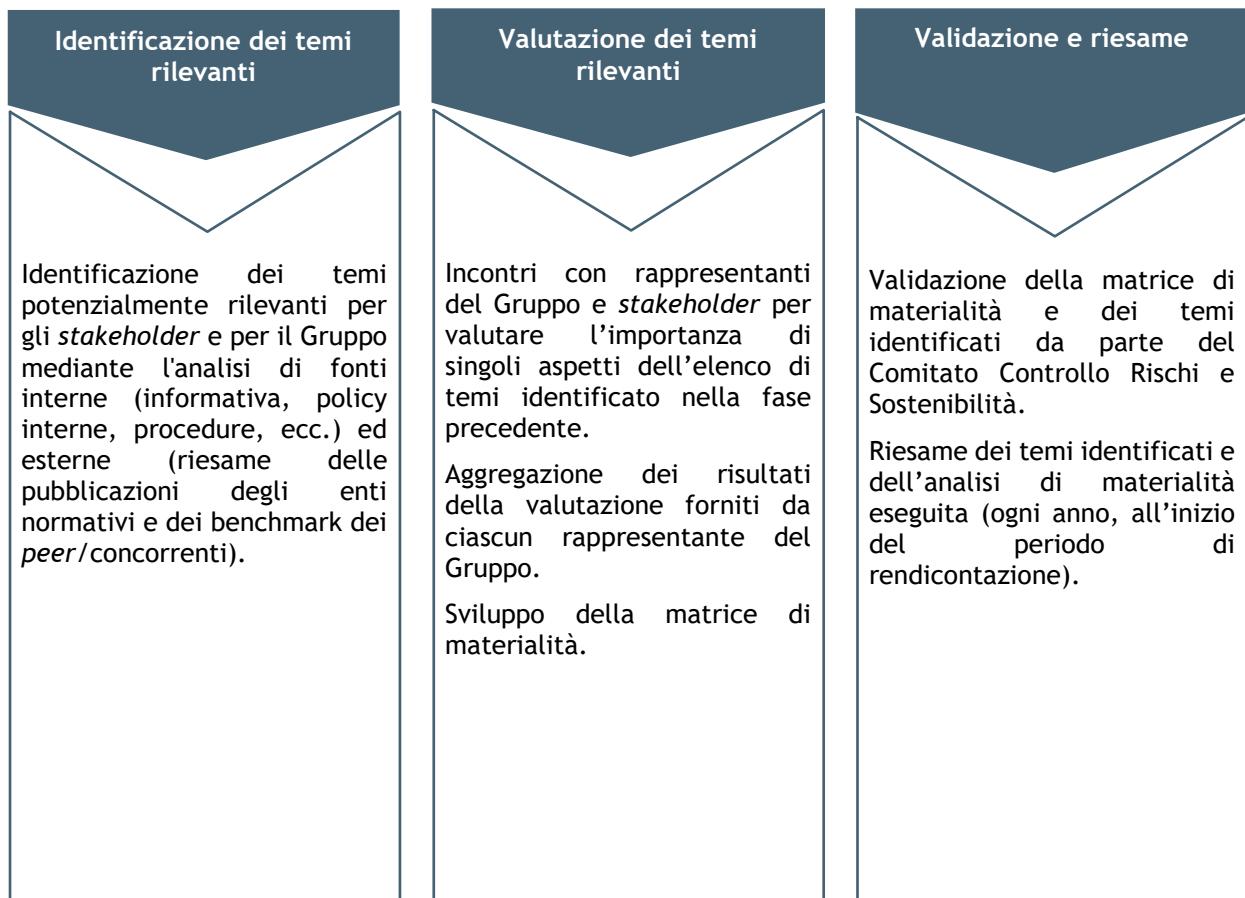
Grazie al progetto di Corporate TV, siamo dotati di un sistema integrato di 30 TV connesse in 13 delle nostre sedi presenti in Italia e nel mondo, dove ad oggi, con una programmazione in continuo aggiornamento, vengono veicolati più di 50 video.

La Intranet di Gruppo è invece il principale *touchpoint* a supporto della comunicazione interna e della diffusione di informazioni a tutta la popolazione aziendale. Per mezzo del portale, durante l'ultimo anno, sono state pubblicate più di 200 news.

## 2.5 L'analisi di materialità

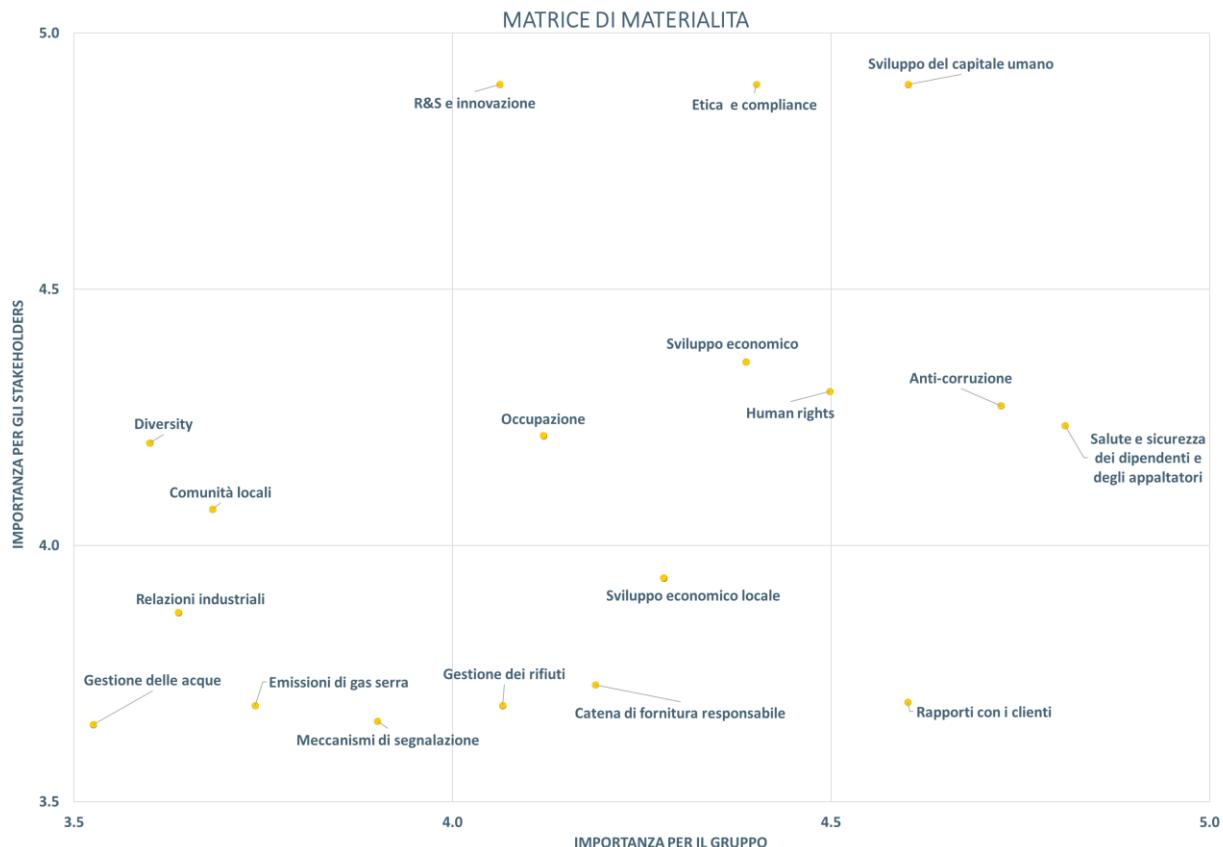
Al fine di individuare le priorità d'azione del Gruppo, le questioni che richiedono ulteriori indicatori e le attività di coinvolgimento degli *stakeholder* da migliorare, dal 2017 Maire Tecnimont svolge un'analisi di materialità, basata sulle linee guide degli standard internazionali più diffusi, quali la Global Reporting Initiative (GRI) e i principi della Communication on Progress (COP) del Global Compact delle Nazioni Unite. L'analisi si propone di identificare i temi di importanza fondamentale per Maire Tecnimont e i suoi *stakeholder* che possono fungere da leve gestionali per creare valore a lungo termine a sostegno della strategia del Gruppo.

Il processo dell'analisi di materialità si articola in tre fasi principali:



Il risultato dell'analisi di materialità è sintetizzato nella matrice di materialità, che contiene le seguenti informazioni:

- sull'asse orizzontale è indicata la rilevanza dei temi secondo il Gruppo.  
La parte destra della matrice mostra infatti i temi per cui nei prossimi anni è previsto un impatto elevato nell'ambito della capacità di Maire Tecnimont di creare valore a lungo termine;
- sull'asse verticale è indicata la priorità che gli *stakeholder* attribuiscono ai vari temi.  
Nella parte superiore della matrice figurano infatti le questioni più rilevanti per gli *stakeholder* in base all'influenza degli stessi nel processo decisionale;



**Figura 2.3:** Matrice di Materialità del Gruppo Maire Tecnimont - sono rappresentati solo i temi rilevanti (valutazione superiore a 3,5).

I temi materiali emersi dall'analisi sono coerenti con la nostra visione aziendale e rappresentano i pilastri della nostra strategia di responsabilità aziendale. Il presente Bilancio fornisce informazioni su tutti questi temi, comprese quelle richieste ai sensi del D.lgs. 254/16 sugli aspetti non finanziari<sup>8</sup>.

Nel processo dell'analisi di materialità 2019, in conformità con le linee guida dei maggiori standard di rendicontazione in materia di sostenibilità, sono stati riesaminati i temi potenzialmente significativi e le categorie di stakeholder oggetto di valutazione. In particolare, i temi rilevanti sono stati valutati coinvolgendo ulteriori funzioni aziendali e gruppi rappresentativi di categorie chiave di stakeholder esterni come quelle degli investitori, dei clienti e dei fornitori.

Inoltre, nel corso del 2020 saranno implementate nuove iniziative volte al coinvolgimento e all'ascolto di stakeholder (dipendenti, subappaltatori, associazioni di categoria, business partner) con l'obiettivo di prendere atto dei cambiamenti allo scenario della sostenibilità in cui operiamo.

<sup>8</sup> Per la correlazione dei temi materiali con i temi del D. Lgs. 254/2016 si faccia riferimento alla “Tabella di correlazione al D. Lgs. 254/2016” presente nella sezione “Metodologia, Principi, Criteri di Reporting” pag. 121.

## 2.6 ESG Agenda: Impegni, risultati, obiettivi

TEMA MATERIALE	SDGs	IMPEGNI	RISULTATI 2019	OBIETTIVI
<b>ENVIRONMENTAL</b>				
CAMBIAMENTO CLIMATICO & EMISSIONI GHG		<ul style="list-style-type: none"> <li>Ridurre la Carbon Footprint del Gruppo e dei suoi Clienti</li> <li>Ridurre al minimo l'impatto dei GHG delle attività logistiche del Gruppo</li> <li>Iniziative di compensazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Emissione del primo ESG Linked Loan</li> <li>Lancio di NextChem, nuovo veicolo dedicato alla transizione energetica</li> <li>Questionario CDP - Climate Change: conferma «B» rating</li> <li>Lancio di un programma di rimboschimento pluriennale (Treedom)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementazione di una metodologia di calcolo delle emissioni incluso Scope 3</li> <li>Lancio del Green Logistic Plan</li> <li>Obiettivo di riduzione del 20% di CO<sub>2</sub> (Scope 1 + Scope 2+ Scope 3) al 2023</li> <li>Questionario CDP - Climate Change: target «A» rating al 2021</li> </ul>
EFFICIENZA ENERGETICA		<ul style="list-style-type: none"> <li>Ottimizzare i consumi energetici a livello di Uffici e Cantieri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Audit energetico nei principali uffici e cantieri del Gruppo volta alla riduzione dei consumi e GHG</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementazione di numerose iniziative di risparmio energetico e di riduzione dei gas serra nei principali uffici del Gruppo (es. luci a LED) e su un sito pilota</li> </ul>
GESTIONE RIFIUTI		<ul style="list-style-type: none"> <li>Ridurre gli impatti ambientali della produzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presentato il nuovo impianto di Bedizzole, il più efficiente impianto di riciclo meccanico di materie plastiche in UE</li> <li>Accordo con Eni per una tecnologia che trasforma i rifiuti non riciclabili in idrogeno e metanolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Collaborazione con Saola Energy per una tecnologia di produzione di Diesel rinnovabile</li> <li>+ 10 nuovi progetti relativi a Economia circolare, Green Green e Greening the Brown</li> </ul>
R&S E INNOVAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di ricerca per promuovere lo sviluppo tecnologico e l'innovazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lancio di un programma di trasformazione digitale che coinvolge l'intera Organizzazione: <i>Beyond Digital</i></li> <li>56 progetti di innovazione in corso</li> <li>1.492 brevetti in vigore (+195 vs 2018)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>+70 progetti di innovazione in corso</li> <li>Continuare a investire in R&amp;S per rafforzare il portafoglio di proprietà intellettuale del Gruppo</li> </ul>
<b>SOCIAL</b>				
SALUTE & SICUREZZA		<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lancio di un programma pluriennale di sensibilizzazione HSE presso uffici e cantieri (campagna SAFETHINK)</li> <li>Emissione di una HSE Policy di Gruppo</li> <li>LTIF=0,096; TRIR=0,317</li> <li>Emissione di una Sustainability Policy di Gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Continuare a promuovere e rafforzare la cultura H&amp;S rafforzando il programma di sensibilizzazione HSE</li> <li>LTIF e TRIR: continuare a preformare meglio dell'IOPP Construction Benchmark</li> </ul>
CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE		<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere una catena di fornitura sostenibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Emissione di una Sustainable Supply Chain policy</li> <li>100% di nuove qualifiche in base criteri ESG</li> <li>Lancio del progetto "Sustainable Supply Chain"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Social Audit Program sui fornitori</li> <li>Lancio di Maire4PMI: progetto specifico a supporto delle PMI italiane</li> </ul>
SVILUPPO ECONOMICO LOCALE		<ul style="list-style-type: none"> <li>Contribuire allo sviluppo e alla crescita economica dei paesi in cui il Gruppo opera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>52% di beni e servizi acquistati localmente sul totale degli acquisti per area / paese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lancio di un programma strategico pluriennale di In-Country Value (ICV) con il coinvolgimento attivo di tutte le Regioni</li> </ul>
COMUNITÀ LOCALI		<ul style="list-style-type: none"> <li>Supportare le comunità locali</li> <li>Rafforzare il coinvolgimento degli Stakeholder</li> <li>Promuovere accordi di cooperazione con le università</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>550+ ore pro-bono /volontarie</li> <li>Inclusione di Clienti e Fornitori nello Stakeholder Engagement</li> <li>15 accordi di cooperazione con le università</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inclusione di Dipendenti e Associazioni di Categoria nello Stakeholder Engagement</li> <li>+20 accordi di cooperazione con le università</li> </ul>

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rafforzare le conoscenze e le competenze dell'intera forza lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lancio di una piattaforma educativa multicanale a disposizione di tutti i dipendenti (MetAcademy)</li> <li>▪ 66% dei dipendenti ha ricevuto ricevono regolari feedback di valutazione sulla performance e su possibili sviluppi di carriera</li> <li>▪ 66.137 Ore di training (+24% vs 2018)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Continua attuazione di programmi ed eventi per rafforzare la sicurezza informatica e la prevenzione delle frodi</li> <li>▪ Avvio di un Leadership Program</li> <li>▪ Costituzione di un Comitato Diversity &amp; inclusion</li> </ul>
DIVERSITY		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere le pari opportunità per i dipendenti (Genere, Età, Razza)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 20 % di donne/totale forza lavoro (vs 19% Industry benchmark)</li> <li>▪ 93% Divario Salariale (Europa)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costituzione di un Comitato Diversity &amp; inclusion</li> </ul>
OCCUPAZIONE	 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere lo sviluppo attraverso obiettivi di sostenibilità</li> <li>▪ Garantire work life balance e promuovere lo Smart Working</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 15% del MBO del CEO legato a Target ambientali</li> <li>▪ Implementazione del programma Smart Working (BE ADAPTIVE!) per tutti i dipendenti di Milano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costituzione di un Comitato Diversity &amp; inclusion</li> <li>▪ Impegno per i futuri piani LTI (CEO e del top management) di avere almeno il 10% legato a target ESG</li> <li>▪ Continuare a perseguire iniziative per promuovere work life balance (Lancio di Smart Working per dipendenti KT a Roma)</li> <li>▪ MBO connesso a target ESG esteso a tutto il management (2024)</li> </ul>
RELAZIONE CON I CLIENTI		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Collaborazione con i clienti in programmi di sostenibilità rivolti alle comunità locali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coinvolgimento dei clienti nello Stakeholder Engagement</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Implementazione di un sistema integrato di Customer Satisfaction</li> </ul>
DIRITTI UMANI		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere la protezione dei diritti umani e dei lavoratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 34% del personale formato su tematiche SA8000</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione specifica sui diritti umani tra i dipendenti facendo leva sulla piattaforma formativa multicanale MetAcademy</li> </ul>
<b>GOVERNANCE</b>				
DIVERSITY		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere le pari opportunità per i dipendenti (Genere, Età, Nazionalità')</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 40 % di donne nel CdA</li> <li>▪ Implementazione di una Diversity Policy per il CdA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costituzione di un Comitato Diversity &amp; inclusion</li> </ul>
ETICA E COMPLIANCE	 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costante allineamento con le raccomandazioni e le best-practice internazionali in materia di governance</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Implementazione di un set di Policy in ambito Sostenibilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lancio di corsi di formazione sul Codice Anticorruzione di Gruppo in lingua inglese</li> <li>▪ Adozione e attuazione del Codice Anticorruzione di Gruppo (2021)</li> </ul>

## 2.7 La gestione di Rischi e Opportunità

L'implementazione e il potenziamento del sistema interno per il controllo e la gestione di rischi e opportunità, che comprende strumenti e strutture organizzative sviluppati sulla base di linee guida e standard definiti a livello di Gruppo, garantisce il conseguimento degli obiettivi strategici assegnati dal Top Management.

Il sistema di gestione dei rischi adottato in Maire Tecnimont e il continuo perfezionamento della metodologia di gestione del rischio, sulla base delle esperienze vissute e delle best practice esistenti, garantisce tracciabilità, analisi trasparente e controllo dei rischi e delle opportunità mediante un processo che consente il monitoraggio e il controllo dei rischi di progetto a partire dalla fase di offerta e dei rischi trasversali che interessano le diverse funzioni corporate di Maire Tecnimont.

Il sistema di gestione dei rischi si basa su cinque pilastri:

1. **Struttura ERM e Gestione dei Rischi di Progetto (Project Risk Management):** i rischi, inclusi quelli relativi ad aspetti socio-ambientali, sono identificati, monitorati e gestiti sia a livello corporate (ERM), su base trimestrale per fornire una ragionevole assicurazione riguardo alla possibilità di conseguimento degli obiettivi corporate, sia a livello di progetto (Project Risk Management) a partire dalla fase di preparazione e durante tutte le fasi del ciclo di vita del progetto al fine di garantire i tempi di esecuzione e i risultati economici.
2. **Identificazione & Analisi:** il Sistema di Gestione dei Rischi prevede identificazione & valutazione, oltre a gestione dei rischi e delle opportunità, in conformità con i "Principi precauzionali"
3. **Implementazione della Strategia di Controllo:** per i rischi giudicati attivi, specifiche azioni di mitigazione puntano a ridurre la probabilità di accadimento e/o i relativi impatti.
4. **Strumenti di rendicontazione:** il monitoraggio del risultato dell'evoluzione dei rischi e delle opportunità, a livello di progetto e di portafoglio, è sottoposto al management e agli organi di controllo del Gruppo
5. **Database della Gestione dei Rischi (Lesson Learned):** le azioni di mitigazione e le relative esperienze maturate e apprese durante ciascun progetto sono raccolte in un database dedicato al fine di migliorare la strategia di controllo dei rischi sui progetti in corso e futuri.

Inoltre, per tradurre coerentemente in pratica i valori di Maire Tecnimont e in conformità con il Piano di Sostenibilità che promuove uno sviluppo sostenibile pienamente in linea con le direttive del Global Compact delle Nazioni Unite, di cui Maire Tecnimont è membro attivo dal 2011, Maire Tecnimont ha deciso di formalizzare specifiche politiche di gruppo in materia di sostenibilità, che introducono principi e linee guida mirate a correlare le politiche/procedure operative interne e i sistemi di gestione già in vigore. Il processo di formalizzazione è stato completato nel 2019 e le suddette politiche sono state pubblicate nel primo trimestre del 2020.

Con riferimento ai temi materiali, il Gruppo è esposto a diverse tipologie di rischio. Nella tabella sotto riportata si elencano i principali rischi e le principali modalità di gestione adottate dal Gruppo.

Tema materiale <sup>9</sup>	Scenario di riferimento e descrizione dei rischi/opportunità	Modalità di gestione (ivi incluse le politiche adottate/praticate)
- Etica e Compliance	Nello svolgimento delle sue attività in ambito internazionale, il Gruppo deve garantire il rispetto dei suoi principi etici, leggi e normative pertinenti a tutti i suoi dipendenti e alle terze parti coinvolte.	- Adozione e implementazione del Codice Etico di Gruppo e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 ("Modello 231")
- Lotta alla corruzione	I rischi principali sono legati alla non conformità a quanto sopra e ai rischi di frode e/o condotte illecite e di corruzione attiva e passiva in tutte le sue forme, inclusa la concussione.	- Adozione e implementazione di procedure standard di Gruppo da parte delle società italiane controllate da Maire Tecnimont.
- Meccanismi di Segnalazione	Ulteriori rischi possono derivare da una mancata rilevazione delle segnalazioni sollevate da un individuo o da un gruppo di persone rispetto ad eventuali condotte illecite correlate e/o impatti subiti o percepiti causati dalle attività operative del Gruppo.	- Esecuzione di <i>audit</i> da parte della Funzione di <i>Internal Audit</i> e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. - Programmazione delle sessioni di formazione sul Decreto Legislativo 231/2001, del Modello 231 e del Codice Etico di Gruppo ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale - Programmi di formazione del Decreto Legislativo 231/2001, del Modello 231 e del Codice Etico di Gruppo e questioni correlate a tutto il personale di Maire Tecnimont - Comunicazioni dei canali informativi per la raccolta delle segnalazioni, contenuti nel Codice etico e nel Modello 231 di Gruppo, a tutti i dipendenti, fornitori, subappaltatori e partner commerciali
		Per maggiori dettagli, si prega di fare riferimento al capitolo 3
- Occupazione	Il Gruppo opera in oltre 45 paesi, attraverso ca. 50 aziende e deve gestire oltre 6.000 dipendenti con diversi <i>background</i> sociali e culturali assieme a svariate competenze, affrontando quotidianamente le sfide derivanti dalla diversità multiculturale.	- Adozione e implementazione del Codice Etico di Gruppo e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 ("Modello 231")
- Diversity	I principali rischi possono essere connessi a: - perdita di personale chiave e / o professionisti altamente specializzati; - diminuzione dell'impegno e della motivazione dei dipendenti;	- Linee guida aziendali per la gestione del capitale umano;
- Relazioni Industriali	- mancanza di formazione e opportunità di sviluppo; - diminuzione dell'attrattiva come datore di lavoro nel mercato del lavoro;	- Processi relativi alla valutazione delle capacità e dei comportamenti dei dipendenti;
- Sviluppo del Capitale Umano	- non conformità alle leggi in materia di diritti dei lavoratori; - non rispetto della diversità e delle pari opportunità	- Piani di formazione; - Processi di premiazione e incentivo; - Sondaggi su impegno e motivazione; - Politiche che promuovono l'equilibrio tra lavoro e vita privata e che incoraggiano una responsabilità sempre crescente; - Rispetto del valore della diversità all'interno del Gruppo. - Monitoraggio del rispetto dei diritti dei lavoratori e applicazione dei contratti collettivi; - Sistema di relazioni industriali basato su un dialogo permanente e continuo.

<sup>9</sup> Per la correlazione dei temi materiali con i temi del D. Lgs. 254/2016 si faccia riferimento alla "Tabella di correlazione al D. Lgs. 254/2016" presente nella sezione "Metodologia, Principi, Criteri di Reporting" pag. 121.

		Per maggiori dettagli, fare riferimento al capitolo 4
- Ricerca, Sviluppo ed Innovazione	<p>Operando in settori competitivi, il Gruppo è esposto a rischi associati ad un costante sviluppo di tecnologie e licenze utilizzate, al fine di mantenere e/o aumentare la propria quota di mercato.</p> <p>I principali rischi potrebbero essere legati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnologie non aggiornate rispetto alle esigenze del mercato;</li> <li>- Rischi connessi alla violazione del know-how e della proprietà intellettuale di tecnologie proprie e/o di terzi;</li> <li>- Rischi finanziari relativi a spese in Ricerca e Sviluppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Risorse tecniche ed economiche impiegate in R&amp;D;</li> <li>- Corretta gestione del patrimonio di proprietà intellettuale del Gruppo e delle competenze tecnologiche al fine di sviluppare nuovi progetti commerciali, tecnologie e licenze</li> <li>-Collaborazione con università e centri di ricerca.</li> <li>-Aggiornamento e protezione dei brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale del Gruppo</li> <li>- Firma di specifici accordi di riservatezza con fornitori e soggetti terzi coinvolti</li> <li>- Monitoraggio costante di tutti i progetti e nuove iniziative in ambito ricerca e sviluppo mediante valutazione dei risultati attesi durante l'intero processo di sviluppo e industrializzazione.</li> <li>-Sviluppo di una nuova <i>business unit</i> dedicata alla <i>green acceleration</i> ("Next Chem") attraverso il lancio di nuove iniziative tecnologiche nel campo della transizione energetica per rispondere al meglio alle nuove dinamiche del mercato</li> </ul>
		Per maggiori dettagli, fare riferimento al capitolo 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo economico</li> <li>- Comunità locali e sviluppo economico locale</li> <li>- Catena di fornitura responsabile</li> </ul>	<p>La presenza del Gruppo in oltre 45 paesi e l'esecuzione di progetti in molti di questi, implica una necessaria e fondamentale interazione con i clienti e le comunità locali al fine di garantire il loro sviluppo economico. Possono insorgere possibili rischi per il mancato supporto in termini di opportunità per la forza lavoro locale e per i fornitori locali di beni e servizi, formazione per le popolazioni locali e investimenti in risorse locali.</p> <p>Inoltre, al fine di garantire una catena di approvvigionamento solida e affidabile, sia in termini di prestazioni che di comportamento etico, possono insorgere rischi derivanti dal mancato rispetto da parte del fornitore dei principi e dei termini contrattuali che il Gruppo chiede di sottoscrivere e perseguire.</p> <p>Infine, possibili rischi possono riguardare la non-compliance riguardo informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adozione e implementazione del Codice Etico di Gruppo e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 ("Modello 231");</li> <li>- Importanza del Valore Distribuito del Gruppo;</li> <li>- Capacità di fornire una gamma ampia e integrata di servizi, dagli studi di fattibilità all'ingegneria di base, dalla selezione della tecnologia allo sviluppo di progetti chiavi in mano.</li> <li>- Politica (praticata) in merito all'adozione di una strategia di seguito riportata: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzamento delle opportunità per la forza lavoro locale e dei fornitori di beni e servizi, fornendo inoltre formazione alle popolazioni locali.</li> <li>- Adozione di un modello interno per rendicontare il contributo apportato localmente.</li> </ul> </li> <li>- Politica (praticata) di gestione dei fornitori, secondo una strategia di seguito riportata:</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Coinvolgimento del fornitore anche prima della fase di offerta, proponendo soluzioni innovative che creano valore aggiunto</li> <li>-Rafforzamento della filiera locale attraverso l'Ufficio Acquisti Internazionale (IPO)</li> <li>- <i>Scouting</i> del fornitore in diversi paesi del mondo</li> <li>-Utilizzo della piattaforma di gestione degli acquisti E2Y</li> <li>- Processi di qualifica e gestione del fornitore attraverso questionari e strumenti richiedenti informazioni su ambiente, responsabilità sociale, salute e sicurezza</li> <li>- Condivisione e sottoscrizione con i fornitori dei termini contrattuali del Gruppo, i quali includono requisiti ambientali e sociali</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Politica (praticata) riguardo informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi (non si segnalano casi di "non compliance" riguardo informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi)</li> </ul>

Per maggiori dettagli, fare riferimento al capitolo 6

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salute e Sicurezza dei dipendenti e degli appaltatori</li> <li>- Diritti Umani</li> <li>- Efficienza energetica</li> <li>- Emissioni di gas serra (GHG)</li> <li>- Gestione delle acque e dei rifiuti</li> </ul>	<p>Maire Tecnimont è soggetta a leggi e regolamenti per la prevenzione della salute e della sicurezza, il rispetto dei diritti umani e la protezione dell'ambiente a livello nazionale, internazionale e comunitario. In qualità di EPC Contractor, i rischi relativi alla salute e alla sicurezza dei dipendenti sia in sede che in cantiere sono continuamente analizzati e mitigati. La gestione del rischio HSE si basa sui principi di prevenzione, protezione, consapevolezza, promozione e partecipazione; il suo scopo è garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e proteggere l'ambiente e il generale benessere della comunità. Nonostante l'adozione delle azioni sopreccitate, non si può escludere il rischio di eventi dannosi per la salute delle persone e dell'ambiente. Inoltre, possibili rischi possono riguardare la non-compliance Ambientale</p> <p>Il Gruppo è esposto inoltre ai rischi legati al cambiamento climatico quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) l'impatto di leggi e regolamenti più restrittivi in materia di efficienza energetica e cambiamento climatico, che possono portare ad un aumento dei costi operativi e, di conseguenza, ad una riduzione dell'investimento nel settore</li> <li>(ii) l'impatto della consapevolezza e sensibilità del cliente al cambiamento climatico e alla riduzione delle emissioni di GHG, con conseguente passaggio ai prodotti a basso contenuto di carbonio.</li> </ul> <p>Si segnala che lo sviluppo di "normative ambientali generali" potrebbe generare nuove opportunità di business per Maire Tecnimont nel crescente mercato dei prodotti e servizi a</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adozione e implementazione del Codice Etico di Gruppo e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 ("Modello 231")</li> <li>- Sviluppo e adozione di un sistema di gestione HSE (Salute, Sicurezza e Ambiente) e SA (<i>Social Accountability</i>) in linea con i requisiti delle leggi vigenti e degli standard internazionali ISO 14001 e OHSAS 18001, SA 8000, per i quali sono adottate specifiche politiche ed è stata ottenuta la certificazione multi-sito.</li> <li>- Esecuzione di un'analisi dettagliata dei rischi al fine di eliminare o minimizzare la probabilità di accadimento o di un impatto relativo a un evento.</li> <li>- Esecuzione del <i>design HSE</i>, dal <i>front-end-engineering design</i> alla fase <i>EPC</i> dettagliata.</li> <li>- Implementazione di un programma di formazione HSE intensivo per i lavoratori, in ogni cantiere e nelle sedi centrali.</li> <li>- Politica praticata riguardo la compliance Ambientale (non si segnalano casi di "non compliance" con leggi e regolamenti sull'ambiente)</li> </ul>
---	--	---

basso contenuto di carbonio. La competenza del Gruppo nello sviluppo di soluzioni sostenibili per i suoi clienti e la capacità del Gruppo di reagire rapidamente ai cambiamenti delle normative ambientali sono chiari vantaggi competitivi.

Inoltre, clienti e utenti finali che richiedono soluzioni più ecologiche e le tecnologie basate su energie rinnovabili sono in crescita. Maire Tecnimont sta già fornendo soluzioni a basse emissioni di carbonio ai suoi clienti ed è pertanto attrezzata per gestire la potenziale crescita della domanda.

Per maggiori dettagli, fare riferimento al capitolo 7

#### Rapporti con i Clienti / IT Risks

Maire Tecnimont presta particolare attenzione all'affidabilità dei suoi sistemi IT, necessaria per raggiungere gli obiettivi aziendali. Particolare enfasi è posta verso la tecnologia utilizzata per proteggere le informazioni riservate e proprietarie gestite dai sistemi IT. Tuttavia, i prodotti hardware e software e le informazioni contenute nei sistemi IT aziendali potrebbero essere vulnerabili verso danni o interruzioni causati da circostanze al di fuori del nostro controllo come attività dannose o frodi da parte di terze parti non autorizzate che inducono intenzionalmente un dipendente a inviare informazioni riservate utilizzando un documento scritto o comunicazione verbale come e-mail, fax, lettera o telefono, attacchi informatici, guasti alla rete del sistema, del computer o virus informatici. L'incapacità dei sistemi IT di funzionare correttamente per qualsiasi motivo potrebbe compromettere le attività operative e determinare prestazioni ridotte, costi di riparazione significativi, errori di transazione, perdita di dati, inefficienze di elaborazione, tempi di inattività, controversie, con effetti negativi sulle transazioni commerciali e sulla reputazione.

Al fine di prevenire questi rischi, i sistemi IT e i relativi processi sono stati strutturati in conformità ai requisiti delle politiche IT di Maire Tecnimont per prevenire sia attacchi informatici che attacchi fraudolenti / Social Engineering Frauds. Le soluzioni integrate sono state sviluppate secondo i seguenti pilastri principali:

- Archiviazione delle informazioni su infrastruttura Cloud.
- Servizio di accesso aziendale (“Enterprise Access Service”), attraverso il quale tutti gli utenti sono autenticati utilizzando procedure di autenticazione a più fattori o certificati di sicurezza. Inoltre, Enterprise Access Service filtra l'accesso ai suoi servizi per cui dispositivi o PC senza antivirus, connessione da posizioni non attendibili o utenti non conformi ai criteri aziendali vengono segnalati e l'accesso viene negato.
- Sistema Antifrode gestiti da intelligenza artificiale
- Strumenti di “Open Source Intelligence” per cercare informazioni aziendali sensibili su dark web e proteggere domini e utenti in modo più ampio.
- Gestione continua ed efficace delle minacce attraverso un “Security Operation Center” operativo 24/7 in grado di evitare attività di virus, phishing, spam o spoofing, domini malevoli.
- Valutazione periodica della sicurezza informatica in linea con le linee guida ISO 27001
- Campagne di phishing simulate interne, utilizzando diverse tecnologie (messaggistica istantanea, e-mail, documenti cartacei) per identificare i gruppi di utenti a rischio e rivelare le esigenze di formazione.
- Programma di formazione e sensibilizzazione sulla sicurezza IT e comportamentale, esteso e mirato verso i dipendenti.

- Comunicazioni tempestive a tutti i dipendenti del Gruppo non appena il team dedicato sulle minacce identifica nuove campagne di phishing, potenziali attacchi di frode o vulnerabilità di nuovi sistemi.

- Pagamenti centralizzati integrati, gestiti direttamente dalla sede centrale e politiche di sicurezza avanzate per gestire i dettagli bancari all'interno dell'intera catena del valore

---

**Salute e Sicurezza  
dei dipendenti e  
degli appaltatori /  
Epidemie e  
Malattie**

Il Gruppo opera in oltre 45 paesi e può essere soggetto a un evento, localizzato o esteso, di epidemie o malattie che potrebbero avere un impatto sulle attività, sulla produttività dei dipendenti e sulla catena di approvvigionamento.

Il verificarsi di uno qualsiasi dei rischi sopra descritti potrebbe avere un effetto negativo sui flussi commerciali e finanziari.

Dal 2018, Maire Tecnimont ha implementato il programma "Be Adapative" per consentire ai propri dipendenti di lavorare in un contesto Agile. Questa trasformazione coinvolge l'infrastruttura digitale, le politiche organizzative, la cultura del team e le competenze dei dipendenti. Pertanto, Maire Tecnimont può contare su una piattaforma organizzativa, tecnologica e formativa che consente ai propri dipendenti di lavorare in modalità Agile "Smartworking", in grado di supportare la normale produttività indipendentemente dal luogo di lavoro del dipendente. La distribuzione della forza lavoro in diversi continenti assieme alla forte integrazione e collaborazione può mitigare possibili vincoli o divieti sugli spostamenti.

- Servizio sanitario dedicato, a supporto di dipendenti e consulenti dislocati in tutta Italia, nonché dello staff dei clienti ospitati presso gli uffici del Gruppo a Milano e Roma.

- Rafforzamento della agenzia di viaggio dedicata, al fine di gestire al meglio eventuali limitazioni negli spostamenti.

- Analisi periodiche dell'impatto su progetti chiave al fine di garantire la continuità operativa della catena di fornitura, coinvolgendo l'intera organizzazione in ciascun paese.

---

### 3. Governance ed Etica



#### TEMI MATERIALI TRATTATI IN QUESTO CAPITOLO

- ETICA E *COMPLIANCE*
- ANTI-CORRUZIONE
- MECCANISMI DI SEGNALAZIONE

*Stakeholder* interessati



Il Gruppo Maire Tecnimont si impegna ad agire nel rispetto degli standard più rigorosi di *corporate governance*, dei principi etici, delle leggi e delle normative di riferimento.

Maire Tecnimont si è dotata di un solido sistema di corporate governance e promuove attivamente la lotta alla corruzione, la tutela dei diritti umani e dei lavoratori e assicura che tutti i suoi dipendenti, nello svolgimento delle proprie attività quotidiane, agiscano con integrità e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

L'etica e la *compliance* rappresentano una componente distintiva della condotta del Gruppo Maire Tecnimont - quale elemento fondamentale per mantenere e rafforzare la fiducia degli *stakeholder* - e fanno parte dei principi guida per la costruzione di un sistema integrato di controllo interno e di gestione dei rischi adeguato alle dimensioni, alla complessità e alla struttura operativa del Gruppo, nonché alle sfide che esso è chiamato ad affrontare nel mercato e alle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività di impresa ed alle dinamiche di interazione con gli *stakeholder*.

Maire Tecnimont considera la corruzione un enorme ostacolo per l'efficienza del *business* e la concorrenza leale. Come previsto dal Codice Etico di Gruppo, Maire Tecnimont indirizza i rischi di *compliance*, incluso il rischio di corruzione, con l'adozione di un sistema strutturato di regole, controlli e meccanismi di segnalazione atti a prevenire comportamenti illeciti e a proteggere la reputazione del Gruppo a livello globale.

Rientrano in questo ambito l'adozione e l'implementazione del Codice Etico di Gruppo e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al Decreto Legislativo 231/2001 ("Modello 231"), l'emissione di procedure standard di Gruppo e l'esecuzione di audit da parte della Funzione *Internal Audit* di Gruppo e dell'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 ("Organismo di Vigilanza 231").

### 3.1 Governance

Il sistema di *corporate governance* di Maire Tecnimont è essenzialmente orientato all'obiettivo della creazione di valore sostenibile per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, nella consapevolezza della rilevanza sociale delle attività in cui la Società ed il Gruppo sono impegnati e della conseguente necessità di considerare adeguatamente, nel relativo svolgimento, tutti gli interessi coinvolti.

La governance di Maire Tecnimont è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Ulteriori informazioni sul sistema di corporate governance di Maire Tecnimont sono presenti nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2019, predisposta ai sensi dell'articolo 123-bis del Testo Unico della Finanza, disponibile nel sito web aziendale ([www.mairetecnimont.com](http://www.mairetecnimont.com), sezione "Governance") (la "Relazione sul Governo Societario relativa all'esercizio 2019").

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale di Maire Tecnimont sono nominati dall'Assemblea degli Azionisti mediante il meccanismo del voto di lista, a tutela dei diritti degli azionisti di minoranza.

Il 29 aprile 2019 l'Assemblea degli azionisti ha nominato il seguente Consiglio di Amministrazione di 9 membri (di cui 2 Amministratori esecutivi) per il triennio 2019-2021, vale a dire fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	1. Fabrizio DI AMATO
CEO & COO	2. Pierroberto FOLGIERO
Amministratore	3. Luigi ALFIERI
Amministratore	4. Gabriella CHERSICLA
Amministratore	5. Stefano FIORINI
Amministratore	6. Vittoria GIUSTINIAN
Amministratore	7. Andrea PELLEGRINI
Amministratore	8. Patrizia RIVA
Amministratore	9. Maurizia SQUINZI

Il numero di amministratori indipendenti (5 amministratori indipendenti su 9 amministratori nominati), tutti non esecutivi, è maggiore di quello richiesto dalla legge e dallo Statuto di Maire Tecnimont.

Analogamente, i Comitati sono composti da amministratori non esecutivi, per la maggior parte indipendenti, incluso il Presidente degli stessi.

Relativamente alla diversità di genere, il Consiglio di Amministrazione in carica, con 4 donne su 9 amministratori, rispetta pienamente le disposizioni di legge più recenti, in vigore dal gennaio 2020, volte a rafforzare la diversità di genere nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale.

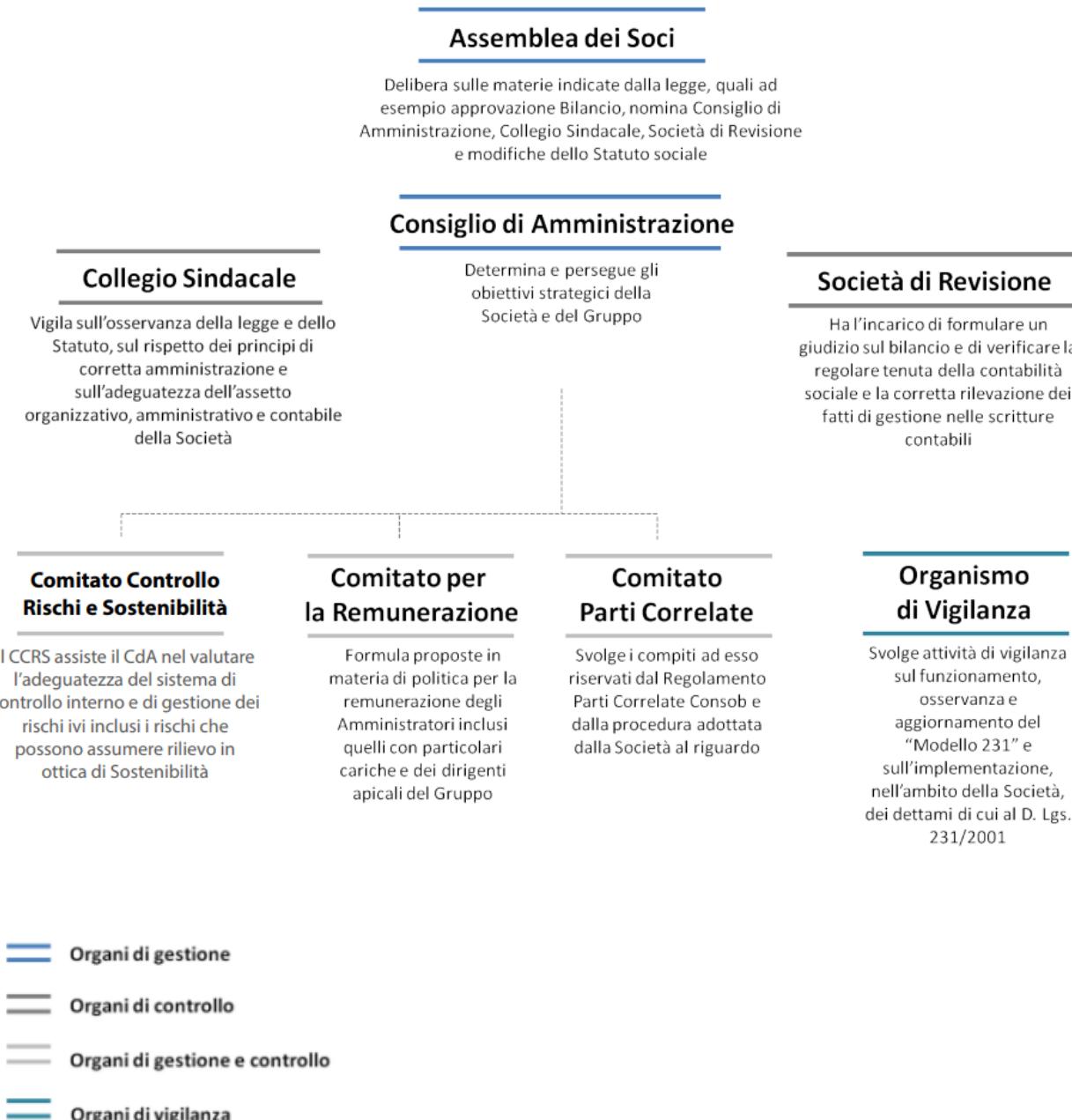
Il Consiglio di Amministrazione risulta inoltre ben equilibrato in termini di percorso formativo, competenze professionali e manageriali, età, provenienza geografica ed esperienze internazionali, e rispetta i "criteri di diversità" approvati dal Consiglio di Amministrazione nel 2019 relativamente alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in carica.

Parimenti anche il Collegio Sindacale in carica è ben equilibrato in termine di diversità e rispetta i "criteri di diversità" approvati dal Consiglio di Amministrazione e le più recenti disposizioni di legge, in vigore dal gennaio 2020, in materia di diversità di genere (1 donna su 3 Sindaci nominati).

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito due comitati endoconsiliari con funzioni consultive, il Comitato per la Remunerazione e il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre istituito un Comitato Parti Correlate a cui sono attribuiti i compiti e le mansioni indicati nel Regolamento operazioni con Parti Correlate della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato un Organismo di Vigilanza 231 (“Organismo di Vigilanza 231”) cui è affidata la responsabilità di vigilare sul funzionamento e l’osservanza del Modello 231, nonché di curarne l’aggiornamento secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 231/2001.



In linea con la versione del luglio 2018 del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. (“Codice di Corporate Governance”), il Consiglio di Amministrazione ha svolto, anche per il 2019, il processo di

autovalutazione annuale (“*Board Evaluation*”) sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati.

I risultati sono stati preventivamente condivisi con i *Lead Independent Director* e presentati al Consiglio di Amministrazione, oltre che documentati nella Relazione sul Governo Societario relativa all'esercizio 2019.

Anche il Collegio Sindacale ha svolto, con riferimento all'esercizio 2019, la propria autovalutazione con riferimento, tra le altre cose, all'adeguatezza della composizione del Collegio Sindacale ed alle competenze professionali presenti al suo interno, ed al funzionamento ed al clima delle riunioni del Collegio Sindacale.

I risultati dell'autovalutazione annuale del Collegio Sindacale sono stati trasmessi al Consiglio di Amministrazione e inoltre documentati nella Relazione sul Governo Societario relativa all'esercizio 2019.

A cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont e con il supporto della Funzione *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance* sono stati organizzati alcuni incontri con gli Amministratori ed i Sindaci della Società (cosiddetti programmi di “*Induction Session*”) al fine di migliorarne la conoscenza del settore di attività in cui operano la Società e il Gruppo, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del quadro normativo e regolamentare di riferimento. Ulteriori informazioni sulle *Induction Session* predisposte nel 2019 sono presenti nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ricevono periodicamente specifiche informative su tutte le attività di Maire Tecnimont e del Gruppo, con particolare riferimento all'evoluzione delle dinamiche aziendali, ai risultati operativi ed alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, assetti proprietari, posizione finanziaria ed operazioni straordinarie.

I flussi informativi verso il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono coordinati dal Presidente di concerto con l'Amministratore Delegato di Maire Tecnimont e con il supporto della Funzione *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance*.

## GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

La corporate governance di Maire Tecnimont è allineata alle migliori prassi internazionali in materia di sostenibilità.

Il “Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità” svolge, tra gli altri incarichi, funzione di supporto al Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont nella valutazione di tutti i rischi rilevanti per la sostenibilità delle attività di lungo periodo della Società e del Gruppo. In particolare, il Comitato:

- esamina e valuta le questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività di impresa ed alle dinamiche di interazione con gli *stakeholder*;
- esamina e valuta il sistema di raccolta e consolidamento dei dati per la predisposizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, contenente la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario di cui al D.lgs. 254/2016 (“DNF”);
- esamina preventivamente il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Maire Tecnimont, contenente la DNF, formulando un parere per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- monitora il posizionamento della Società sui temi di sostenibilità, con particolare riferimento alla collocazione della Società negli indici etici di sostenibilità;
- esprime, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, pareri su eventuali ulteriori temi in materia di sostenibilità.

Il Comitato Interno di Sostenibilità, organo consultivo strategico al servizio dell'Amministratore Delegato della Capogruppo Maire Tecnimont S.p.A., ha il compito di fornire supporto nella definizione delle politiche di gestione sostenibile del business, dei relativi programmi di sviluppo, degli indirizzi e degli obiettivi anche in tema di Corporate Giving, monitorandone il raggiungimento, nonché nell'analisi delle dinamiche di interazione con gli *stakeholder*.

La Funzione “Sustainability Reporting”, alle dirette dipendenze del Chief Financial Officer, ha la responsabilità di predisporre il Bilancio di Sostenibilità di Gruppo, contenente la Dichiarazione di carattere non finanziario di cui al D.lgs. 254/2016 (DNF) e si occupa inoltre di pianificare e monitorare le attività definite in ambito di sostenibilità, in coordinamento con le Funzioni aziendali coinvolte.

Si segnala infine l'istituzione del "Green Acceleration Advisory Board" di Maire Tecnimont, organo consultivo strategico a servizio del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato, con il compito di rafforzare ulteriormente il livello di consapevolezza e conoscenza del Gruppo relativamente alla transizione energetica e industriale in corso e dei relativi impatti. Il "Green Acceleration Advisory Board" di Maire Tecnimont ha altresì il compito di contribuire al rafforzamento dell'identità del Gruppo come principale e innovativo attore del settore della chimica verde, con l'obiettivo di diventare un player di riferimento per lo sviluppo dell'economia circolare.

Il "Green Acceleration Advisory Board" di Maire Tecnimont, oltre che dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato, è composto da esperti di alto profilo con esperienza internazionale e diverse esperienze e competenze specifiche.

Nel 2020, ulteriori passi nel processo di rafforzamento della governance della sostenibilità hanno portato all'approvazione di nuove politiche di Gruppo che definiscono la visione, assieme ai principi di riferimento, nelle tematiche della Sostenibilità, Salute e Sicurezza, Ambiente, Risorse Umane, Diritti Umani, Catena di Fornitura e Qualità.

Nel 2019 il 15% degli obiettivi assegnati all'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Maire Tecnimont è stato associato a tematiche di sostenibilità ambientale.

Il Gruppo Maire Tecnimont ha inoltre stabilito per il triennio 2019-2021 un Piano di Incentivazione di Lungo Termine dedicato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Maire Tecnimont e a selezionati Dirigenti apicali che prevede un 10% degli obiettivi collegati a parametri ESG.

### 3.2 Etica e Compliance

Nel costruire la propria identità di Gruppo, Maire Tecnimont ha scelto come valori fondamentali: la centralità del business, l'orientamento al cliente, il rispetto e la valorizzazione delle risorse umane, l'impegno ambientale e la sicurezza. Il valore più importante, quello che orienta le attività quotidiane di tutti i dipendenti del Gruppo, è l'eticità.

#### I VALORI DEL GRUPPO MAIRE TECNIMONT

- Innovazione
- Resilienza e correttezza
- Integrazione e Multiculturalità
- Orientamento al mercato
- Rispetto e sostenibilità
- Responsabilità verso la collettività
- Merito e pari opportunità

#### PRINCIPI ETICI DEL GRUPPO MAIRE TECNIMONT

- Legalità
- Trasparenza e correttezza
- Lealtà
- Rispetto dell'individuo
- Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro
- Tutela dell'Ambiente
- Tutela dell'incolumità fisica

---

Il Gruppo Maire Tecnimont considera di fondamentale importanza condurre il proprio *business* nel pieno rispetto della legge, dei regolamenti, delle previsioni statutarie, nonché dei principi di integrità e correttezza.

Maire Tecnimont ha stabilito questi valori e principi nel Codice Etico di Gruppo<sup>10</sup> e nei propri standard e procedure.

Il Codice Etico di Gruppo è stato aggiornato nel 2019 e si applica al Consiglio di Amministrazione, ai Sindaci, a tutti i dipendenti e collaboratori esterni (consulenti, intermediari, partner, ecc.), fornitori, subappaltatori, clienti e più in generale a tutti coloro che, a vario titolo, entrino in contatto con Maire Tecnimont o agiscano per suo conto<sup>11</sup>. Deve essere adottato da tutte le società del Gruppo, sia in Italia che all'estero, al fine di assicurare che la conduzione degli affari e la gestione delle attività aziendali siano sempre e ovunque svolte nel rispetto dei valori di eticità ed integrità.

Il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont S.p.A. ha adottato un proprio Modello 231, che nel corso del 2019 è stato oggetto di aggiornamento, rispondendo così all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e nella gestione delle attività aziendali. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto nominato un proprio Organismo di Vigilanza 231 collegiale e dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Inoltre, le società italiane direttamente e interamente controllate da Maire Tecnimont S.p.A. (cd. "sister company") sono dotate di un proprio Modello 231 e di un Organismo di Vigilanza 231.

Il Codice Etico di Gruppo, unitamente al Modello 231 stabilisce un insieme di regole e principi di comportamento e di controllo che devono essere adottati ed implementati al fine di prevenire il rischio di commissione dei reati di cui al Decreto 231 che, fra gli altri, includono il reato di corruzione, i reati ambientali ed i reati in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

La Funzione *Internal Audit*, la Funzione *Corporate Affairs Governance & Compliance* di Gruppo e gli Organismi di Vigilanza 231 sono il punto di riferimento per la corretta interpretazione e implementazione rispettivamente del Codice Etico di Gruppo e del Modello 231.

## ORGANISATION, MANAGEMENT AND CONTROL MODEL

The Model: integrated system of rules



I dipendenti del Gruppo Maire Tecnimont, e tutti coloro che agiscono per suo conto, sono tenuti a conoscere le regole e ad agire nel rispetto del Codice Etico di Gruppo, del Modello 231, degli *standard* e delle procedure aziendali. Tali strumenti, che includono anche regole e principi di comportamento anti-corruzione, sono diffusi e comunicati a tutti i dipendenti del Gruppo ed ai Soggetti Interessati.

<sup>10</sup> Il Codice Etico di Gruppo è un documento unico per tutto il Gruppo Maire Tecnimont, disponibile in lingua italiana ed in lingua inglese e pubblicato nella sezione "Governance" del sito web [www.mairetecnimont.it](http://www.mairetecnimont.it). Tutte le società controllate direttamente o indirettamente da Maire Tecnimont, in Italia e all'estero, sono tenute ad adottarlo e a rispettarne i contenuti.

<sup>11</sup> I destinatari del Codice Etico di Gruppo, d'ora innanzi, saranno denominati "Soggetti Interessati".

### 3.3 Lotta alla Corruzione

Le società del Gruppo Maire Tecnimont e tutti i suoi dipendenti, facendo parte di un gruppo multinazionale che opera in oltre 45 paesi, sono tenuti al rispetto delle normative locali, ivi incluse le leggi che ratificano le convenzioni internazionali e vietano la corruzione di soggetti pubblici e privati.

Avendo sede in Italia, sia Maire Tecnimont che i suoi dipendenti sono tenuti al rispetto della normativa italiana, con particolare riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 231/2001 e successive modifiche, che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per i reati - commessi nel loro interesse e vantaggio - da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione o che fanno parte di una sua unità organizzativa in Italia o all'estero.

Le attività che possono comportare il rischio di commettere i suddetti reati, inclusi i reati di corruzione, sono individuate tramite specifiche valutazioni del rischio nel quadro del Modello 231.

La Funzione *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance*, in collaborazione con la Funzione *Group Development & Compensation*, contribuisce alla definizione ed implementazione di un piano formativo sul Decreto 231/2001, sul Modello 231 e sul Codice Etico di Gruppo nonché su altre eventuali tematiche, ad essi collegate, di interesse per tutte le società del Gruppo Maire Tecnimont. È infatti di fondamentale importanza che i dipendenti di Maire Tecnimont conoscano in modo approfondito i principi del Decreto 231 e del Modello 231 e comprendano i diversi profili di rischio e le misure di prevenzione degli stessi.

Una formazione di base e-learning è obbligatoria per tutti i dipendenti di Maire Tecnimont e delle controllate italiane. Tale formazione ha l'obiettivo di illustrare:

- i) le disposizioni del Decreto Legislativo 231/2001 e i reati ivi contemplati;
- ii) la struttura del Modello 231;
- iii) i principi ed i controlli previsti dal Modello 231, inclusi quelli anti-corruzione;
- iv) il Codice Etico del Gruppo.

Inoltre, nel corso del 2019 tutti gli Amministratori di Maire Tecnimont e delle controllate italiane hanno preso parte a incontri dedicati alle Disposizioni del D.Lgs. 231/2001 e alla struttura del Modello 231.

In ogni caso, per favorire la conoscenza e la consapevolezza del Codice Etico di Gruppo, del Modello 231 e degli standard e procedure aziendali (inclusi quelli in materia di anti-corruzione), tali strumenti sono comunicati a tutti i dipendenti del Gruppo e a tutti i Soggetti Interessati.

### 3.4 Meccanismi di segnalazione

Maire Tecnimont si impegna ad aggiornare i canali informativi di Gruppo per la raccolta e la gestione di segnalazioni di eventuali condotte illecite. Maire Tecnimont considera questi canali di fondamentale importanza per prevenire comportamenti illeciti ed è attenta ad assicurarne il corretto utilizzo.

Il meccanismo di segnalazione è dettagliato nel Codice Etico del Gruppo e nel Modello e viene quindi comunicato a tutti i dipendenti, fornitori, subappaltatori e partner aziendali in generale.

Le violazioni (effettive o presunte) del Modello 231 e/o del Codice Etico di Gruppo possono essere segnalate dai dipendenti e da terzi rispettivamente alla Funzione *Corporate Affairs Governance & Compliance* di Gruppo e all'Organismo di Vigilanza 231. A tal fine, Maire Tecnimont ha predisposto un'apposita piattaforma di segnalazione, a tutela dei segnalanti, per la notifica di qualsiasi potenziale violazione del Codice Etico di Gruppo, del Modello 231 e del sistema di documentazione.

Tale processo viene gestito garantendo la massima riservatezza sull'identità del segnalante e nel rispetto della normativa vigente.

Tutte le potenziali violazioni del Codice Etico di Gruppo e del Modello 231 sono tempestivamente prese in esame al momento della loro ricezione. Negli ultimi tre anni, tutte le segnalazioni sono state risolte e in ogni caso in tutte le società del Gruppo non ci sono state segnalazioni relative a casi di corruzione, attiva e passiva, o ad atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, di genere, religiosi, politici, o di estrazione sociale. Nel 2019 tutte le segnalazioni relative all'anno precedente sono state risolte.

## 4. Le Persone al Centro



### TEMI MATERIALI TRATTATI IN QUESTO CAPITOLO

- OCCUPAZIONE
- RELAZIONI INDUSTRIALI
- DIVERSITY
- SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

#### Stakeholder interessati



Risorse appassionate del proprio lavoro, con solide e crescenti competenze, che condividono gli obiettivi aziendali, sono la chiave del successo del nostro Gruppo.

Il nostro Gruppo ha costruito il proprio successo sulle competenze, le capacità, il senso di appartenenza ed il *commitment* del Capitale Umano verso i risultati e gli obiettivi aziendali. Il business complesso nel quale operiamo rende infatti imprescindibile l'esigenza di attrarre, coinvolgere, motivare e trattenere le migliori risorse.

Attiviamo iniziative di comunicazione, formazione continua e sviluppo dedicate ai dipendenti per consolidare e diffondere i nostri valori, la nostra cultura e le nostre competenze distintive e perché le nostre Persone possano contribuire, con entusiasmo e professionalità crescenti, al raggiungimento dei risultati del Gruppo.

In tutte le società del Gruppo, il nostro approccio di promozione e incentivazione delle prestazioni si fonda sull'attivazione di sempre più strette correlazioni tra obiettivi individuali, di progetto, societari e di Gruppo, ed è caratterizzato dal riconoscimento del merito e delle capacità delle risorse.

Ci adoperiamo quotidianamente per supportare le nostre Persone nella loro crescita professionale, anche attraverso una chiara descrizione dei ruoli, delle responsabilità e degli obiettivi da raggiungere, e garantendo loro gli strumenti necessari e le condizioni ottimali per svolgere al meglio la propria attività.

## 4.1 Occupazione

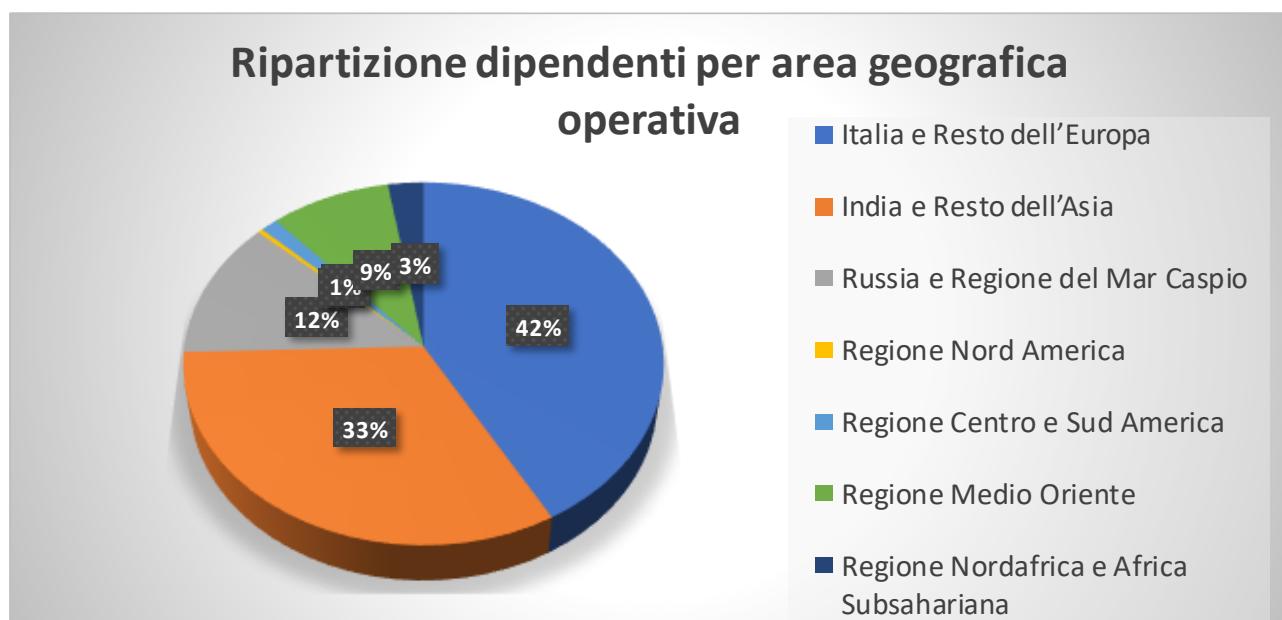
Il Gruppo ha proseguito le attività di pianificazione strategica delle risorse per garantirne l'adeguata consistenza rispetto alle esigenze in termini di capacità e competenze.

Dal punto di vista occupazionale nel 2019 l'organico del Gruppo Maire Tecnimont registra 6,347 dipendenti, di cui l'82,7% a tempo indeterminato, con una variazione positiva, rispetto al 2018, di oltre 200 unità. Relativamente alla composizione per genere, la presenza femminile - in crescita di circa l'8% rispetto allo scorso esercizio - rappresenta il 20% della forza lavoro complessiva.

Nel corso del 2019 sono stati inseriti circa 800 dipendenti a tempo indeterminato, a fronte di 363 risorse che hanno invece lasciato il Gruppo. I numeri che precedono hanno quindi determinato un turnover ratio complessivo pari al 6,9%. Tale turnover è particolarmente significativo nell'area geografica Russia in quanto pari al 30% rispetto al 9% registrato nello scorso esercizio. Seguono l'India e l'Italia, con un turnover, rispettivamente, del 7% e del 5%. Il significativo incremento di dimissioni registrato in Russia è riconducibile alla fase conclusiva del progetto di Kingisepp, nonché alle difficoltà di adattamento del personale presso il site di Amur, ubicato in un'area particolarmente remota e soggetta a condizioni climatiche estreme.

Il Gruppo ha confermato il proprio interesse all'inserimento di giovani e neolaureati, utilizzando la forma contrattuale dell'apprendistato ove previsto (Italia ed India), che coniuga l'attività lavorativa vera e propria con l'approccio formativo e lo sviluppo delle competenze, a riprova della propria attitudine a puntare sulla crescita professionale delle proprie risorse. In particolare, nel corso del 2019 sono stati inseriti complessivamente 80 apprendisti, 52 in Italia e 28 in India, il 71% (pari a quindi 57 risorse) dei quali ha iniziato il percorso all'interno delle diverse discipline dell'ingegneria, la famiglia professionale più numerosa del Gruppo, in ulteriore crescita percentuale rispetto al 2018 (48% rispetto al 46% dello scorso Esercizio).

Sono altresì continue le proficue collaborazioni con Università (in particolar modo con il Politecnico di Milano), Scuole ed Enti di ricerca, che hanno portato all'attivazione di ben 44 tirocini/stage della durata media di 5 mesi, di cui 20 presso la controllata indiana TCMPL, 20 presso le diverse società italiane del Gruppo e 4 unità presso la controllata olandese Stamicarbon.



## 4.2 Relazioni Industriali

Il Gruppo rispetta la normativa del lavoro dei diversi Paesi in cui opera e le convenzioni dell'International Labour Organization (ILO) sui diritti dei lavoratori (libertà di associazione e contrattazione collettiva, consultazione, diritto di sciopero ecc.), promuovendo sistematicamente il dialogo tra le parti e ricercando costantemente un adeguato livello di accordo e condivisione sugli obiettivi e sulle strategie aziendali.

Nel corso del 2019, si è altresì intensificata l'attività di informazione e consultazione delle Rappresentanze Sindacali a livello aziendale e territoriale, sia in Italia che in Olanda.

In particolar modo nelle principali società italiane del Gruppo, il confronto e gli accordi raggiunti hanno riguardato i sistemi di incentivazione collettivi (premi di partecipazione/risultato e Maire4You) ed il nuovo orario di lavoro, allo scopo di un sempre crescente adeguamento dei suddetti istituti alle diverse realtà aziendali. Un proficuo confronto ha riguardato inoltre le molte iniziative formative attivate nel corso dell'anno.

Nella sister company olandese Stamicarbon, il confronto con il Work Council ha portato alla sottoscrizione di un nuovo Accordo Integrativo aziendale (CLA), valevole per il 2019, e ha riguardato l'implementazione della nuova organizzazione aziendale (“Double Helix Business Line Structure”) e l’acquisizione della ora controllata Protomation.

### 4.3 Diversity

Siamo interessati alle competenze. È costante il nostro impegno affinché, nel nostro Gruppo, ogni dipendente si senta valorizzato per le proprie specificità e competenze distintive e valutato indipendentemente da età, genere, etnia, background sociale o attributi fisici.

Il nostro impegno nei confronti della diversità, dell'inclusione e delle pari opportunità è un valore per le nostre persone, i nostri clienti ed il nostro business. Ci permette di attrarre e trattenere competenze e professionalità distintive, favorendo al contempo lo sviluppo della creatività e dell'efficienza di tutta la nostra forza lavoro.

L'inclusione si concretizza nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze. Ci adoperiamo per garantire le pari opportunità a tutti coloro che lavorano e collaborano con il nostro Gruppo.

Il rispetto per la diversità è intrinseco alla nostra organizzazione, alla gestione delle Persone, alla collaborazione con i nostri fornitori e partners e ai nostri rapporti con clienti e, più in generale, tutti i nostri stakeholders.

Tali valori, già inclusi nel Codice Etico di Gruppo, sono stati espressamente e fortemente confermati all'interno della nuova policy “Risorse Umane”, che sarà sottoposta ad approvazione entro il primo trimestre del 2020. Inoltre, ad ulteriore riprova *dell'impegno del nostro Gruppo, è stato deciso di istituire un comitato “diversity and inclusion” che coinvolgerà i rappresentanti delle principali controllate.*

Per quanto riguarda la diversità di genere, a dicembre 2019 le donne rappresentano il 20% dell'intera popolazione del Gruppo, in miglioramento di un punto percentuale rispetto al 2018. L'attuale incidenza è in linea con la media del settore di riferimento<sup>12</sup> (European O&G Services). Nel percorso volto a favorire la riduzione del *gender gap*, il Gruppo sta lavorando per incrementare ulteriormente il numero di colleghi donne nella popolazione dei “middle manager” e degli “executives”, dove, già nell'Esercizio 2019, si registra un aumento, rispettivamente, del 14% e del 2% rispetto allo scorso esercizio. Quanto sopra, anche grazie agli specifici programmi finalizzati a supportare le colleghi al rientro dalla maternità. In generale, i risultati registrati nell'anno relativamente alla composizione del nostro organico per *gender*, nonché all'indice relativo al rientro dai “Congedi Parentali”<sup>13</sup>, pari al 100%, confermano la valenza delle azioni intraprese.

In tema di *salary gap*, l'analisi è stata estesa anche alle principali società in ambito europeo. La popolazione analizzata risulta quindi composta da 733 colleghi donne su 2735 risorse complessive. Il gap più rilevante si conferma nella popolazione degli Executive (con età superiore a 50 anni). In generale, il salary gap medio registrato nella popolazione oggetto di analisi è pari al 93%.

Per quanto riguarda la diversity anagrafica, l'età media nel Gruppo è pari a 41,7, pressoché in linea con quella registrata nel 2018. Parimenti, la fascia d'età più numerosa è la “31-50 anni” (4.315 risorse pari al 68% dell'intera popolazione), con età media di 40 anni. Rimane altresì invariato, rispetto ai dati del 2018, il peso della popolazione “Under 30 anni”, pari al 12%, nonché quello della popolazione “Over 50 anni”, pari al 20%, per il quale le età medie sono rispettivamente pari a 27 anni ed a 56 anni. Nel complesso i dati dimostrano che da un punto di vista anagrafico la popolazione del Gruppo è correttamente bilanciata e non vi sono tematiche rilevanti o degne di nota in termini di cambi generazionali.

Passando alla diversity geografica, in linea con l'espansione del business, alle già 74 nazionalità in forza si sono aggiunti nel corso del 2019 colleghi di nazionalità angolana, algerina, croata e nigeriana. Questo anche a conferma delle politiche di local content perseguiti dal Gruppo, che sono altresì testimoniate dal decremento del numero di distacchi di personale italiano ed internazionale all'estero durante la fase di costruzione degli impianti, soprattutto verso quelle aree geografiche che offrono risorse con qualifiche ed esperienze in linea con le posizioni da ricoprire. A titolo esemplificativo si citano l'India Region e la Russian & Caspian Region, dove il personale locale impiegato nei progetti in corso di esecuzione e nelle sedi è pari rispettivamente al 99% e al 62% della popolazione operante nelle due aree oggetto di analisi.

---

<sup>12</sup> Fonte: ricerche interne e ricerca Barclays 2019.

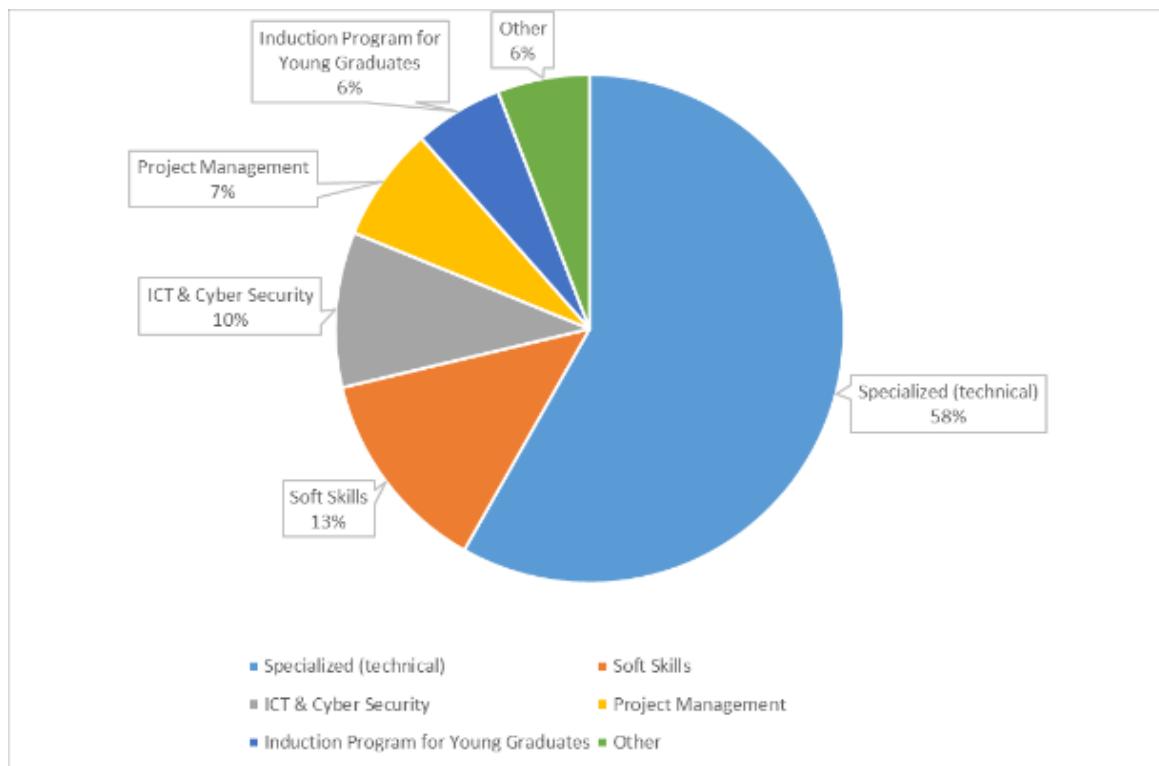
<sup>13</sup> I Congedi Parentali sono riconosciuti dal Gruppo ai propri dipendenti sulla base della normativa applicabile nei diversi paesi e/o dalle policy locali in uso.

#### 4.4 Sviluppo del Capitale Umano

Il lancio della “**MET Academy**”, la nuova **vetrina digitale di Gruppo dell’offerta formativa accessibile a tutti i dipendenti**, ha confermato l’impegno del Gruppo nel mantenere alto il livello di competenza delle proprie Persone. Tale piattaforma, che beneficia del processo di digitalizzazione in atto, permette di estendere a tutti i dipendenti l’accesso a conoscenze e informazioni, promuovendo e trasferendo in questo modo il know-how di Gruppo. I primi 200 contenuti formativi, destinati a crescere ulteriormente, sono già disponibili, grazie alla collaborazione inter-societaria e al supporto nella produzione e riorganizzazione del materiale interdipartimentale. La “**MET Academy**” consente di capitalizzare il patrimonio di conoscenze aziendale, rendendo disponibile un luogo digitale di riferimento dove reperire strumenti utili alla crescita e allo sviluppo professionali, nonché a costruire la solida base di conoscenze che consente, anche alle risorse neoassunte, di comprendere la cultura e le peculiarità dell’organizzazione. Risponde a tale esigenza la creazione di una sezione ad hoc della piattaforma, dedicata ai nuovi colleghi e ricca di contenuti formativi: da quelli pensati per la diffusione dei principi del Codice Etico, a quelli che raccontano le origini e la storia del Gruppo o descrivono i suoi diversi settori di business.



Tale importante iniziativa è il **risultato dell’ascolto della voce e delle opinioni delle Persone** che, tramite l’engagement survey “Your Voice”, hanno avuto la possibilità di esprimere l’esigenza di accedere a sempre maggiori opportunità formative.



L’**incremento del 24%** delle ore di formazione erogate rispetto all’anno precedente, per un totale di 66.137, attesta la sempre crescente attenzione del Gruppo allo sviluppo del Capitale Umano. Tale aumento è particolarmente significativo con riferimento alla formazione di tipo tecnico-specialistico, essendo state realizzate importanti iniziative che hanno coinvolto dipendenti impegnati nei *construction site* in Russia, propedeutiche all’ottenimento di certificazioni tecniche richieste dalla normativa locale. Anche le competenze trasversali sono state oggetto di specifici investimenti formativi, dedicati allo sviluppo di comportamenti e stili di comunicazione efficaci in grado di supportare ed agevolare il business, tenendo anche conto delle specificità culturali dei Paesi di riferimento per il Gruppo. Rilevanti sono state infine le attività di formazione sull’utilizzo degli strumenti informatici e l’accrescimento della consapevolezza relativa alle tematiche di Cyber Security.

### LE NOVITA' FORMATIVE 2019

I percorsi formativi dedicati, rispettivamente, al consolidamento delle competenze di **negoziazione costruttiva** in ambito Contract Management e al rafforzamento delle competenze di **decision making in scenari complessi**, in partnership con LUISS Business School, sono tra le nuove iniziative degni di nota realizzate nel periodo. Quest'ultimo percorso, che si avvale dell'utilizzo di esercitazioni e modalità di natura fortemente esperienziale, ha coinvolto un gruppo eterogeneo di partecipanti, con ruoli di responsabilità, provenienti dalle taskforce di diversi progetti, massimizzando le opportunità di confronto e cross-fertilization.

Rilevanti investimenti formativi sono stati altresì promossi relativamente alla tematica della **Cyber Security** procedendo, a livello di Gruppo, con il rilascio graduale di un articolato pacchetto di corsi e-learning finalizzato al rafforzamento della consapevolezza dei potenziali rischi informatici e dei comportamenti virtuosi che devono essere adottati.

La Società ha inoltre confermato l'impegno a garantire a tutti i dipendenti la conoscenza del Modello 231, nonché del Codice Etico e del Decreto Legislativo 231/2001 e, in generale, delle tematiche di anti-corruzione, attivando a tale scopo percorsi formativi dedicati.

### COMPETENCES DEVELOPMENT PROGRAM (CDP) PER IL PROCUREMENT

A seguito dell'assessment delle competenze tecniche, che ha coinvolto oltre 300 Persone appartenenti alle Direzioni Procurement a livello di Gruppo, nel 2019 sono state erogate le prime attività formative relative al progetto "Competences Development Program", dedicate alle tematiche **Supply Chain Management & Economics, Vendor Management e Tecniche di Negoziazione applicate al mondo Procurement**. Tali investimenti formativi, di prospettiva pluriennale, proseguiranno con il coinvolgimento di dipendenti delle società estere e con l'estensione del programma ad ulteriori tematiche chiave.

Ad ulteriore riprova dell'attenzione del Gruppo per la formazione e la crescita professionale delle proprie risorse, il 2019 ha visto l'istituzione di una borsa di studio che offre l'opportunità, a brillanti giovani dipendenti, di intraprendere un privilegiato percorso di sviluppo, frequentando un Executive Master in Project Management al MIP - Politecnico di Milano.

### WORK LIFE BALANCE

Il Gruppo è impegnato a promuovere soluzioni e iniziative mirate al costante e continuo miglioramento dell'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa (*work-life balance*). A tale proposito, lo Smart Working, la nuova modalità lavorativa adottata con grande successo nelle sedi milanesi del Gruppo nel 2018, è stato esteso nel 2020 alla sede di Roma, all'interno della Società KT- Kinetics Technology. L'implementazione del Programma "BE ADAPTIVE! Working Smart in Maire Tecnimont Group", unitamente alle dedicate attività di formazione per Responsabili e Collaboratori coinvolti nella prima fase pilota, propedeutiche all'accesso al Programma, permetterà a coloro che aderiranno, così come già per i lavoratori agili del Gruppo, di lavorare presso la sede lavorativa anche un solo giorno a settimana.



Il secondo progetto pilota, avviato all'interno delle società italiane del Gruppo, si pone come naturale prosecuzione del programma “BE ADAPTIVE!” e mette al centro l'importanza del feedback costante manager-collaboratore. Tale progetto prevede lo sviluppo di nuovi modelli e strumenti di condivisione degli obiettivi tra responsabili e collaboratori, l'assegnazione, attraverso la modalità rolling, delle priorità ed il monitoraggio costante dello stato di avanzamento delle attività e dei risultati conseguiti. L'iniziativa, denominata “**Results-Driven Organization - My Responsibilities**”, consentirà una sempre maggior capacità di pianificazione del lavoro e favorirà le occasioni di dialogo, grazie anche ad un tool informatico sviluppato ad hoc che permetterà ai manager di assegnare agevolmente task e deadline ai propri collaboratori, che potranno così disporre, in ogni momento, di una panoramica chiara dei propri obiettivi.

### VALUTARE LE COMPETENZE PER INVESTIRE NELLA NOSTRA CRESCITA

Nel 2019 è proseguito, a livello internazionale, il **progetto di integrazione ed armonizzazione del processo di valutazione della performance (Employee Performance Commitment)** nelle diverse Società del Gruppo, con il coinvolgimento della totalità dei dipendenti, in possesso dei necessari requisiti, delle Società presenti in Azerbaigian e la prosecuzione delle attività di analisi ed implementazione del processo nelle principali società in ambito europeo e nell'area geografica del Middle East, con l'obiettivo di estendere l'Employee Performance Commitment anche a tali Società nel 2020.

### EMPLOYER BRANDING

Si sono confermate infine le occasioni di contatto e interazione con diverse istituzioni accademiche, tra le quali il “Politecnico di Milano” - con la sponsorizzazione della cattedra “*Chemical Projects Engineering and Management*” e la partecipazione ai career day ed altri eventi di presentazione del Gruppo agli studenti - e la Baku Higher Oil School, Azerbaigian - ove è stato riproposto il *development program*, per offrire agli studenti più meritevoli un percorso formativo nel Gruppo. Anche l'inaugurazione della cattedra in “*Open Innovation*” presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma rappresenta una nuova e significativa opportunità, per il Gruppo, di sinergia e apertura verso l'innovazione, di visibilità dell'*employer brand* aziendale nei confronti di un sempre più ampio numero di interlocutori e, da ultimo, di sostanziale sostegno al mondo accademico.

### LOCAL CONTENT A TEMPA ROSSA

Nell'ambito delle iniziative di Corporate Social Responsibility e di sviluppo del local content in ottica di sostenibilità, è proseguito l'impegno della Controllata Tecnimont nei confronti delle comunità lucane - con il coinvolgimento di 375 lavoratori all'interno di 29 iniziative formative - attraverso l'organizzazione di percorsi di qualificazione professionale dedicati al personale dei subappaltatori residente in Basilicata e già operante sul sito del Progetto Tempa Rossa.

## 5. Tecnologia, innovazione, ricerca e sviluppo



### TEMI MATERIALI TRATTATI IN QUESTO CAPITOLO

- R&S e INNOVAZIONE

*Stakeholder* interessati



L'elevato livello di competizione che caratterizza oggi il settore dell'*Oil&gas*, rende l'innovazione cruciale per la creazione di valore per la nostra organizzazione e i nostri stakeholder. La combinazione di diverse attitudini e l'investimento nel capitale umano e nella Ricerca e Sviluppo fanno parte del nostro DNA da oltre 50 anni.

L'innovazione è la trasformazione di nuovi concetti e intuizioni in applicazioni che hanno successo sul mercato. Ciò è possibile soltanto stabilendo una stretta correlazione tra l'individuazione delle opportunità di mercato e lo sviluppo di competenze tecniche.

Le nostre competenze tecnologiche e la nostra leadership nella trasformazione di materie prime naturali ci consentono di colmare il gap tra prova di laboratorio e scala industriale: così come siamo capaci di industrializzare l'innovazione, così possiamo industrializzare la sostenibilità.

Nel 2018 Maire Tecnimont ha costituito una società dedicata - NextChem - con l'obiettivo di offrire ai clienti soluzioni tecnologiche volte a ridurre la carbon footprint dei loro processi convenzionali, sviluppare nuovi processi e prodotti da materie prime non fossili e da fonti di energia rinnovabile, potenziare l'economia circolare attraverso il riciclo e la trasformazione di rifiuti in combustibili ("waste to fuels") e in prodotti chimici ("waste to chemicals").

Poiché l'innovazione è uno dei principali vantaggi competitivi del Gruppo, ci siamo proposti di essere all'avanguardia anche nella digitalizzazione applicata a Engineering Procurement e Construction, oltre che a una catena di fornitura coordinata. Maire Tecnimont ha lanciato la propria strategia di trasformazione digitale ponendosi come obiettivo non solo una profonda ottimizzazione di tutti i nostri processi interni, ma anche la creazione di un'offerta aggiuntiva di servizi digitali per i nostri clienti, anche in un'ottica di efficientamento energetico.

Anche la creazione di un'efficiente struttura di R&S che sia in grado di aiutare le singole società a fornire prodotti innovativi e nuove tecnologie, e supportare ottimizzazioni operative atte a incrementare la produttività è al centro dell'impegno del Gruppo.

## 5.1 R&S e Innovazione

La transizione energetica è in atto. L'impatto sociale ed economico del cambiamento climatico sulle comunità, sull'ambiente e sulla salute si avverte concretamente. Il mercato chiede tecnologie verdi, energia rinnovabile, prodotti sostenibili e servizi a basso impatto e quasi tutti i settori imprenditoriali sono costretti a rivedere i propri modelli produttivi impegnandosi nella ricerca di nuove tecnologie, nella progettazione di nuovi prodotti, nell'esplorazione di nuove simbiosi con altri settori e nella creazione di nuovi mercati. I prossimi 10 anni saranno determinanti per individuare le soluzioni tecnologiche in grado di concretizzare la transizione energetica: consumatori, comunità e investitori chiedono prodotti, servizi e processi rispettosi del clima e questa domanda non potrà che aumentare.

Il riscaldamento globale e il conseguente cambiamento climatico impongono con sempre maggiore urgenza di trovare soluzioni in grado di diminuire le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera. Il Gruppo Maire Tecnimont considera prioritario lo sviluppo e l'implementazione di tecnologie industriali in grado di dare un forte impulso alla transizione energetica, contribuendo a un'economia a basso tenore di carbone e alla riduzione del cambiamento climatico. Siamo impegnati ad aiutare l'industria nell'accelerazione della transizione energetica attraverso la creazione di nuovi prodotti da materie prime rinnovabili e l'ingresso in nuovi mercati con un'impronta non fossile, riducendo le emissioni carboniche degli impianti convenzionali, migliorando la circolarità attraverso il riciclo e la trasformazione dei rifiuti in prodotti chimici (“waste-to-chemicals”) e sviluppando soluzioni energetiche pulite, verdi e circolari. Le nostre competenze tecnologiche e la nostra leadership nella trasformazione di materie prime naturali ci consentono di colmare il gap tra prova di laboratorio e scala industriale: così come siamo capaci di industrializzare l'innovazione, così possiamo industrializzare la sostenibilità.

Nel 2018 Maire Tecnimont ha creato una società dedicata - NextChem - con l'obiettivo di offrire ai clienti soluzioni tecnologiche volte a ridurre la carbon footprint dei loro processi convenzionali, sviluppare nuovi processi e prodotti da materie prime non fossili e da fonti di energia rinnovabile, potenziare l'economia circolare attraverso il riciclo e la trasformazione di rifiuti in combustibili (“waste to fuels”) e in sostanze chimiche (“waste to chemicals”). NextChem trasforma idee innovative in processi e impianti industriali attraverso servizi di Project Development, Technology Licensing, Engineering, Procurement e Construction, oltre che tramite Joint Venture e accordi di cooperazione congiunta.

La roadmap di “*green acceleration*” verso la transizione energetica di NextChem si articola in tre aree di attività:

### Greening the brown

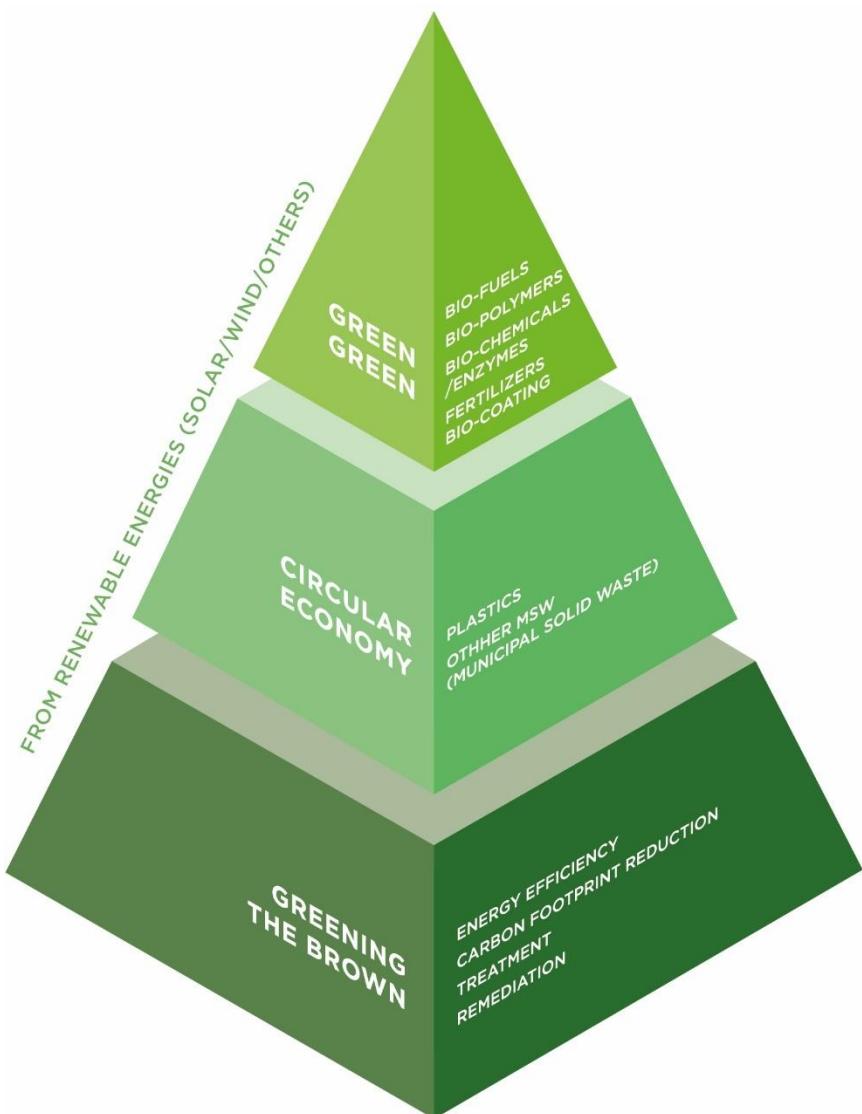
L'attività “Greening the Brown” punta a mitigare gli impatti ambientali delle tecnologie impiegate nella trasformazione degli idrocarburi. Siamo focalizzati su innovazioni concepite per soluzioni petrolchimiche tradizionali con l'obiettivo di limitare o eliminare le emissioni di CO<sub>2</sub> e altri gas serra rilasciate dagli impianti esistenti.

### Economia circolare

L'area Economia circolare” è incentrata sull'*Upcycling* dei rifiuti in plastica per la produzione di polimeri riciclati di alta qualità, sostitutivi dei polimeri vergini e sulle tecnologie “waste-to-chemicals” e “waste-to-fuel”, in grado di trasformare rifiuti in gas di sintesi “circolare”, idrogeno, metanolo o altri prodotti chimici nobili.

### Green Green

“Green-Green” è l'innovativa area che punta a individuare sostituti del petrolio come *feedstock* per la produzione di *biochemicals*, biocarburanti e bioplastiche.



#### Investimenti in R&S



Nel corso degli ultimi cinque anni, Maire Tecnimont ha investito circa 56 milioni di euro in progetti di innovazione, anche attraverso investimenti mirati in start-up e partnership, per la creazione di un portafoglio di tecnologie volto a rispondere al meglio alle nuove esigenze imposte dalla rivoluzione in corso nel campo dell'energia e della chimica.

## Migliorare il riciclo dei rifiuti attraverso l'economia circolare: approccio integrato al riciclo della plastica

Nel 2019 la produzione globale di plastica è stata pari a ~300MT; presupponendo un'attività commerciale pressoché costante, questo numero potrebbe pertanto arrivare potenzialmente fino a ~400-500MT entro il 2030. A fronte della minaccia posta da tale scenario, i principali governi e le aziende mettono in atto un numero crescente di azioni dirette ad affrontare tale problematica.

Oggi sono disponibili diversi metodi complementari per recuperare rifiuti plastici, ciascuno caratterizzato da diversi gradi di maturità. La differenziazione più ampia è tra soluzioni di tipo meccanico e quelle di tipo chimico.

Maire Tecnimont attraverso NextChem ha sviluppato un portafoglio di soluzioni per il recupero di rifiuti plastici basato sul concetto di applicare la miglior tecnologia disponibile, a seconda del grado di riciclabilità del rifiuto in ingresso. Una plastica altamente riciclabile può essere valorizzata al meglio attraverso tecnologie in grado di produrre nuove materie prime che possano sostituire i polimeri vergini per la produzione di prodotti di plastica. La plastica non riciclabile può trovare invece la sua destinazione migliore in un processo chimico in grado di separare le molecole di base e trasformarla in una nuova materia prima nell'ambito chimico.

Tre pilastri principali caratterizzano la tecnologia MyReplast di Upcycling:

- (1) Processo di selezione avanzato: attraverso sensori all'avanguardia e in grado di selezionare i rifiuti plastici per tipo di polimero
- (2) Processo ad elevata efficienza: dalla selezione meccanica alla macinazione, lavaggio e selezione cromatica
- (3) Fase di Upcycling: granuli di plastica di finissaggio da trasformare in materiali ad alta tecnicità mediante tecnologie di compounding ed estrusione



Maire Tecnimont è entrata nell'Economia Circolare investendo nello sviluppo del suo primo impianto avanzato di riciclo meccanico della plastica, attraverso una nuova società, MyReplast Industries, controllata di NextChem. L'impianto ha le seguenti caratteristiche:

- capacità complessiva di 40mila tonnellate all'anno (corrispondenti al consumo di plastica totale medio di 1M di persone e a 100mila m<sup>3</sup> di discariche risparmiati all'anno)
- efficienza del 95%
- riduzione totale di CO<sub>2</sub> equivalente pari a 8,5mila tonnellate all'anno.

L'impianto industriale, situato a Brescia e inaugurato nel giugno 2019, è stato descritto come uno degli impianti più all'avanguardia in Europa nel riciclo di rifiuti plastici. L'operazione prevede un finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo, attraverso il nuovo fondo dedicato alla Circular Economy, in partnership con la Ellen MacArthur Foundation e con l'individuazione di specifici KPI relativi al numero di tonnellate di materiale plastico riciclato e reintrodotto nel ciclo produttivo, miglioramento della qualità del prodotto e relativa efficienza degli scarti.

### **Utilizzare componenti bio e rinnovabili come materia prima. Impianti per la produzione di Renewable Diesel (HVO): flessibilità e approccio modulare**

I biocombustibili svolgono un ruolo essenziale, insieme ai veicoli elettrici ed a quelli a gas naturale, nell'affrontare la decarbonizzazione nel settore dei trasporti. I biocombustibili avanzati (o di seconda generazione) saranno la forza motrice di questa evoluzione, perché riducono i rischi per la sostenibilità associati al cambiamento di uso dei terreni e alla competizione per la produzione alimentare.

Nel campo del diesel rinnovabile (Hydrogenated Vegetable Oil, detto HVO), mentre i principali progetti di oggi riguardano grandi impianti (200-600mila t/anno), dal 2019 NextChem ha nel suo portafoglio, in partnership con l'americana Saola Energy, una soluzione innovativa per impianti di taglia anche piccola (30-40mila t/anno) e media. Una tale soluzione permette di far fronte alle limitazioni della disponibilità delle materie prime, riducendo nel contempo i costi e la complessità della logistica del trasporto e delle operazioni. In aggiunta, un modello di questo tipo consente di distribuire il trattamento delle materie prime in prossimità del punto di origine e di collegare poi il biocombustibile HVO ai serbatoi di stoccaggio. Gli impianti possono altresì essere facilmente integrati nelle unità di produzione di bioetanolo per usare il sottoprodotto dell'olio di mais distillato come materia prima.

NextChem licenzierà questa tecnologia in tutto il mondo e utilizzerà un'innovativa tecnologia proprietaria per il pre-trattamento e l'idro-trattamento che permette di lavorare una vasta gamma di materie prime, incluse quelle più "difficili" (ad es. oli acidi).

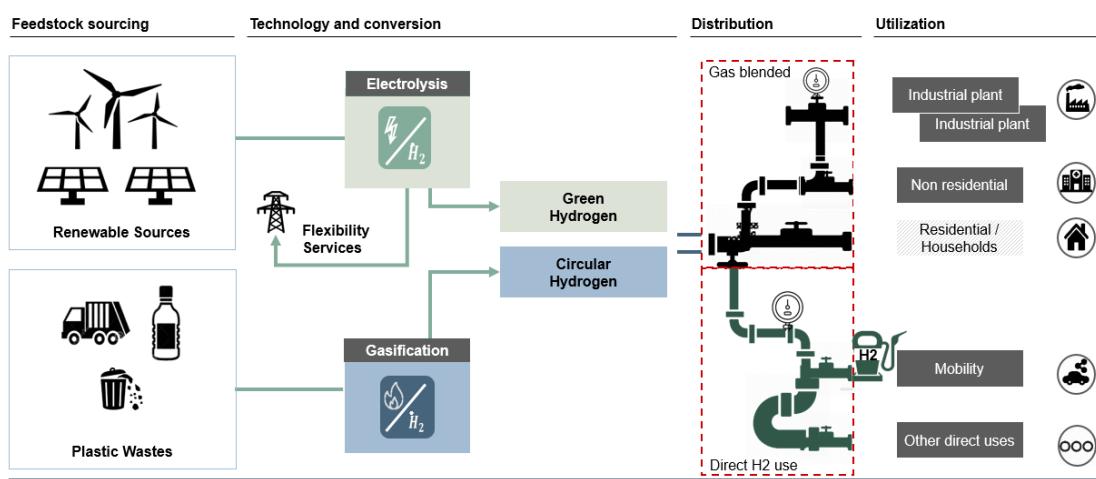
Il diesel rinnovabile (HVO) e il biodiesel tradizionale (noto anche come Fatty Acid Methyl Ester o FAME) sono spesso confusi. Entrambi possono derivare da oli vegetali e dai grassi residui, ma sono prodotti in maniera differente: il biodiesel tramite trans-esterificazione, il diesel rinnovabile tramite idro-trattamento. Inoltre, mentre il FAME presenta limiti di miscelazione con il diesel di origine fossile, il diesel rinnovabile è un carburante drop-in (completamente sostituibile al diesel) che soddisfa gli standard ASTM D975 e EN 590. Esso non è quindi soggetto ai limiti di miscelazione ed è attualmente utilizzato nei motori diesel esistenti senza alcun vincolo e con performance superiori rispetto al fossile e al FAME.

## Dal riciclo chimico alla produzione di idrogeno “circolare”: dare una nuova vita a rifiuti non riciclabili per creare nuovi utilizzi per l'idrogeno

Maire Tecnimont, attraverso la propria controllata NextChem, offre due tecnologie alternative - la gassificazione e la pirolisi - per dare una seconda vita a rifiuti plastici non riciclabili e alla frazione secca dei rifiuti solidi urbani attraverso la produzione di prodotti chimici e combustibili. Per quanto concerne il processo di gassificazione, abbiamo sviluppato un modello economicamente sostenibile per trasformare la materia prima in gasi di sintesi o “idrogeno circolare”. Il vantaggio della tecnologia NextChem risiede in particolare nella flessibilità e modularità delle diverse fasi del processo a seconda delle esigenze del cliente.

La gassificazione prevede il riscaldamento dei rifiuti plastici con ossigeno per ottenere un prezioso “idrogeno circolare” industriale, che può essere impiegato per produrre - attraverso le raffinerie tradizionali - diesel e benzina o anche materie plastiche - mediante alcuni processi supplementari (quali metanazione/sintesi del metanolo, processo ‘methanol to olefins’, polimerizzazione). Il principale tipo di materia prima è un mix di rifiuti plastici non riciclabili (o combustibile ottenuto da rifiuti o “RDF”). L’ iniziativa fa leva sul crescente interesse rispetto alle fonti energetiche rinnovabili nonché sull’ampia disponibilità di rifiuti plastici per produrre idrogeno verde o circolare e syngas, attraverso tecnologie di elettrolisi e gassificazione. Una volta prodotte, queste sostanze chimiche potrebbero essere utilizzate come materia prima per impianti siderurgici, raffinerie, o altre applicazioni, sia direttamente che indirettamente.

Nel 2019 NextChem ha lanciato due innovative partnership con Eni: per la raffineria di Venezia, le due società hanno sottoscritto un accordo di partnership per lo sviluppo e la realizzazione di una tecnologia di conversione tramite gassificazione di rifiuti solidi urbani e plastiche non riciclabili per la produzione di idrogeno - riducendo contestualmente l’impatto ambientale e le emissioni di anidride carbonica. NextChem ha poi esteso la propria collaborazione con Eni siglando un accordo di cooperazione commerciale per la costruzione di un impianto “Waste to methanol” nella raffineria di Livorno. Anche in questo caso, il veicolo per la produzione del metanolo sarà il syngas - prodotto diretto dei processi di gassificazione.



Panoramica di una possibile iniziativa relativa a idrogeno verde e circolare. Fonte: NextChem

## PROGETTI DI RICERCA



Maire Tecnimont, attraverso la propria controllata NextChem, partecipa a numerosi progetti di ricerca, in veste di coordinatore o partner. Alcuni progetti sono finanziati dalla UE, altri a livello nazionale.



Il progetto **DEMETO**, finanziato dall'Unione Europea, punta al riciclo chimico su scala industriale di rifiuti a base di PET mediante l'intensificazione del processo basato su microonde della reazione di depolimerizzazione alcalina. Il processo su cui si basa la tecnologia DEMETO consente di recuperare e riciclare i monomeri, chiudendo il ciclo di vita del PET mediante una catena di valore dell'economia circolare, riducendo la dipendenza del mercato delle materie plastiche dalle risorse naturali e migliorando sensibilmente l'impronta ambientale della produzione del PET. NextChem è coinvolta nella progettazione e costruzione di un impianto dimostrativo in grado di trattare 1,5 ton/giorno di granuli di PET ottenuti dal riciclaggio meccanico e produrre monomeri con un elevatissimo grado di purezza tale da consentirne la reintroduzione nella produzione di nuovo PET “vergine”.

**PEGASUS** (Renewable Power generation by solar Particle Receiver Driven Sulphur Storage Cycle) è un progetto finanziato dall'Unione Europea nel quadro del Programma Horizon 2020, sviluppato da DLR, coordinatore del progetto, NextChem, APTL/CERTH, Karlsruhe Institute of Technology (KIT) e BrightSource (BRS). Il progetto si propone di studiare un nuovo ciclo energetico per la produzione di elettricità rinnovabile basato su un ricevitore solare centrifugo unito a un sistema di accumulo di zolfo per il funzionamento con carico di base. La tecnologia proposta combina l'utilizzo di particelle solide come fluido per il trasferimento di calore (proppant) e un catalizzatore nell'ambito di un processo termodinamico, che consente di l'accumulo di energia solare sotto forma di zolfo solido. Tale architettura rappresenta un sistema di accumulo di energia di lungo periodo e alla produzione continua di energia rinnovabile .



**MEWLIFE** (*MicroalgaE biomass from phototrophic-heterotrophic cultivation using olive oil Wastewater*) è un progetto LIFE coordinato da NextChem che mira a dimostrare i benefici ambientali e la fattibilità economica di un approccio innovativo per la produzione di biomassa microalgale attraverso un sistema integrato di coltivazione fototrofo-eterotrofo. Il sistema proposto utilizza le acque reflue pre-concentrate provenienti da impianti di produzione di olio di oliva come fonte di carbonio per la crescita delle microalghe, contribuendo così al riutilizzo e alla valorizzazione di tali acque di scarto. La biomassa microalgale sarà testata per applicazioni in nutraceutica (mediante l'estrazione di carotenoidi) e la produzione di biopolimeri (mediante estrazione di amido, altri carboidrati e lipidi).



**HIFLEX** (impianto di energia solare ad elevata densità di accumulo per un sistema energetico flessibile) è un progetto finanziato nell'ambito di Horizon 2020, coordinato da NextChem e KT-Kinetics Technology, a cui partecipano partner quali Barilla, DLR, CMI, SUGIMAT, HelioHeat GmbH, Tekfen, IndygoTech Minerals SA, Dürmeier and Quantis. L'obiettivo del progetto è realizzare un prototipo completo di CSP (Concentrated Solar Plant) flessibile pre-commerciale impiegando per il trasferimento del calore e come mezzo di accumulo, particelle ceramiche solide, stabili fino a 1000°C. Questa innovativa tecnologia presenta numerosi vantaggi rispetto alla tecnologia CSP attuale. Nell'ambito del progetto HIFLEX, il primo prototipo pre-commerciale al mondo sarà progettato, realizzato e testato

all'interno del complesso industriale Barilla. L'energia solare raccolta da tale impianto sarà fruibile come energia termica da utilizzare nella produzione della pasta.



STREAM è finanziato dal Ministero italiano dello Sviluppo Economico nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Imprese e Competitività" 2014-2020. Incentrato sullo sviluppo di una tecnologia per il trattamento delle acque reflue, il progetto offre l'opportunità di depurare acque reflue ad elevata contaminazione, recuperando materiali di interesse e acqua demineralizzata da riutilizzare nel processo produttivo, impiegando energia a basso valore ricavata da acque reflue. La tecnologia alla base del progetto comprende l'impiego di processi termici per la concentrazione delle acque reflue e una fase di raffinazione per il riuso delle acque, con l'obiettivo di raggiungere un sistema ZLD, ovvero a scarico liquido zero. Il prototipo, in fase di costruzione presso gli impianti KT a Chieti, sarà testato con un'ampia gamma di acque reflue provenienti da settori di vario tipo.



Bizeolcat (Bifunctional zeolite based catalysts and innovative process for sustainable hydrocarbon transformation) è un progetto finanziato nel quadro di Horizon 2020 a cui partecipano 14 partner: fundacio EURECAT, coordinatore del progetto, NextChem, Universitetet i Oslo, Technische Universiteit Eindhoven,

Sintef AS, Centre National De La Recherche Scientifique - CNRS, Kemijski Institut, Turkiye Petrol Rafinerileri Anonim Sirketi, Perstorp AB, Strane Innovation SAS, European Research Institute Of Catalysis, A.I.S.B.L., Asociacion Espanola De Normalizacion, CEPSA. BIZEOLCAT affronta la necessità di ridurre l'impronta di carbonio del settore della raffinazione. Il principale obiettivo è ottenere olefine leggere e aromatici usando idrocarburi leggeri (C1, C3 e C4), ossia promuovendo l'uso di alcani leggeri come materia prima per il settore specialty chemical e non come feedstock per i combustibili nell'attuale processo di raffinazione del petrolio.

## Bofurea

Il progetto BOFUREA (Basic Oxygen Furnace Gas to UREA), finanziato dal Ministero olandese degli Affari Economici, punta a contribuire alla riduzione della carbon footprint degli impianti siderurgici integrati attraverso la valorizzazione del gas di scarico proveniente dal gas dei forni a ossigeno basico, altrimenti bruciato.

Applicando il concetto dell'economia circolare, il progetto punta a sviluppare un processo cost-effective per la conversione del gas da forni a ossigeno basico (gas BOF) in sostanze chimiche di valore come urea o prodotti con soluzione Ad-blue, fornendo contestualmente CO<sub>2</sub> pronta per lo stoccaggio senza costi aggiuntivi. Il concept proposto contribuisce alla riduzione della carbon footprint dell'industria siderurgica accelerando in questo modo la transizione energetica. La collaborazione comprende la parte ECN di TNO in qualità di coordinatore, Arcelor Mittal, Stamicarbon, NextChem, Radboud University, Kisuma e OCI Nitrogen.



Il progetto RECENT (riduzione elettrocatalitica di CO<sub>2</sub> mediante elettrodi nanostrutturati) fa parte del programma europeo KETs, in cofinanziamento con la Regione Lazio. Il progetto punta allo sviluppo simultaneo di un sistema per l'accumulo dell'energia elettrica in eccesso proveniente da fonti rinnovabili e/o tradizionali in sostanze chimiche e un sistema per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> da impianti di combustione e/o impianto di bio-gas. Questo risultato viene ottenuto mediante un processo elettrochimico che consente di convertire energia elettrica in energia chimica, portando alla produzione di gas di sintesi dall'anidride carbonica mediante l'impiego di elettrodi catalitici nanostrutturati. Il progetto punta a progettare, costruire e collaudare due prototipi: il primo per la sintesi di elettrodi nanostrutturati e il secondo per la riduzione elettrochimica della CO<sub>2</sub>. In questo modo, i catalizzatori prodotti nel primo prototipo saranno impiegati per la riduzione elettrochimica della CO<sub>2</sub> nel secondo prototipo.



INCITE - INnovative Chemoenzymatic InTEgrated processes - promuove la competitività del settore europeo della chimica verde. Il progetto baserà la sua dimostrazione su due processi chemio-enzimatici che utilizzano idrolasi, per realizzare due nuovi impianti dimostrativi in contesti industriali reali, di cui uno è catalizzato dalle esterasi di un importante precursore nella produzione di insetticidi, e l'altro la sintesi senza solventi di esteri oleochimici che usano come enzimi lipasi. Nel progetto INCITE, BIO-P svolge un ruolo di Engineering dalla base alla costruzione dell'impianto.



**MEMBER - advanced MEMbranes and membrane assisted procEsses for pre- and post-combustion CO<sub>2</sub> captuRe** prevede un consorzio di 17 partners, con Tecnalia nel ruolo di Project Coordinator. Obiettivo principale del progetto MEMBER è la dimostrazione dell'applicabilità di materiali avanzati e di tecnologie innovative basate sulla separazione a membrana ai processi di cattura della CO<sub>2</sub> in modalità pre- e post-combustione per impianti di potenza e produzione di idrogeno accoppiata a cattura della CO<sub>2</sub>. La sperimentazione prevista sarà effettuata in condizioni simili a quelle dell'applicazione industriale. Uno dei principali obiettivi del progetto è superare le barriere del mercato CCS con un ambizioso insieme di soluzioni tecnologiche, in grado di portare le imprese industriali europee (produttori di materiali, società di ingegneria ed utilizzatori finali) in una posizione di leadership in tale mercato. Nel corso del progetto saranno progettati e testati tre prototipi. Il progetto ha ricevuto il finanziamento attraverso il progetto di Ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea (Grant Agreement No. 760944).



Il progetto R&D PROMECA - PROcess intensification through the development of innovative MEmbranes and Catalysts - ha come obiettivo strategico di contribuire in misura sostanziale al potenziamento di conoscenze, competenze e competitività della ricerca europea, attraverso l'attuazione di un programma di ricerca e di distacchi di ricercatori tra partner accademici e industriali europei, apportando in tal modo un contributo significativo al trend attuale europeo in materia di innovazione. La tematica tecnologica di interesse è la produzione distribuita di idrogeno, con l'obiettivo di sviluppare e testare un reattore innovativo a membrana alimentato con cariche rinnovabili che integri nuovi catalizzatori strutturati e membrane selettive all'idrogeno al fine di migliorare le prestazioni tecniche, la durata e l'efficienza del sistema. Il Consorzio comprende 6 partner con KT, Air Liquide e ICI Caldaie in qualità di partner industriali. Project Coordinator è l'Università di Salerno. Si ringrazia la Commissione Europea per il finanziamento del progetto PROMECA attraverso la Marie Skłodowska-Curie and Innovation Staff Exchange (RISE) (Grant Agreement No. 734561).

## 5.2 Innovazione digitale

L'esplosione della disponibilità di dati, l'intelligenza artificiale e il superamento delle barriere fisiche e organizzative stanno determinando una vera e propria rivoluzione digitale su vasta scala. Tuttavia, quasi il 75% degli investimenti effettuati finora non hanno soddisfatto le aspettative in termini di risultati conseguiti.<sup>14</sup>

Per superare i risultati di tale analisi, differenziandosi da tale situazione di fatto, Maire Tecnimont ha deciso di essere all'avanguardia anche nella digitalizzazione applicata a Engineering Procurement e Construction, oltre che nella filiera coordinata. La strategia di trasformazione digitale del Gruppo si articola su due diversi livelli: la profonda ottimizzazione dei processi interni (DIGITALIZZARE I PROCESSI CORE) e la creazione di un'offerta aggiuntiva di servizi digitali per i clienti (VANTAGGIO DIGITALE).

**DIGITALIZZARE I PROCESSI CORE** In questa prima fase di trasformazione digitale, lanciata già nel 2015, Maire Tecnimont si è impegnata in differenti aree sinergiche per digitalizzare i processi core tra cui Engineering, Procurement e Construction, potenziando nel contempo le piattaforme transazionali e collaborative. Oggi, Maire Tecnimont ha raggiunto un livello di eccellenza nei sistemi di modellazione e nella progettazione BIM, che consente l'applicazione della modellazione 4D. Questo approccio ottimizzato al *contracting* nei processi EPC core consente l'integrazione della modellazione nella pianificazione dei tempi, e offre l'opportunità di implementare gli AWP, con l'obiettivo di ridefinire le priorità in un approccio autenticamente *construction-driven*, e consentire una svolta paradigmatica che consentirà a Projects la gestione ottimizzata delle sequenze tipiche del settore engineering-design.

**VANTAGGIO DIGITALE** L'applicazione di metodologie innovative per la progettazione degli impianti è positiva sia per il Contrattista che per il Cliente, in quanto riduce le tempistiche del progetto e minimizza errori e conseguenti rilavorazioni - a vantaggio di tutte le parti coinvolte. Il Gruppo Maire Tecnimont sta inoltre sviluppando un programma interno di innovazione di processo in ambito EPC per mantenere inalterata la propria competitività sul mercato, assicurando al contempo l'ottimizzazione delle metodologie di engineering e il taglio dei costi.

Nella seconda fase, avviata nel 2018, Maire Tecnimont si è concentrata sulla riduzione di tempi e costi e sull'offerta di soluzioni più flessibili di Project Management, creando contestualmente nuove opportunità di servizi per il nostro mercato. L'obiettivo è promuovere piattaforme tecnologiche flessibili con le migliori soluzioni digitali per i clienti e creare un ecosistema con differenti *stakeholder* interessati.

Il Programma segue due distinti percorsi:

A) Miglioramento del modello operativo con l'applicazione di abilitatori digitali, al fine di:

1. aumentare la competitività grazie alla riduzione dei costi di capitale e dei costi operativi sia per le società del Gruppo Maire Tecnimont che per i loro Clienti.
2. ridefinire le sequenze e/o ottimizzare i tempi, per ridurre l'esecuzione del progetto e/o la fase di proposta del progetto
3. migliorare la produttività e le performance in termini di efficientamento energetico

B) Integrazione nella proposta di valore del Gruppo Maire Tecnimont di nuovi servizi digitali per i Clienti nuovi e attuali, con l'obiettivo di:

1. individuare nuovi flussi di valore resi possibili dalla tecnologia
2. migliorare l'esperienza del Cliente e la proposta di Maire Tecnimont
3. valutare nuove opportunità di miglioramento della generazione di In-Country Value (ICV)

Nell'ambito della propria visione digitale, Maire Tecnimont punta a rafforzare con ancora maggiore efficacia il proprio ruolo di "coordinatore digitale" delle oltre 6.000 aziende della propria filiera, offrendo ai propri clienti nuovi servizi, e consentendo contestualmente di recuperare efficienza e produttività sia nella fase di costruzione che a livello di funzionamento dell'impianto. Ad esempio, l'applicazione di soluzioni digitali in un impianto petrolchimico può generare un recupero di efficienza stimato tra il 4 e il 7% del margine operativo, grazie a molteplici fattori: l'intelligenza artificiale e l'enorme disponibilità di dati rendono oggi

---

<sup>14</sup> Fonte: BCG Henderson Institute; Analisi BCG - Oltre 300 aziende analizzate, in differenti settori, per più di 5 anni.

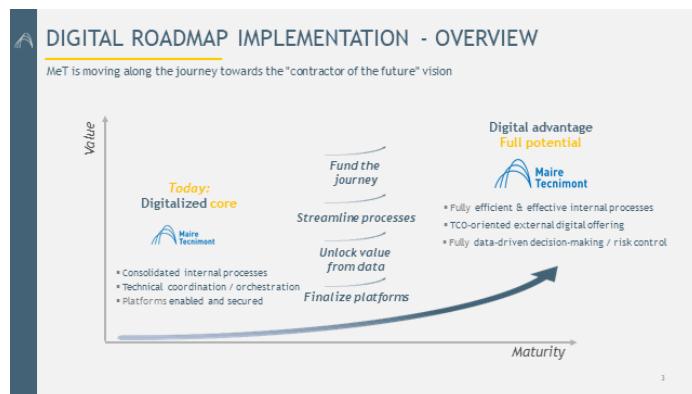
possibile ricreare un "gemello digitale" dell'impianto, che consente di ottimizzare costantemente i consumi energetici e le varie fasi del processo chimico in tempo reale.

Per conseguire tali risultati, è fondamentale che il ruolo di coordinamento generale sia svolto da un contrattista che sappia coniugare competenze di engineering e tecnologiche. Le Persone e il loro coinvolgimento sono essenziali per agevolare il cambiamento e, per questo motivo, il Gruppo ha chiesto ai dipendenti la partecipazione attiva in qualità di "Catalizzatori digitali", ossia acceleratori del cambiamento digitale.

### CREARE UN VANTAGGIO DIGITALE PER IL GRUPPO MAIRE TECNIMONT

Per sostenere la seconda fase della trasformazione digitale, Maire Tecnimont, con il supporto di una primaria società di consulenza, ha lanciato un nuovo programma per lo sviluppo e l'implementazione di nuove soluzioni innovative, nell'ottica di realizzare la vision di Maire Tecnimont di divenire "contractor of the future" utilizzando la leva dell'innovazione digitale.

Il contractor of the future deve riuscire, tramite il programma, a crescere in maturità (ovvero capacità di anticipare e governare le discontinuità offerta dalle tecnologie, dai clienti e dai mercati in cui operiamo) per incrementare il valore degli stakeholders dei nostri progetti: clienti, fornitori, comunità locali.



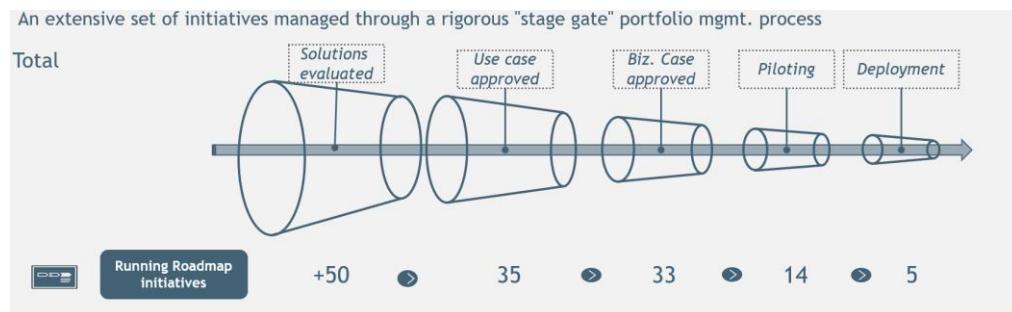
Per perseguire tali obiettivi il programma si focalizza su 4 principali aree:



- Migliorare la proposta di valore nei confronti di responsabili e operatori di sistema con una suite di prodotti digitali per i clienti che permetta un'ottimizzazione TCO-oriented lungo la vita dell'esercizio dell'impianto (e.g. predictive maintenance, Asset-digital-twin etc.)
- Accrescere l'efficienza e l'efficacia dei processi interni tramite iniziative digitali che ri-strutturino i processi end-to-end del gruppo (e.g. Ingegneria di impianto, procurement, etc.)
- Complementare gli skills tecnici esistenti in Maire Tecnimont con l'inserimento mirato di nuove professionalità altamente specializzate con focus digital (e.g. Data Scientists, Robotic Process Automation specialists, etc.)
- Disegnare e implementare un modello operativo flessibile con chiari ruoli e responsabilità all'interno dell'organizzazione per mantenere costantemente alimentata in maniera "value-driven" una "pipeline" di iniziative digitali innovative e garantire la loro implementazione rispettando tempi, costi e qualità.

Questo progetto prevede il coinvolgimento diretto del personale di Maire Tecnimont nello sviluppo di una metodologia di tipo bottom-up, che recepisce spunti innovativi provenienti teoricamente da tutti i dipendenti e valuta ciascuna idea attraverso un meccanismo di “Innovation Pipeline”, ovvero un meccanismo cosiddetto a *gate*, mirato a selezionare le idee con il maggior potenziale in termini di innovazione, fattibilità, praticità e rapporto costo/ efficacia.

Il programma digital è operativo: Tramite un processo a “stage gate” la roadmap si compone di 35+ iniziative, 10+ iniziative sono rilasciate al business e se ne monitora l'utilizzo e l'efficacia.



Il programma vede coinvolte 100+ persone di tutto il gruppo con diversi ruoli; per lo start-up sono stati condotti 30+ workshop, che hanno generato 50+ idee. La forza del programma è la dinamicità dei suoi contenuti che si modificano alimentandolo costantemente.

#### BEYOND DIGITAL

Milano, 19 novembre 2019

Maire Tecnimont lancia "BEYOND DIGITAL", un evento che punta ad andare oltre la retorica sulla digitalizzazione e confrontarsi sulle varie esperienze in un dibattito aperto, superando stereotipi e aspettative. L'obiettivo dell'evento è creare un nuovo modello operativo che si concentri sull'engagement delle persone e sul rafforzamento dei processi trasversali di filiera.

Fabrizio Di Amato, Presidente di Maire Tecnimont, ha commentato: “Per Maire Tecnimont digitalizzazione e transizione energetica sono due grandi opportunità da cogliere in maniera complementare. Da imprenditore penso che il successo di questo processo possa avvenire solo attraverso un approccio ad imprenditorialità diffusa, nel quale noi tutti dobbiamo reinventarci nel nostro modo di lavorare.” L'esperienza del Gruppo Maire Tecnimont conferma che la trasformazione digitale richiede un approccio pragmatico per la creazione di valore attraverso un vasto portafoglio di iniziative e il coinvolgimento pervasivo delle risorse umane.

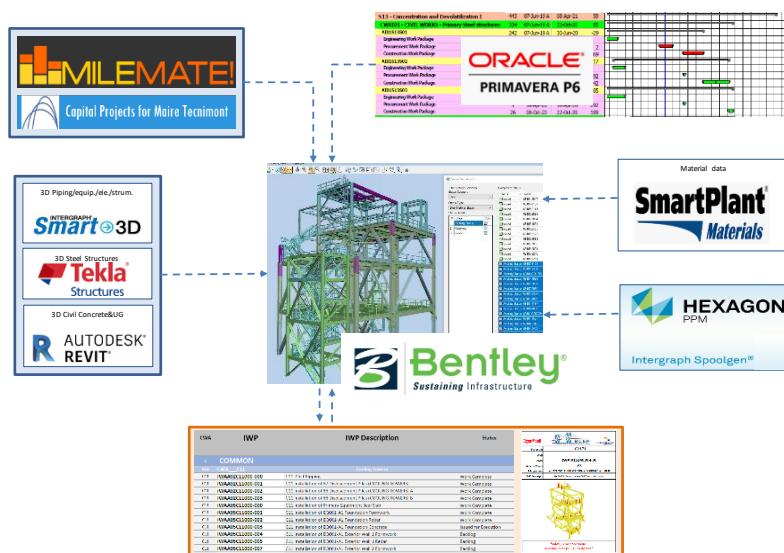
"La nostra visione della digitalizzazione passa attraverso una profonda ottimizzazione di tutti i nostri processi interni, ma anche la creazione di un'offerta aggiuntiva di servizi digitali ai nostri clienti. Interpretiamo la digitalizzazione non da 'dreamers' ma da 'doers', ovvero con l'approccio pragmatico del contrattista di ingegneria abituato a misurarsi sul campo con la complessità", ha commentato Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato del Gruppo Maire Tecnimont.

### DIGITAL TWINS e altri progetti

Lo Scopo di lavoro di un EPC Contractor consiste nel consegnare al cliente l'impianto di produzione e tutto il set di informazioni (attributi) necessarie per la sua gestione, manutenzione e l'interfaccia con le autorità competenti. L'innovazione che Maire Tecnimont vuole offrire al cliente è una piattaforma integrata digitale che sintetizzi e consenta di gestire il set di informazioni di cui sopra, ovvero offrire al cliente un gemello digital dell'impianto. Il cuore della piattaforma è il modello 3D che evolve nel tempo da strumento di design a visualizzatore degli attributi dei componenti dell'impianto.

Questo approccio di fatto integra i processi di lavoro EPC con le necessità del cliente creando un ambiente flessibile capace di evolvere nel corso di vita dell'impianto (dal Design fino alla dismissione dell'impianto alla fine della sua utile).

Questa integrazione tra sistemi (vedasi a puro titolo esemplificativo la semplificazione dello snapshot sottostante relativo ad una struttura in carpenteria)



Apre scenari quali ad esempio:

- Sviluppo di modelli 4D e metodologie AWP che, tramite l'uso di strumenti di Advance analytics and Artificial intelligence, permettono di incrociare le informazioni presenti sui sistemi di gestione documentale, programma di lavoro, stato di produzione dei materiali per ottimizzare i trasporti, l'impiego risorse di costruzione, la sicurezza in cantiere etc...
- Sviluppo di sistemi di Virtual reality per la gestione di training del personale di *operation e maintenance*, simulazione di interventi complessi su aree critiche dal punto di vista HSE,
- Sviluppo di sistemi di ottimizzazione delle *operations* e di *predictive maintenance*.

Quanto sopra su basa sulla capacità di offrire ai progetti una Suite digitale completa rispetto alle esigenze del contractor e del cliente finale, e capace di evolvere nel tempo per rappresentare costantemente lo state of the art.

## INNOVAZIONE IN STAMICARBON

Stamicarbon, controllata Olandese per il licensing e l'innovazione, concede in licenza la tecnologia per la sintesi e la granulazione di urea e fornisce servizi di follow-up concepiti per garantire un funzionamento ottimale degli impianti di urea per tutta la loro vita operativa.

### ULTRA-LOW ENERGY DESIGN

Il nuovo progetto a bassissimo consumo di energia (Ultra-Low Energy Design) di Stamicarbon si basa su una radicale innovazione a livello di efficienza energetica, che consente una riduzione del 40% circa del consumo di vapore negli impianti di urea. Si tratta di una significativa riduzione dei costi per l'energia e conseguentemente delle spese operative, che comporta anche una marcata riduzione dell'impronta di carbonio rispetto ad altri tipi di impianti di urea.

### PRODUZIONE SOSTENIBILE DI FERTILIZZANTI AZOTATI

All'interno di un consorzio diretto da METDEV, la società di project development del Gruppo Maire Tecnimont, Stamicarbon collabora con Siemens e Sowitec (Vestas) allo sviluppo di un impianto di produzione di fertilizzanti azotati green in Kenya. Il settore ha accolto con favore il progetto che contribuirà a rendere più sostenibile la produzione di fertilizzanti.

### SAFUREX®

Riciclo di equipment ad alta pressione tramite un “programma di buy back” in partnership con Sandvik, con cui è stata stretta una collaborazione esclusiva al fine di aumentare al 90% dall'84% il contenuto di materiale riciclato nel nostro materiale proprietario Safurex®. Il progetto pilota è stato completato con successo e ora sono in corso i test per esplorare le prossime opportunità di riciclo.

### SIMBIOSI TRA ACCIAIO E FERTILIZZANTI: DAL GAS DEI FORNI A OSSIGENO BASICO (BOF) ALL'UREA

Nell'ambito di un grande consorzio, diretto dall'istituto di ricerca olandese TNO, Stamicarbon, METDEV e NEXTCHEM stanno prendendo parte al progetto BOF2Urea. L'obiettivo è applicare le tecnologie Carbon Capture and Utilization (CCU), in combinazione con le tecnologie Carbon Capture and Storage (CCS), basate sui gas di scarico delle acciaierie, utilizzando gas BF o BOF. In questo caso Stamicarbon collabora con Arcelor Mittal. L'obiettivo è produrre ammoniaca/urea (in questo caso come AdBlue®), ma il processo potrebbe anche essere usato per produrre fertilizzante, basato su carbonio riciclato. Si tratta di un tema di grande attualità, in quanto la decarbonizzazione dell'industria siderurgica europea è uno dei pilastri del “green deal” proposto dall'Unione europea.

### 5.3 Gestione del know-how

Il vantaggio tecnologico costituisce un asset strategico chiave per il Gruppo, che porta avanti la propria strategia di innovazione in primo luogo proteggendo il portafoglio di brevetti e tecnologie sviluppate.

Inoltre, il gruppo Maire Tecnimont può contare sul patrimonio di proprietà intellettuale e sulle proprie competenze tecnologiche per sviluppare nuovi progetti commerciali e nuove alleanze sulle tecnologie e sulle licenze.

A fine 2019 il gruppo Maire Tecnimont possiede un portafoglio di circa 1.500 brevetti, prevalentemente nei settori dell'urea e dei fertilizzanti.

	Famiglie	Equivalenti
Numero di brevetti del Gruppo Maire Tecnimont <sup>15</sup>	123	1.492

I brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale che riguardano i prodotti e servizi del Gruppo, inclusi i marchi commerciali, costituiscono un patrimonio di fondamentale importanza per il posizionamento e il successo del Gruppo.

L'innovazione è anche una delle principali aree di vantaggio competitivo del Gruppo, per questo motivo rafforziamo costantemente le nostre attività nella Ricerca e Sviluppo e il nostro portafoglio di tecnologie innovative proprietarie al fine di potenziare la nostra posizione di fornitore di tecnologia per i settori raffinazione, energia, *oil&gas* e petrolchimico. Sviluppiamo un certo numero di progetti di innovazione ogni anno e cooperiamo attivamente con i centri di ricerca e i partner industriali per migliorare continuamente le prestazioni complessive delle nostre tecnologie.

Numero di progetti di Innovazione	57
Numero di partnership per lo sviluppo tecnologico	24
Numero di Centri di innovazione	5
Persone coinvolte in R&S*	~ 34

(\*) come equivalenti a tempo pieno - *FTE*

#### COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

Il Gruppo Maire Tecnimont vanta una lunga storia di collaborazione con importanti università, fornitori di tecnologie, centri di ricerca e partner commerciali. Negli anni più recenti il Gruppo Maire Tecnimont ha esteso la collaborazione con prestigiose università italiane e straniere mediante lo sviluppo di progetti di ricerca e lo scambio di opinioni e idee, costruendo in tal modo un solido ponte tra il mondo accademico e quello industriale.

La collaborazione di lunga data di Maire Tecnimont con il Politecnico di Milano si è ulteriormente rafforzata con partnership per progetti di ricerca e il finanziamento di una cattedra di “Ingegneria e gestione di progetti chimici”, avviata nel 2018 per 15 anni.

In uno scenario in cui l'innovazione diventa un fattore critico di successo, nel 2019 Maire Tecnimont ha stretto una sinergia con l'università LUISS Guido Carli con l'istituzione di una cattedra in *Open Innovation*.

Nel 2018 il Gruppo Maire Tecnimont ha avviato una collaborazione con BHOS (Baku Higher Oil School) con un supporto concreto al corso di specializzazione dell'università e la fornitura di attrezzature di ricerca.

<sup>15</sup> La tabella elenca la quantità di brevetti incluse le richieste di brevetti. Ogni famiglia ha diversi equivalenti (stessa invenzione ma presentata in un diverso Paese).

La collaborazione con il Campus Bio-Medico dell'Università di Roma è attiva dal 2011, fornendo un supporto concreto per il corso di laurea specialistica in Ingegneria chimica per lo sviluppo sostenibile.

Altri partner accademici storici sono l'Università di Roma "La Sapienza", l'Università di Salerno, l'Università di Bologna e l'università di Messina. All'estero le società di Maire Tecnimont collaborano con l'Università tecnica di Eindhoven e con l'Ecole des Mines a Parigi.

Collaborazioni e accordi sono stati stretti con istituti di ricerca internazionali, ad esempio con Tecnalia, un centro di ricerca in Spagna per lo sviluppo di reattori a membrana per la produzione di idrogeno, in aggiunta agli Intertek Laboratories.

Alcune di queste collaborazioni sono sfociate in partnership aziendali, come nel caso di Holland Novochem e Envirocare.

#### MAKING BUSINESS WITH GREEN CHEMISTRY AND SUSTAINABLE ENERGY

Summer School, 22-26 luglio 2019 - Sarteano (Toscana, Italia)

I giovani, attraverso le start-up, possono svolgere un ruolo importante nel superamento delle barriere e nel perfezionamento delle aspettative generate dalla cosiddetta rivoluzione "verde". Proprio questo è stato l'obiettivo della Summer School 2019: integrare i temi più interessanti ed emergenti nell'ambito della chimica verde e dell'energia sostenibile in un contesto economico e mostrare come queste nuove tecnologie potrebbero diventare una fonte di business.

La Summer School è stata organizzata da European Research Institute of Catalysis (ERIC), KT - Kinetics Technology, Istituto per la Tecnologia delle Membrane del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ITM-CNR), Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM), progetti NextChem Mewlife, Demeto e Pegasus. L'evento è stato sponsorizzato da Maire Tecnimont, NextChem e AIDIC (Associazione Italiana Di Ingegneria Chimica).

Il format dell'evento, con l'aiuto di scienziati provenienti dalla ricerca accademica, ingegneri dell'industria e imprenditori, è stato incentrato sulla definizione di un percorso completo, dalla generazione di idee alla verifica, alla predisposizione di sovvenzione di progetti di ricerca, all'identificazione di un business plan per la raccolta dei fondi per arrivare alla fase industriale.

Alla scuola hanno preso parte 29 laureati, ricercatori PhD nei settori dell'ingegneria chimica e industriale nonché persone interessate ad opportunità di business in questi settori emergenti. La Summer School 2019 ha inoltre portato alla pubblicazione di "*Catalysis, Green Chemistry and Sustainable Energy*" che raccoglie molte lezioni tenute nel corso della Scuola.

## 6. Creare valore sostenibile



### TEMI MATERIALI TRATTATI IN QUESTO CAPITOLO

- SVILUPPO ECONOMICO
- COMUNITÀ LOCALI E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE
- RELAZIONI CON I CLIENTI
- CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE

#### *Stakeholder interessati*



Maire Tecnimont è attenta alla dimensione sociale delle proprie attività lungo l'intera catena di valore. Il Gruppo promuove il dialogo con gli stakeholder e pianifica le attività in modo responsabile al fine di gestire gli impatti generati e rafforzare il contributo positivo alle comunità locali.

Il Gruppo considera la sostenibilità del business parte integrante della propria strategia, impegnandosi a creare valore di lungo periodo per tutti i suoi stakeholder, in particolare a livello locale, individuando obiettivi comuni e concordando iniziative specifiche

L'interazione con le comunità e le istituzioni locali, il consolidamento della catena di fornitura e la creazione di valore per i clienti costituiscono aspetti fondamentali della strategia di Maire Tecnimont volta a generare valore e sviluppo sostenibile.

Maire Tecnimont intrattiene un dialogo continuo con i propri stakeholder per capirne le priorità e le aspettative riguardo alle attività del Gruppo e individuare eventuali criticità, così da migliorare la performance in tutta la gamma dei progetti. Un dialogo aperto costituisce un'opportunità con molteplici risvolti, che apporta agli stakeholder vantaggi di natura economica, sociale e ambientale.

Maire Tecnimont ha lanciato attività strutturate volte a integrare fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) all'interno della propria catena di fornitura, dalla ricerca dei fornitori al processo di qualifica e alla gestione post-ordine. Questo approccio, che si è rivelato capace di produrre un impatto diretto e positivo per la Società, ha portato alla riduzione delle non conformità di qualità e al miglioramento della performance, anche grazie a maggiori sinergie con gli stakeholder interessati.

Il Gruppo sostiene relazioni commerciali solide e sane, essenziali per supportare gli obiettivi di sostenibilità sia di Maire Tecnimont che dei suoi clienti in oltre 45 paesi di tutto il mondo.

## 6.1 Sviluppo economico

Siamo convinti che il modo migliore per contribuire alla creazione di valore su scala locale e per dare il nostro contributo in termini di responsabilità sociale d'impresa sia attraverso l'esecuzione dei nostri progetti in tutto il mondo.

Lasciamo che sia la nostra attività d'impresa a parlare: nel 2019 Maire Tecnimont ha generato un Valore Economico di €3.340 milioni.

In gran parte, questo incremento è attribuibile all'avanzamento di grandi progetti in Medio Oriente, Russia, Europa e America.

Il Valore Economico distribuito è €3.242 milioni ed è ripartito tra le seguenti componenti:

- Costi operativi: €2.656 milioni. Acquisti per materiali, componenti, *facility* e servizi.
- Remunerazione dei dipendenti: €471 milioni;
- Remunerazione dei finanziatori: €69 milioni;
- Remunerazione della Pubblica Amministrazione: €44 milioni;
- Contributi alla Comunità<sup>16</sup>: €0,785 milioni.

Il Valore Economico trattenuto nel 2019 ammonta a €98 milioni.

Lo sviluppo di capacità distintive e di competenze di alto livello, l'investimento sulle persone, la focalizzazione sull'innovazione e il perseguitamento di obiettivi sempre più alti sono le chiavi per uno sviluppo sostenibile nel lungo termine.

---

<sup>16</sup> Non include gli investimenti diretti e indiretti collegati ai progetti (“Local content”)

## 6.2 Comunità locali e sviluppo economico a livello locale

Maire Tecnimont svolge un ruolo di rilievo nel proprio settore e contribuisce in misura sostanziale allo sviluppo economico dei Paesi in cui opera. Il Gruppo considera gli impatti socio-economici e occupazionali che il business genera parte integrante della propria strategia, impegnandosi a creare valore di lungo periodo per tutti i suoi stakeholder, in particolare a livello locale, individuando obiettivi comuni e concordando iniziative specifiche.

Considerata la natura delle attività del Gruppo, il coinvolgimento degli stakeholder locali impone un approccio a tutto campo alla sostenibilità. Inoltre, la varietà dei progetti intrapresi e le diversità tra i paesi in cui gli stessi sono attuati richiedono di sviluppare un approccio specifico a livello locale.

In questa prospettiva, nel 2020 il Gruppo ha lanciato un progetto strategico pluriennale di *In-Country Value* (ICV) che vede il coinvolgimento di tutte le *region* del Gruppo.

Approccio <i>In-Country Value</i> di Maire Tecnimont				
Occupazione	Formazione e istruzione	Trasferimento di tecnologie	Procurement	Proprietà ed esportazioni
Creazione di opportunità per le comunità locali e sviluppo della forza lavoro locale	Contributo alla formazione professionale del mercato del lavoro e sostegno alle università locali	Contributo allo sviluppo di una catena di fornitura per prodotti e servizi allineata agli standard internazionali	Procurement di prodotti, servizi e tecnologie da fornitori e subappaltatori locali	Proprietà di attività fisse nel paese ospite e contributo alle realtà locali attraverso i ricavi dell'export
Tutela dell'ambiente	Vantaggi per le comunità locali	Impegno e comunicazione con gli stakeholder		Contributo fiscale
Riduzione al minimo dell'inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque, riduzione dei rifiuti e tutela della biodiversità	Contributo alle comunità locali attraverso sanità, sicurezza, ripristino di siti e sostenibilità economica	Comprensione dei timori degli stakeholder, comunicazione efficace e creazione di una visione allineata		Contributo trasparente alle comunità locali attraverso obblighi fiscali e azionari, prevenendo la corruzione

Maire Tecnimont contribuisce al benessere socio-economico del territorio attraverso la creazione di occupazione, il rafforzamento dei fornitori locali, lo sviluppo di competenze e capacità locali, il potenziamento dell'imprenditoria locale, il trasferimento di know-how e tecnologie e dando priorità all'occupazione e alla formazione del personale locale. Istruzione e formazione sono elementi chiave nello sviluppo del capitale umano dei paesi in cui siamo presenti e nella creazione di valore condiviso. Il Gruppo contribuisce alla creazione di occupazione sia direttamente che indirettamente: direttamente attraverso l'occupazione di personale aziendale e l'acquisto di beni e servizi; indirettamente attraverso le attività di reclutamento, subappalto e approvvigionamento dei nostri appaltatori e fornitori, e attraverso ricadute economiche ad ampio raggio.

Maire Tecnimont è consapevole che durante le attività di costruzione le comunità locali potrebbero subire impatti minori, sia a livello ambientale che di collettività, quali maggiori quantità di rifiuti o di emissioni acustiche e di CO<sub>2</sub>, sia specificamente nelle aree di costruzione che lungo le strade ad alta intensità di traffico. Ogni impatto reale o potenziale è comunque transitorio e viene gestito proattivamente al fine di ridurre l'esposizione della popolazione e rispettare sia le normative locali che le aspettative del Cliente.

La competitività del Gruppo inizia dai fornitori locali. Una catena di fornitura più corta e a raggio ridotto non soltanto contribuisce al miglioramento dell'efficienza e dei margini di approvvigionamento, ma genera

anche valore locale e favorisce lo sviluppo del mercato locale. Il Gruppo opera proattivamente con i subappaltatori locali per garantire un livello eccellente di qualità, rafforzando al tempo stesso le proprie radici e la generazione di valore nel paese. Inoltre, si assicura che gli appaltatori locali siano adeguatamente qualificati e in grado di rispondere alle esigenze aziendali.

La valutazione del contenuto locale in termini quantitativi aiuta Maire Tecnimont a quantificare le ricadute positive delle proprie attività sulle economie e società locali.

Per questo motivo il Gruppo ha sviluppato internamente un modello atto a quantificare la propria impronta in un territorio in termini di sviluppo, occupazione locale e crescita del capitale umano. In particolare, sono stati individuati i 20 progetti più rappresentativi del Gruppo in tutto il mondo il cui totale di acquisti di beni e servizi unito alla valorizzazione economica della manodopera e della formazione, in ambito locale ammonta a circa 5 miliardi di euro corrispondenti al 52% dei costi di progetto.

#### PROGETTI ANALIZZATI:

PROGETTO	PAESE
KINGISEPP	Federazione Russa
KIMA	Egitto
ORPIC	Oman
RAPID P7	Malesia
LOTOS K - 214	Polonia
RAPID P27	Malesia
SOCAR REFINERY	Azerbaigian
AMURSKY	Federazione Russa
PP5	Abu Dhabi
PETRO RABIGH	Arabia Saudita
OMSK REFINERY	Federazione Russa
ZCINA	Algeria
ANWIL	Polonia
BAYTOWN	USA
BATANGAS	Filippine
VOLGAFERT	Federazione Russa
STAVROLEN	Federazione Russa
LUKOIL	Federazione Russa
RIJEKA REFINERY	Croazia
LUANDA REFINERY	Angola

## PROGETTO AMURSKY: UN ESEMPIO DI BUSINESS CHE FAVORISCE LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO IN RUSSIA



*“In un contesto interculturale di complessità elevata è essenziale mantenere vivo lo spirito di squadra e amalgamare i diversi gruppi etnici. Abbiamo introdotto il ruolo di mediatore culturale e sociale, un operatore locale con esperienza e studi di carattere etnoculturale.*

*Il mediatore ha il compito di promuovere consapevolezza e motivazione tra tutti i lavoratori impegnati nel progetto, comunicando i progressi a livello di cantiere (con foto e riprese video effettuate mediante droni), organizzando attività socio-culturali, festival musicali e di cucina etnica, concerti, corsi di lingua tenuti dai lavoratori stessi, attività e gare sportive, e gestendo le interazioni con le comunità locali.*

*Questi sono tutti esempi del valore aggiunto del progetto.”*

*Constantin Cimpuieru*  
Tecnimont Integrated Projects Vice President

L'impianto, situato 13 km a nord della città di Svobodnyj, distretto di Amur, nella regione orientale della Federazione Russa, sarà il più grande impianto di trattamento gas al mondo con una capacità di 42 miliardi di metri cubi di gas naturale/anno. Alla parte del Progetto denominata Tecnimont Utilities, Interconnecting and off Site (UI&O), ha partecipato una task force di oltre 900 ingegneri e tecnici di diverse specializzazioni, attraverso 17 centri operativi distribuiti in 10 fusi orari diversi, da Milano a Mumbai, da Mosca a Ningbo (Cina), oltre a 12 istituti di design russi e team locali di MT Russia.

Oltre 28.000 persone di 20 nazionalità sono coinvolte nella realizzazione dell'impianto e circa 20.000 solo per il Progetto UI&O P3.

L'ubicazione remota e le dimensioni dell'impianto, nonché le difficili condizioni climatiche estreme, comportano una maggiore complessità sia in termini di esecuzione del progetto che di integrazione sociale e culturale, ma al tempo stesso il progetto avrà un enorme impatto in termini di creazione di infrastruttura e opportunità occupazionali, e rappresenta un'importante occasione di sviluppo economico locale e un obiettivo nella sfida della sostenibilità.

Consapevoli del delicato contesto sociale in cui il megaprogetto sarà completato nei prossimi anni, abbiamo predisposto ed iniziato ad implementare un *Programma AGPP P3 per l'integrazione sociale e culturale*, volto a:

- ridurre i possibili rischi derivanti dal coinvolgimento di una forza lavoro estremamente variegata a livello di nazionalità, puntando sul miglioramento dei rapporti tra le diverse etnie;
- supportare le comunità locali e contribuire al loro sviluppo socio-economico nel lungo termine;
- migliorare le condizioni di lavoro e di vita del personale impegnato nel Progetto;
- diffondere il patrimonio culturale italiano e i valori del Gruppo tra le comunità locali e gli altri partecipanti al Progetto.

Nel corso del 2019 sono state attuate diverse iniziative a livello locale, spesso in collaborazione e sinergia con il nostro Committente e sub-contractor. Molti eventi pubblici e manifestazioni, iniziative benefiche, programmi di volontariato, gare sportive, programmi educativi, iniziative scientifiche e culturali sono stati possibili grazie all'interazione costante di un membro dedicato del personale del sito con tutti gli stakeholder del Progetto e la comunità.

**25 progetti** lanciati nell'ambito del programma AGPP3 SCI

oltre **200 eventi** di vario tipo realizzati

oltre **6000 persone** impegnate nelle attività socio-culturali (sia interne che esterne)

oltre **25 riprese di media locali**, inclusi quotidiani e programmi televisivi locali

oltre **35 partner** impegnati nelle attività, tra i quali autorità locali, istituzioni educative e sanitarie, imprenditori, associazioni etniche e professionali

## PROGETTO SOCAR REFINERY: UN ESEMPIO DI BUSINESS CHE FAVORISCE LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO IN AZERBAIGIAN



Con l'obiettivo di valorizzare l'economia azera in termini di creazione di posti di lavoro, supporto alla filiera locale, trasferimento di know-how e tecnologie, il Gruppo ha implementato una strategia di Local Content al fine di sviluppare la propria attività con una visione a lungo termine attraverso:

- programmi di sviluppo e training per migliorare la *workforce*, condividere il *know-how* e sviluppare specifiche capacità;
- creare relazioni e cooperazione con locali istituzioni educative per incrementare il riconoscimento del Gruppo presso le università per attrarre i migliori studenti.

Una parte importante della strategia di Local Content è il *Development Program*, in collaborazione con la Baku Higher Oil School (BHOS), che include sessioni di mentoring dai team Office e Site delle società locali del Gruppo, oltre a un corso intensivo di italiano, per facilitare la comunicazione con l'*headquarter*. Nel 2018-2019 i partecipanti del corso, al 100% donne, sono entrati nel team come Junior Project Engineer. In aggiunta, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare alla Summer School incentrata sulla *Green Chemistry and Technology*.

### TALENT ACQUISITION

Impiegare lavoratori locali su progetti Maire Tecnimont arricchisce la diversità della forza lavoro del Gruppo, offre ai giovani talenti di tutto il mondo l'opportunità di crescere professionalmente nel loro paese d'origine e permette al Gruppo di rafforzare le relazioni nel Paese in cui opera.

A fine 2019, Il Gruppo in Azerbaigian impiegava localmente oltre il 25% del personale. Con particolare riferimento al progetto TCM-KT JV Azerbaigian, le risorse locali ammontavano a circa al 55%. Inoltre, per quanto riguarda la composizione di genere, la componente femminile operante presso gli uffici della Branch rappresentava l'85% del totale.

### PROCUREMENT SCENARIO

Nel 2019, Maire Tecnimont ha partecipato alla 26a Fiera dell'O&G a Baku. Oltre 100 aziende del settore petrolifero e del gas azero e rappresentanti di Maire Tecnimont hanno incontrato oltre 200 persone.

Maire Tecnimont lavora in modo proattivo con i fornitori e i subappaltatori locali per valorizzare le competenze locali, stabilizzare la propria impronta locale e generare valore per l'Azerbaigian. Per questo motivo, dal 2016, il Gruppo Maire Tecnimont ha un team Acquisti interamente dedicato alla filiale in Azerbaigian, incaricato di tutti gli acquisti sul mercato locale.

Numero di Fornitori Qualificati: 200+ Valore degli Acquisti Locali: oltre € 400 mln<sup>17</sup>

### EVENTI SOCIO-CULTURALI

Dal 2016 il Gruppo sponsorizza oltre 200 eventi culturali a Baku con un focus particolare sulla cultura italiana per diffondere la cultura italiana al popolo azero e supportare una condivisione di cultura tra i due Paesi.

### COLLABORAZIONE UNIVERSITARIA

Maire Tecnimont sostiene attivamente l'istruzione superiore in Azerbaigian insegnando al Master in Business Administration, organizzato in collaborazione con la Business School di Ginevra.

---

<sup>17</sup> valore globale di ciclo passivo in Azerbaigian dal 2016

## WORLDWIDE GIVING

### IL NOSTRO CORPORATE GIVING: LA FILANTROPIA CON UNA VISIONE

Il nostro *corporate giving* supporta trasversalmente le principali azioni definite nella strategia di Sostenibilità del Gruppo e inquadrate dagli SDG. Secondo quanto discusso in occasione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite lo scorso settembre 2019, la filantropia è solo uno degli elementi di una catena più estesa che punta al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, ma ha il vantaggio esclusivo di poter essere più vicina ai beneficiari e rapportarsi più direttamente ai problemi da risolvere e alle parti che collaborano al loro superamento. Gli interventi che abbiamo predisposto in termini di CSR, beneficenza, advocacy e partnership per lo sviluppo sociale sono incentrati sulle tematiche evidenziate dall'analisi di materialità, con particolare riguardo all'ambito HSE, allo sviluppo del capitale umano e alla formazione, alla lotta al riscaldamento globale nonché allo sviluppo sociale, economico e culturale. Ricorriamo alla leva della filantropia sia a livello operativo, per essere più vicini alle comunità locali e rispondere alle loro esigenze, che a livello aziendale/di Gruppo quando si rende necessaria un'azione a più ampio raggio. Su questo fronte la collaborazione e il supporto alle ONG sono di vitale importanza in quanto la convergenza tra le risorse aziendali e le conoscenze e competenze del terzo settore è l'unico modo per assicurare che il nostro giving generi un impatto per i beneficiari, creando un cambiamento positivo.



#### India - Mumbai

Per il quinto anno consecutivo il nostro Gruppo è stato al fianco delle donne indiane in situazione di marginalità sociale, con l'obiettivo di promuoverne l'empowerment e offrire loro nuove opportunità di svolgere un ruolo attivo nelle rispettive famiglie e comunità. In collaborazione con la ONG locale CORP, dal 2015 il nostro Gruppo ha promosso programmi integrati di formazione professionale e di sviluppo delle cosiddette soft skill a favore della popolazione femminile dei quartieri svantaggiati dell'area metropolitana di Mumbai. Le attività, che si svolgono in 7 centri diversi, puntano a offrire alle donne beneficiarie competenze professionali di base (sartoria, estetica, alfabetizzazione informatica) che ne agevolino l'accesso al mercato del lavoro, dando loro l'opportunità di raggiungere l'indipendenza economica. Come parte integrante del progetto sono forniti anche servizi di assistenza per i bambini con l'obiettivo di assicurare un approccio a tutto campo in base alle esigenze concrete delle donne e delle comunità. Completano i programmi controlli medici mensili, corsi di educazione finanziaria di base e incontri sui diritti delle donne.

L'empowerment delle donne attiva un circolo virtuoso per lo sviluppo della comunità in cui esse sono integrate, in termini di maggiore uguaglianza di genere, sviluppo di microimprese, migliori condizioni di salute e istruzione dei bambini, con ricadute sociali ad ampio raggio. Ecco perché il supporto a questa iniziativa produce un impatto a lungo termine in una prospettiva di ampio respiro in cui lo sviluppo economico parte dall'interno stesso delle comunità.



#### Federazione russa - Svobodny

Il nostro Gruppo è presente nella regione dell'Amur, dove partecipiamo all'engineering, procurement e construction dell'AGPP (Amur Gas Processing Plant), il più grande impianto di trattamento del gas in Russia e il progetto gas più grande della nostra storia.

L'ubicazione remota e le dimensioni dell'impianto, insieme alle difficili condizioni climatiche, comportano una maggiore complessità sia in termini di esecuzione del progetto che di integrazione culturale. La partecipazione al progetto di 28.000 persone di 20 nazionalità diverse rende l'interazione con le comunità locali una delle maggiori sfide di questo megaprogetto.

Per questo motivo il nostro Gruppo ha elaborato e iniziato ad attuare un programma AGPP P3 per l'integrazione sociale e culturale, con una programmazione annuale di eventi

pubblici, iniziative benefiche, programmi di volontariato e attività sportive, educative, scientifiche e culturali rivolte a project team, comunità locali e partner del progetto. Maggiori informazioni a pag. 80.



### Italia - Milano - Sede principale del Gruppo

Maire Tecnimont è tra le aziende capofila di “Zero Sprechi” l'iniziativa di recupero degli sprechi alimentari avviata nel Municipio 9 della città di Milano. Il progetto promosso da Comune di Milano, come attuazione della priorità della Food Policy contro lo spreco alimentare, Politecnico di Milano, Assolombarda, Ricetta QuBì e Banco Alimentare, coinvolge le mense aziendali aziende e GDO dell'area. Il nostro Gruppo è particolarmente orgoglioso di essere tra le aziende sostenitrici dell'iniziativa, che costituisce un esempio di sinergia tra mondo del business, istituzioni pubbliche, associazioni di categoria e attori del terzo settore, uniti per potenziare l'economia circolare attraverso la riduzione degli sprechi alimentari.



### Italia - Tempa Rossa

Dopo il supporto offerto nel 2018 alla Protezione Civile Gruppo Lucano, il nostro Gruppo ha deciso di donare altri materiali presenti nel proprio campo base del progetto Tempa Rossa a supporto delle importanti attività che la rete di 6.000 volontari svolge quotidianamente nella regione Basilicata e a livello nazionale.

Maire Tecnimont è orgogliosa di aiutare l'opera fondamentale che la Protezione Civile svolge in termini di capacità di risposta ai rischi presenti sul territorio locale e nazionale, di prevenzione, di previsione e di diffusione della cultura della protezione civile attraverso il riconoscimento del ruolo centrale degli stakeholder locali come pietra angolare della resilienza a livello di comunità.



### Nel mondo: Camerun, Ecuador, Guatemala, Kenya, Madagascar

Avendo a cuore l'ambiente, abbiamo deciso come Gruppo di utilizzare uno degli strumenti più potenti ed efficaci per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>: gli alberi. Con la collaborazione di Treedom il Gruppo ha già piantato 1.900 alberi da frutto in 5 paesi in via di sviluppo e non solo ha contribuito all'assorbimento dei GHG, ma ha anche offerto nuove opportunità di sviluppo economico agli agricoltori locali che si prendono cura degli alberi e si occupano di raccogliere i frutti della nostra foresta aziendale. I 1.900 alberi che abbiamo piantato assorbono dall'atmosfera abbastanza CO<sub>2</sub> da riempire 850 furgoni.



### Oman - Sohar

Nel quadro delle iniziative di coinvolgimento delle comunità per contribuire all'in-country value in Oman, nel 2019 il nostro Gruppo ha continuato a lavorare con le comunità locali per promuovere iniziative culturali ed educative, attraverso sponsorizzazioni e borse di studio, e interventi di riqualificazione ambientale nelle aree circostanti il sito del progetto in coordinamento con il Cliente.

Dopo il recupero della spiaggia di Carawan e la creazione del ponte Wadi Halahel Bin Gaith negli anni scorsi, il project team del sito opera in stretta collaborazione con gli stakeholder locali contribuendo al benessere socio-economico dei territori in cui siamo presenti.

### 6.3 Gestione di una catena di fornitura sostenibile

2019: Dati in evidenza	
Fornitori attivi (con almeno un ordine nel 2019)	5.000+
Nuovi fornitori qualificati anche con screening socio-ambientale	777
Audit di qualifica eseguiti	22
Valore totale degli acquisti	€ 2,1 Mld
Valore degli acquisti sui fornitori locali	€ 1,2 Mld

Il Gruppo Maire Tecnimont è consapevole del ruolo cruciale della catena di fornitura nella propria attività ed è costantemente impegnato a consolidare le relazioni con fornitori strategici, con i quali si adopera per instaurare un processo organizzativo condiviso, che integri i principi di responsabilità sociale lungo l'intera catena produttiva.

In linea e in continuità con l'impegno costante del Gruppo in tema di sostenibilità, Maire Tecnimont ha lanciato attività strutturate, volte a integrare fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) all'interno della propria catena di fornitura, dalla ricerca dei fornitori al processo di qualifica e alla gestione post-ordine.

LA CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE
26,000+ fornitori
48 paesi
700+ gruppi merceologici
6 IPO/Procurement hub (Cina, Egitto, Medio Oriente, Russia, Indonesia, USA)

Al fine di consolidare e rendere più sostenibile la propria catena di fornitura, il Gruppo ha sviluppato, nel processo di qualifica dei fornitori, un focus sugli aspetti delle pari opportunità, del rispetto dei diritti umani e della tutela ambientale. Il Codice Etico del Gruppo, recentemente aggiornato, costituisce il quadro di riferimento delle attività di acquisto e rappresenta, de facto, la guida e il codice di condotta dei fornitori.

Stiamo assistendo alla trasformazione del tradizionale approccio *value for money*; la concorrenza sul mercato si sta spostando verso un approccio di *equilibrio nel lungo periodo*, che tiene conto dei principi ESG. Per poter cogliere appieno le opportunità offerte da questo cambiamento, Maire Tecnimont ha strutturato il proprio approccio facendo leva su tre elementi: il processo di qualifica, gli strumenti di gestione dei fornitori e l'organizzazione dell'attività di procurement.

#### PROCESSO DI QUALIFICA

Al fine di selezionare i migliori fornitori, il Gruppo Maire Tecnimont ha predisposto un processo di qualifica in conformità con le normative sugli acquisti a livello locale e nell'Unione Europea e in linea con il modello di gestione del Gruppo.

Il processo di qualifica consiste nella valutazione del fornitore incentrata sulle seguenti aree:

- Informazioni industriali
- Dati finanziari
- Gestione della qualità
- Salute, Sicurezza e Ambiente
- Diritti Umani
- *Compliance* (codice etico, anti-corruzione, anti-terrorismo)

In virtù di tale processo, il fornitore può qualificarsi per categorie merceologiche specifiche e ricevere ordini solo dopo aver superato la valutazione. La catena di fornitura del Gruppo risulta pertanto -

significativamente caratterizzata dall'importanza fondamentale attribuita da Maire Tecnimont alla sostenibilità come criterio per la selezione dei fornitori e l'assegnazione di contratti.

Ad oggi, il 100% dei nuovi fornitori sono selezionati sulla base di criteri di sostenibilità. In particolare, nel 2019 sono state approvate ben 777 nuove qualifiche.

Al fine di garantire l'applicazione dei principi etici, economici, ambientali e sociali lungo la propria catena del valore, nel 2019 il Gruppo ha deciso di dotarsi di una Policy di Supply Chain, che include le linee guida per una catena di fornitura responsabile e sostenibile, che sarà applicata a tutti i dipendenti, collaboratori, fornitori e partner commerciali.

#### **Maire Tecnimont: impegno a lungo termine verso i fornitori**

- Scouting internazionale
- Registrazione del fornitore
- Visita di qualifica sul posto
- Questionario di qualifica
- Gestione dell'appalto
- Visite di ispezione
- Misurazione e valutazione delle *performance*;

#### **STRUMENTI PER LA GESTIONE DEI FORNITORI**

Dal 2016 Maire Tecnimont utilizza la piattaforma degli acquisti E2Y, al fine di migliorare l'efficacia del ciclo degli acquisti rendendolo altresì sempre più proattivo e integrato. Tutte le fasi del processo degli acquisti sono ora gestite elettronicamente, in conformità con le procedure del Gruppo e i requisiti locali e geografici. Questa piattaforma enfatizza la trasparenza del processo negoziale, assicurando un'integrazione ancor più efficiente tra *Engineering*, *Procurement* e *Construction* e una negoziazione più rapida.

Il processo, obbligatorio solo per le tipologie più critiche di materiali e servizi acquistati, richiede al potenziale fornitore di registrarsi in E2Y e compilare questionari tecnici online, comunicando le proprie performance su aspetti ambientali, sociali e in ambito salute e sicurezza. In particolare, a seconda del prodotto/servizio offerto, i questionari sono concepiti per valutare i principali parametri inerenti la sostenibilità:

Integrità: commercio equo, conflitto d'interessi, corruzione e concussione

Diritti umani e dei lavoratori: lavoro minorile, salute e sicurezza, non discriminazione

Ambiente: uso di materie prime, consumi energetici ed emissioni CO<sub>2</sub>, consumo idrico

A partire dal 2020 il Gruppo ha deciso infine di avviare un programma di *Social Audit* con il supporto di un consulente esterno, per verificare il rispetto dei diritti umani da parte dei propri fornitori strategici sia dal punto di vista dei materiali forniti, sia rilevanti sulla base del fatturato di acquisto e del paese di origine.

#### Piattaforma di qualifica ESG

Dal 2019 il Gruppo Maire Tecnimont partecipa attivamente al gruppo di lavoro per la creazione di Linee guida su metriche condivise all'interno del settore, atte a valutare la Sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) nella Catena di fornitura delle Imprese impiantistiche (con particolare attenzione ai fornitori di attrezzature, ai service provider, inclusi i subcontractor).

Al gruppo di lavoro, strutturato come JIP (Joint Industry Programme), valido a livello internazionale, contribuiscono attivamente Contractor EPC internazionali leader e i principali player che aderiscono ad ANIMP, l'associazione che riunisce le imprese italiane di impiantistica industriale.

Come primo passo, il gruppo di lavoro ha proceduto a mappare le esigenze di sostenibilità di Utilizzatori finali e stakeholder, con l'obiettivo di raggiungere una definizione comune delle metriche per la creazione di Punteggi di sostenibilità, condivisi per ogni fornitore attraverso un'innovativa piattaforma digitale di Vendor Management. La piattaforma - pratica, intuitiva e completa - potrà essere utilizzata per forniture di ogni tipo ed è collegata nella massima misura possibile agli Standard, alle Norme e ai Programmi attualmente in uso. Rappresenta un segno tangibile del costante e forte impegno del Gruppo nel supportare la catena di fornitura a livello locale.

#### ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI PROCUREMENT

Il Gruppo Maire Tecnimont, impegnato nella gestione di progetti e mercati d'acquisto in tutto il mondo, ha creato uffici di approvvigionamento internazionali (International Procurement Office o IPO) che fungono da interfaccia locale del Gruppo e consentono di cogliere al meglio, sia sul fronte della vendita che sul fronte delle forniture, le opportunità di mercato.

La presenza locale è infatti essenziale per sviluppare relazioni solide e assicurare che i fornitori locali rispettino le nostre linee guida (soprattutto in ambito HSE e sul fronte della qualità). Il Gruppo promuove inoltre lo sviluppo dei fornitori in collaborazione con le comunità e i governi locali.

#### GREEN LOGISTIC PLAN

Seguendo la tendenza prevalente di un approccio sostenibile che si sta sviluppando a livello globale, Maire Tecnimont ha lanciato un piano per ottimizzare i propri processi, finalizzato anche alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> in ambito logistico.

Il piano prevede la ridefinizione della catena logistica, valutando il coinvolgimento dei fornitori dei servizi di trasporto, il packaging dei materiali e le modalità di approvvigionamento delle forniture ai cantieri di costruzione degli impianti, privilegiando le modalità di trasporto a minore impatto (es. rotaia).

Un primo esperimento di successo relativo a tale modificato approccio è stato condotto durante le spedizioni del progetto Amursky, per il quale sono state messe in atto due strategie con un forte impatto in ottica Green:

1. privilegiare l'utilizzo della rete ferroviaria, attraverso la quale sono stati percorsi circa 12 milioni di km in 1.000 vagoni, che ha permesso riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> di oltre il 50% rispetto al trasporto su gomma.
2. ottimizzare il riempimento dei container/truck permettendo la riduzione di oltre 2.700 viaggi

Sulla base di queste premesse e risultati incoraggianti, è stato avviato il percorso del Green Logistic Plan, presentato anche al convegno "Shipping meets Industry" del 30 gennaio 2020.

Dati gli incoraggianti risultati del cantiere pilota, prevediamo di proseguire nello sviluppo e implementazione di tale Piano.

### SEENERGY 2019

Creare un nuovo modello di relazioni con i fornitori nei progetti in tutto il mondo: questo è l'obiettivo di Seenergy, l'evento che Maire Tecnimont organizza ogni anno presso la sede milanese del Gruppo.

L'edizione di quest'anno si è focalizzata sui tre pilastri principali del piano strategico del Gruppo: Riduzione delle spese in conto capitale grazie all'eccellenza operativa, Economia circolare e sostenibilità nella catena di fornitura e Trasformazione digitale.

Circa 200 top manager dei nostri principali partner internazionali hanno preso parte a questo evento che rappresenta un'importante occasione di condivisione dei traguardi e delle esperienze che hanno arricchito il Gruppo durante l'ultimo anno. Nel nostro auditorium erano infatti rappresentati oltre 1 trilione di ricavi e una forza lavoro di oltre 4 milioni di persone.

L'evento si è concluso con la cerimonia di premiazione per il SEENERGY 2019 Best Performing Partners.

## 7. L'azione positiva di salute, sicurezza e ambiente



### TEMI MATERIALI TRATTATI IN QUESTO CAPITOLO

- SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI E DEGLI APPALTATORI
- EFFICIENZA ENERGETICA
- EMISSIONI DI GAS SERRA
- GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHES
- GESTIONE DEI RIFIUTI
- DIRITTI UMANI

Stakeholder interessati



Per il Gruppo Maire Tecnimont la salute e il benessere delle persone, la sicurezza degli impianti industriali e la protezione dell'ambiente sono valori aziendali imprescindibili.

Il Gruppo Maire Tecnimont è quotidianamente impegnato, nelle proprie sedi e cantieri, a prevenire malattie e infortuni alle persone, impatti negativi sull'ambiente e violazioni dei diritti umani. In generale, riserviamo un'attenzione costante alla creazione di un ambiente di lavoro positivo, in cui le persone possano operare in sicurezza, siano consapevoli dei rischi e delle conseguenze sull'ambiente che il loro lavoro comporta e abbiano la possibilità di cooperare e condividere le esperienze lavorative e personali, crescendo professionalmente insieme ai colleghi.

La pianificazione, l'implementazione, il monitoraggio e il miglioramento continuo di un Sistema di Gestione HSE efficace sono le leve principali per stabilire priorità, obiettivi e target appropriati in materia di HSE. Per il Gruppo Maire Tecnimont, quale EPC Contractor, le persone fanno la differenza. Pertanto, i rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti presenti ogni giorno nelle sedi e nei cantieri sono oggetto di continue valutazioni e misure di mitigazione.

Il Gruppo Maire Tecnimont è convinto sostenitore di un approccio preventivo atto a ridurre il rischio di incidenti e relativi effetti, salvaguardando salute e sicurezza sia dei dipendenti che del personale sotto la sua responsabilità e minimizzando gli impatti negativi nelle sedi e nei cantieri di costruzione.

Il Sistema di Gestione HSE è certificato da un ente terzo per le principali società operative, in conformità con lo standard ISO 14001:2015 per la gestione ambientale e OHSAS 18001:2007 per la salute e sicurezza dei lavoratori.

## 7.1 Cultura HSE

La sicurezza e la tutela delle persone non sono solo una priorità ma un valore fondamentale che ciascuno di noi mette in pratica in tutte le proprie attività giorno dopo giorno.

Ci impegniamo per accrescere il coinvolgimento dei nostri colleghi, clienti e subcontractors, perché l’HSE<sup>18</sup> è un valore in cui tutti noi dobbiamo credere e identificarsi. La sfida del nostro cammino è umanizzare l’HSE.

Il Gruppo promuove la sicurezza sul lavoro, la protezione dell’ambiente e il benessere delle persone, in ogni area operativa aziendale e durante tutte le fasi di esecuzione del progetto, sia in sede che nei cantieri.

Il Gruppo, che dedica grande attenzione alla prevenzione degli incidenti e alla mitigazione degli impatti sull’ecosistema, è impegnato a fornire luoghi di lavoro, servizi e impianti industriali conformi ai requisiti di legge applicabili e ai più elevati standard in materia di tutela della Salute, della Sicurezza e dell’Ambiente, promuovendo il “lavoro in sicurezza” e la protezione dell’ambiente, per ogni area operativa aziendale e durante tutte le fasi di esecuzione del progetto, sia in sede che nei cantieri.

La Politica HSE specifica i principi, gli obiettivi e i target, i ruoli e le responsabilità, oltre ai criteri di gestione necessari per il controllo delle tematiche HSE. Questi obiettivi e target sono comunicati alle società dal Top Management e perseguiti mediante il coinvolgimento di tutto il personale in ciascuna attività durante le fasi di ingegnerizzazione, acquisti, costruzione e messa in servizio dei nostri progetti. Il monitoraggio continuo e intenso e gli *audit* periodici all’interno dell’organizzazione sono affidati agli *internal auditor* HSE nonché ad enti esterni certificati, per assicurare l’effettivo rispetto degli obblighi HSE.

La formazione è essenziale per creare valore per i nostri stakeholders e assicurare nel tempo un buono stato di salute della nostra attività aziendale. Sviluppare continuamente le competenze e abilità professionali dei dipendenti è un’attività strategica per il Gruppo. Prevediamo un intenso programma di formazione con corsi ad hoc per migliorare le conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, personalizzati a seconda del ruolo e delle mansioni dei dipendenti interessati. Per quanto concerne le attività nei cantieri, la formazione è un elemento chiave per la prevenzione degli incidenti.

Negli ultimi tre anni, le ore dedicate ai corsi HSE sono state 8.321.720. Relativamente al personale di sede e in cantiere di tutto il Gruppo Maire Tecnimont, la media delle ore di formazione erogate per dipendente su temi di HSE, Social Accountability e Project Quality è stata di 11,1 ore nel 2017, di 13,8 ore nel 2018 e di 11,9 ore nel 2019. Le oscillazioni osservate sono legate alla ciclicità delle campagne di formazione effettuate nel corso degli anni. Anche tutti i lavoratori dei subappaltatori in forza presso i cantieri del Gruppo ricevono formazione su temi di Salute e Sicurezza, Ambiente e Diritti Umani. Il rapporto tra le ore di formazione HSE e le ore lavorate nei cantieri è stato pari al 2,74% nel 2017, al 2,52% nel 2018 e al 2,45% nel 2019.<sup>19</sup>

In aggiunta alla formazione in aula erogata a tutti i lavoratori, una best practice attuata in due progetti del Gruppo ha portato alla realizzazione, con il supporto dei subappaltatori, di un Training Lab dedicato a rischi particolari (ad es. lavori in quota).

L’adozione di questa pratica punta ad aumentare la percezione dei rischi che i lavoratori possono incontrare durante le attività lavorative, con l’obiettivo ultimo di: rafforzare la cultura dei lavoratori in ambito HSE.

L’implementazione di un Training Lab in loco consiste nell’erogazione di formazione teorica e pratica, in un’area di cantiere ad hoc, con l’obiettivo di migliorare la consapevolezza dei rischi delle varie attività di costruzione e rafforzare la cultura della sicurezza nell’ambito del Progetto.

La formazione può riguardare: Campagne sulla Sicurezza, Sicurezza durante le attività di saldatura, Lavori in quota, Utilizzo di ponteggi, Sollevamenti, Ingresso in spazi confinati, Sicurezza elettrica, Lavori su grate, Pipe, Sicurezza antincendio, Lavori a caldo e bombole in pressione, Gestione dei rifiuti, Prevenzione sversamenti e altri argomenti specifici.

---

<sup>18</sup> HSE: Health, Safety and Environment

<sup>19</sup> Per maggiori dettagli sulle ore di formazione HSE cfr. Appendice

In aggiunta, è possibile simulare incidenti registrati (e.g. Near Miss) per un'efficace diffusione delle lezioni apprese.

I numeri sono significativi grazie all'adozione di metodologie e impegno, oltre che alla consapevolezza e coinvolgimento di tutti coloro che prendono parte alle nostre attività.

In quest'ottica, nel 2018 abbiamo lanciato un piano quinquennale con l'obiettivo di definire un nuovo approccio alla cultura HSE, non limitata a livello di singolo progetto, ma veicolata a 360° per un generale empowerment della awareness HSE nel Gruppo Maire Tecnimont. "HSE Awareness Program" è condotto attraverso una serie di iniziative, mosse tutte da questo obiettivo unitario, con un approccio multi-stakeholder.



Nel 2018 sono state avviate le seguenti iniziative:

- **Be Safe Program**: Programma di Gruppo implementato su progetti delle sister company al fine di incrementare conoscenze su Safety Issues e "Safety First approach", basato su coinvolgimento dei field supervisor nella rilevazione e gestione delle Non Conformità HSE
- **HSE Celebration Day**: Giornate celebrative in occasione di virtuose performance HSE durante lo svolgimento di progetti di costruzione
- **Raise Program**: "Reinforce Awareness in Safety & Environment" (Accrescere la consapevolezza in ambito sicurezza e ambiente) è un programma intensivo, all'interno di un progetto Tecnimont-Exxon Mobil, volto a diffondere e rafforzare la consapevolezza in materia di HSE tramite attività di team building, sotto forma di una serie di workshop su aspetti specifici della sicurezza.
- **Certificazione Multisito Maire Tecnimont HSE**: Traguardo del Gruppo raggiunto in accordo agli standard OHSAS 18001:2007 e ISO 14001:2015, che valorizza le sinergie tra le diverse realtà aziendali.

Nel 2019 il programma è proseguito con le seguenti iniziative:

- **Safety Tips**: "Pillole formative" inviate via mail con frequenza settimanale a tutti i dipendenti del Gruppo per aumentare la consapevolezza su procedure e good practice su tematiche HSE e SA8000, in ambito lavorativo ed extra. Nel 2019 sono stati pubblicati 29 Safety Tip.
- **Iniziative sociali HSE**: Iniziative sociali su tematiche HSE e SA8000 a favore dello sviluppo del territorio locale, realizzando attività che maggiormente siano in grado di esprimere i valori del nostro Gruppo
- Iniziative sociali HSE si sono svolte in alcune scuole del Centro-Italia
- **Safety Moment**: "Pacchetti formativi" su tematiche HSE e SA8000, di piacevole e immediato impatto comunicativo in merito ad attività lavorative ed extra, da proporre come apertura di meeting con clienti, fornitori, ecc.

- **Campagna di comunicazione HSE:** campagne di comunicazione per mantenere alta l'attenzione su tematiche di HSE & Social Accountability. Nel 2019 sono state lanciate due campagne di comunicazione rivolte a tutti i dipendenti sia in sede che nei cantieri.

Gli eventi di coinvolgimento per la campagna Safethink sono stati cinque per un totale di circa 4.500 partecipanti stimati nei maggiori uffici del Gruppo e in uno dei siti più importanti, Amursky.



#### IL NUOVO BRAND E LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE HSE DEL GRUPPO

Il Gruppo Maire Tecnimont ha lanciato un'innovativa campagna di comunicazione e un nuovo brand in ambito HSE finalizzati a massimizzare la nostra cultura della sicurezza: Safethink

Il brand Safethink è nato dalla valutazione di diverse ipotesi che potessero al meglio calarsi nell'identità HSE del Gruppo MET: una definizione, un personaggio, un simbolo. Nessuna di tali opzioni sembrava però rappresentare in modo ottimale la vision aziendale in materia di sicurezza e il messaggio da veicolare ai dipendenti, da qui l'intuizione del neologismo: creare una nuova parola, un concetto che rappresenti la base di ogni singolo comportamento, Safethink.

Per distinguerci sempre in eccellenza sulla sicurezza, non possiamo permetterci di fare la scelta sbagliata, ma dobbiamo sempre ‘fare la scelta giusta’. Ogni decisione che prendiamo nel nostro lavoro è importante, soprattutto se riguarda la sicurezza di tutti gli stakeholder che lavorano con noi. In quest'ottica, il Gruppo ha dato vita alla campagna di comunicazione HSE e al nuovo brand Safethink, per rendere ciascuno di noi sempre più consapevole “pensando attivamente alla sicurezza” prima di agire e rafforzare un'identità condivisa in ambito HSE.

La campagna ha l'obiettivo di rafforzare la cultura della sicurezza e ottenere pratiche condivise attraverso nuove iniziative: 4 cicli, 4 temi diversi (*Tools, Comportamenti, Ambiente e Social Accountability*), 4 momenti diversi per arrivare ovunque, dagli uffici ai cantieri.

#### ENGAGEMENT

Il brand Safethink è stato lanciato nel luglio 2019 presso il quartier generale di Maire Tecnimont a Milano e in KT a Roma. Coinvolgimento e partecipazione già visibilmente presenti durante l'evento di lancio, ricco di testimonianze e pratiche condivise sull'HSE. Per consentire ai colleghi lontani di essere virtualmente presenti all'evento è stato predisposto un collegamento in videoconferenza con vari cantieri: KIMA in Egitto, RAPID in Malaysia, SOCAR in Azerbaijan, ORPIC in Oman, AGPP - AMURSKY e LUKOIL nella Federazione Russa, PP5 - BOROUGE ad Abu Dhabi, LOTOS in Polonia, PETRORABIGH in Arabia Saudita.

A distanza di qualche mese dal lancio della campagna, il brand Safethink è già molto apprezzato e bene accolto dai nostri colleghi sia in sede ma soprattutto nei cantieri.

Negli ultimi due anni abbiamo già raggiunto e superato lo sfidante obiettivo di lanciare un nuovo brand per creare la base di una nuova cultura e identità HSE condivisa. **Abbiamo pertanto deciso di potenziare e rinnovare il Programma.**

**Il Gruppo Maire Tecnimont dovrà rafforzare tale cultura mediante un programma di umanizzazione più profondo che promuova il coinvolgimento di tutti i dipendenti e tutte le parti interessate e faccia in modo che la nuova vision HSE sia applicata da ciascuno di noi in ogni singola attività.**

I nostri principali obiettivi:

- **Campagna di comunicazione HSE:** campagne di comunicazione finalizzate a mantenere alta l'attenzione su tematiche di HSE e massimizzare il coinvolgimento interno

*Target per il 2020:*

- . Campagna di comunicazione biennale basata su 4 tematiche
- **Eventi & Partnership esterne:** partecipazione ad eventi in materia HSE e definizione di nuove partnership sulle medesime tematiche per diffondere e rafforzare il nostro impegno, anche con soggetti esterni

*Target:*

- . iniziativa in un cantiere del Gruppo trasmessa in live streaming
- . valutazione di una nuova partnership sulle tematiche HSE

- **Tools formativi:** diffusione di pillole e tool di formazione per accrescere la consapevolezza in materia di procedure e buone pratiche su tematiche HSE & SA8000 sul posto di lavoro e al di fuori.

*Target:*

- . Safety Tips (avvio nel 2019)
- . Safety Moment
- . Pubblicazione best practice per personale interno
- . Terza edizione del “Workshop HSE di Gruppo”
- . Certificazione dell’HSE Manager in accordo alla norma UNI 11720:2018
- . Manuale «Safethink Rules for Life»

-**Programma di umanizzazione:** sviluppo di un programma di formazione e di workshop per accrescere la consapevolezza e diffondere la nuova vision HSE tra i dipendenti del Gruppo Maire Tecnimont

*Target:*

- . Top-down: coinvolgimento del management per condividere la nuova visione HSE e le modalità per veicolare tale visione al resto della popolazione
- . Bottom-up: coinvolgimento di figure chiave del middle management affinché diventino a loro volta "formatori", ovvero ambasciatori strategici che veicolano il know-how a tutti gli altri dipendenti

-**Iniziative Sociali HSE:** Iniziative sociali su tematiche HSE & SA8000 a favore della comunità locale, svolgendo attività che esprimano al meglio i valori del nostro Gruppo

*Target:*

- . Nuova iniziativa HSE volta a supportare scuole superiori e/o
- . nuove iniziative di Social Accountability allo scopo di sensibilizzare la comunità locale su tematiche relative ai diritti umani.

### SAFETHINK RULES FOR LIFE

Il manuale "Safethink Rules for Life" è stato definito e lanciato nel corso della seconda campagna di comunicazione HSE incentrata sui comportamenti. Le "Safethink Rules for Life" del Gruppo Maire Tecnimont sono una selezione di 10 regole di sicurezza che il Gruppo ritiene di primaria importanza per la prevenzione degli incidenti e che sono state definite considerando:

- ✓ il riferimento internazionale della IOGP (International Association of Oil & Gas Producers), report 459 del 2018;
- ✓ le regole salvavita dei principali concorrenti e clienti;
- ✓ l'analisi statistica degli incidenti mortali e degli infortuni con giornate lavorative perse\* degli ultimi 10 anni - per TCM e KT - per un totale di 60 eventi, classificati in base alle cause che li hanno generati.

Le regole non sono dunque state implementate *tout court* sulla base di quelle definite dalla IOGP, ma sono state adattate alla nostra realtà. Sono state definite, ad esempio, regole aggiuntive e sono stati creati pittogrammi ad hoc, con l'obiettivo di rimarcare la peculiarità della nostra cultura della sicurezza.



Confined Space Entry



Driving



Energy Isolation\Loto Procedure



Hot Work



Line of Fire



Work at Height



Safe Lifting



Activity with Valid Work Permit



Scaffolding and Grating Integrity



By-Passing Safety Controls

L'implementazione di tali norme promuove il nostro obiettivo più importante: proteggere la vita dei lavoratori.

Le Rules che non intendono sostituire sistemi di gestione, esperti, norme o procedure di sito, sono state concepite come ulteriore strumento per garantire la sicurezza dei lavoratori.

\* IOGP, per la definizione delle proprie regole salvavita, ha considerato esclusivamente gli incidenti mortali. Le nostre statistiche includono anche gli infortuni con giorni di lavoro persi, perché nel periodo di riferimento si è verificato un esiguo numero di incidenti mortali e pertanto il dato non era molto rappresentativo

## 7.2 Diritti umani

Il rispetto dei Diritti Umani fondamentali è un elemento essenziale della Vision del Gruppo Maire Tecnimont. La Società riconosce la diversità dei paesi in cui opera, dei suoi clienti, dei fornitori e dei dipendenti e ciascuno di essi è considerato per il suo valore di patrimonio strategico.

Tra i principali obiettivi di Maire Tecnimont rientra quello di assicurare che il business sia gestito in modo corretto, responsabile e nel rispetto dei principi etici, tenendo conto anche di specifici beni immateriali, come le risorse umane, organizzative e sociali della Società. Quale cardine della sua identità e della sua condotta, il Gruppo Maire Tecnimont, conformemente a quanto previsto dalla Certificazione SA8000 e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, riconosce e promuove tra i dipendenti e partner dell'attività aziendale il rispetto per l'individuo, la sua dignità e i suoi valori. Di conseguenza ripudia qualunque forma di intolleranza, violenza, molestia e discriminazione (basata su genere, razza, nazionalità, età, opinioni politiche, religione, orientamento sessuale, stato di salute o condizioni socio-economiche). Nel periodo 2017-2019 non sono stati registrati casi di discriminazione che abbiano interessato dipendenti e appaltatori/subappaltatori.

La posizione di Maire Tecnimont sul fronte della tutela dei diritti umani è esplicitata chiaramente a tutti i suoi stakeholder, interni ed esterni, attraverso il Codice Etico, di cui viene fornita copia ai neoassunti e ai fornitori e che è sempre a disposizione per la consultazione sul sito web aziendale.

Al fine di assicurare una gestione etica e responsabile dell'attività aziendale, le società del Gruppo si impegnano, attraverso un processo simile a quello utilizzato per le valutazioni in ambito HSE, a conseguire una certificazione volontaria di Responsabilità Sociale in accordo al sistema gestionale SA8000.

Tale sistema è certificabile attraverso un sistema di audit da parte di un ente indipendente ed è basato sulle norme internazionali sui diritti umani (convenzioni ILO e ONU) e sulle legislazioni nazionali sul lavoro. Il suo scopo è fornire uno strumento che tuteli e conferisca autorità a tutto il personale che lavora per una società e a tutti coloro che collaborano con la società stessa, come fornitori, appaltatori, subappaltatori e lavoratori a domicilio.

Conformemente a quanto previsto dalla Certificazione SA8000, presso ciascuna società del Gruppo è stato eletto un rappresentante dei Lavoratori SA8000 per agevolare i contatti e la comunicazione dei lavoratori con la direzione aziendale su questioni attinenti alla Responsabilità Sociale.

Inoltre, è stato nominato il *Social Performance Team*, responsabile del monitoraggio e del mantenimento del Sistema di Gestione SA8000. Inoltre, il *Social Performance Team* conduce periodicamente una valutazione scritta dei rischi per individuare e ordinare per priorità le aree attuali e potenziali di non-conformità alla certificazione e assicurare l'effettiva implementazione di misure correttive e preventive. La valutazione del rischio è condotta sulla base della metodologia di Enterprise Risk Management.

Il processo di Risk Assessment mira a valutare la probabilità di accadimento di un evento negativo e la gravità dell'impatto negativo dell'evento stesso. Grazie al coinvolgimento del Social Performance Team in questo processo sistematico, le società del Gruppo sono in grado di promuovere la collaborazione tra lavoratori e manager in un processo proattivo che conduce a miglioramenti concreti e sostenibili sul luogo di lavoro.

In cantiere, il Construction Management svolge un ruolo fondamentale nell'aumento della consapevolezza e nel monitoraggio dei diritti umani. Tutto il personale di cantiere riceve formazione in materia di Responsabilità Sociale, sia nella tradizionale modalità in aula che tramite e-learning con l'uso di video.

Un aspetto centrale della nostra *vision* consiste nell'ascoltare e dare voce ai diversi stakeholder, interni ed esterni, del Gruppo. Per tale motivo abbiamo creato un canale dedicato a tutti i nostri stakeholder per inviare/ricevere segnalazioni che rappresenta una modalità diretta per raccogliere idee e suggerimenti volti a migliorare la vita lavorativa quotidiana. Questi canali differiscono a seconda del tipo di stakeholder interessato e sono tutti gestiti con analisi approfondite e la massima trasparenza. In particolare, oltre alle caselle di posta dedicate al Rappresentante dei Lavoratori e al Team di Gestione SA8000, il Gruppo ha sviluppato modalità più strutturate per accedere ai canali e assicurare l'anonymato delle segnalazioni, come previsto dal già citato meccanismo delle segnalazioni. Una sezione speciale del sito web aziendale consente agli stakeholder interni ed esterni di inserire eventuali segnalazioni inerenti alle politiche aziendali e/o ai requisiti della norma SA8000.

La Società ha investito molto nella comunicazione interna e nella formazione in materia di diritti umani allo scopo di educare e coinvolgere tutti i dipendenti su questo tema.

Di seguito indichiamo il numero totale di ore di formazione erogate nel periodo in esame in materia di politiche sui diritti umani o di procedure con contenuti attinenti ai diritti umani: Nel 2017 sono state erogate 4.668 ore, nel 2018 un totale di 5.815 ore e nel 2019 un totale di 4.077 ore<sup>20</sup>.

La percentuale di dipendenti formati nel periodo di rendicontazione in materia di politiche sui diritti umani e di procedure con contenuti attinenti ai diritti umani sul numero totale dei dipendenti è pari al 35% nel 2019 rispetto al 41% dell'anno precedente<sup>21</sup>.

L'impegno nella formazione in tema di diritti umani interessa, oltre i dipendenti, anche i subappaltatori. Tutti i lavoratori dei subappaltatori ricevono formazione su questioni riguardanti i diritti umani.

Allo scopo di tradurre in pratica questa visione del Gruppo Maire Tecnimont, nel primo trimestre 2020 è stata pubblicata una politica specifica al riguardo.

---

<sup>20</sup> Per maggiori dettagli sulle ore di formazione in ambito Diritti Umani cfr. Appendice - Performance di Sostenibilità

<sup>21</sup> Per maggiori dettagli sulla percentuale di dipendenti formati in ambito Diritti Umani cfr. Appendice - Performance di Sostenibilità

## INIZIATIVE SOCIALI HSE & SA

Maire Tecnimont è fortemente impegnata a promuovere lo sviluppo locale attraverso iniziative che rappresentino al meglio i suoi valori, operando in particolare con stakeholder locali su tematiche fondamentali quali Salute, Sicurezza, Ambiente e Social Accountability.

A tale scopo, nel 2019 la controllata KT - Kinetics Technology del Gruppo Maire Tecnimont ha organizzato un'iniziativa sociale su tematiche inerenti salute, sicurezza e ambiente (HSE) presso l’“Istituto Comprensivo L. Mannetti” di Antrodoco (Rieti), una scuola colpita dal terremoto. KT - Kinetics Technology, che ha già maturato una comprovata esperienza nel collaborare con le scuole su tematiche HSE, ha condiviso il proprio know-how su tali contenuti con un'attività di sensibilizzazione rivolta agli studenti e al corpo docente dell'Istituto.



Sempre nel 2019 KT ha organizzato, in collaborazione con Unigum/MSA (fornitori di DPI - Dispositivi i Protezione Individuale), un workshop sul Salvataggio d'emergenza in spazi confinati presso la sede di Roma. Si è trattato di un'attività di formazione essenzialmente pratica, articolata in due momenti: al mattino una sessione formativa in aula rivolta a un gruppo di tecnici di tutte le funzioni produttive, nel pomeriggio l'uso pratico di imbragature di sicurezza con il “Safety Truck”, un furgone appositamente equipaggiato con attrezzature di sicurezza antcaduta.



### 7.3 Ambiente

In un presente in cui le tematiche ambientali hanno sempre più risonanza e visibilità a livello mondiale e le persone sono sempre più consapevoli dei danni provocati dall'inquinamento, Maire Tecnimont Group dimostra il proprio impegno verso la cosiddetta green economy, creando business e valore attraverso la produzione di polimeri dalla plastica riciclata. Questo è ciò che fa l'impianto MyReplast Industries controllata di NextChem, garantendo una resa del 95% circa del processo di riciclo, passando dalle parole ai fatti.

La certificazione ISO 14001 conferma che la Politica HSE del Gruppo Maire Tecnimont è attuata in modo adeguato in tutte le controllate e le attività relative a sede e cantieri: viene infatti condotta un'analisi dettagliata per valutare la rilevanza delle attività che influiscono sull'ambiente, con un impatto negativo derivante dal consumo energetico, dalle emissioni nocive nell'atmosfera, dagli sversamenti nel suolo e nelle acque, dalla produzione di rifiuti, dall'esaurimento delle risorse e dai danni causati a flora e fauna. Sulla base dei risultati di questa analisi vengono predisposti specifici piani di azione volti a mitigare in modo continuativo tali impatti sia per le attività in sede che nei cantieri.

L'attivazione dello "Smart Working" per le società italiane, rappresenta un importante fattore di miglioramento a livello ambientale, in quanto contribuisce alla riduzione del traffico con le relative conseguenze in termine di rumore, emissioni di CO<sub>2</sub> e particolato.

La Politica ambientale del Gruppo è definita anche dalla fase di ingegnerizzazione che costituisce un'opportunità per proporre modifiche tecnologiche che possono ridurre il consumo di energia e generare emissioni più pulite, con conseguenti benefici ambientali ed economici per il cliente, gli stakeholder e l'intera comunità.

### EFFICIENZA ENERGETICA

I fattori di intensità energetica del Gruppo sono calcolati usando sia il consumo di energia diretto che quello indiretto al numeratore e le ore uomo lavorate al denominatore. Le ore lavorate vengono riconosciute come rappresentative dell'attività complessiva del Gruppo.

Nel 2019 l'indicatore di Intensità energetica si è ridotto rispetto al 2018 per le sedi scendendo da 11.048 nel 2018 a 10.253 kJ nel 2019 mentre per i cantieri è in leggero aumento passando da 23.849 nel 2018 a 24.437 kJ nel 2019<sup>22</sup>. Nel complesso l'indicatore di intensità energetica rimane sostanzialmente invariato nei tre anni di osservazione, con oscillazioni dei consumi del 2-3%.

Ai fini di un miglioramento continuo, per le sedi, monitoriamo i seguenti consumi principali:

- gas naturale per il riscaldamento degli uffici;
- elettricità per aria condizionata, computer, illuminazione, ecc.;
- combustibile per la produzione di energia per generatori di emergenza e caloriferi;
- combustibile per mezzi di trasporto privati e pubblici utilizzati dai dipendenti per recarsi al lavoro;
- combustibile per il trasporto di beni e servizi di fornitori.

L'edificio che ospita la sede milanese di Maire Tecnimont produce circa 30.000 kWh dai pannelli fotovoltaici installati e dai diversi sistemi a risparmio energetico presenti negli uffici che hanno consentito di ottenere l'eccellente livello di zero emissioni locali di CO<sub>2</sub> eq.

Nei cantieri il Gruppo Maire Tecnimont monitora i consumi energetici delle strutture temporanee, inclusi i consumi dei mezzi operativi, dei fornitori di materiali e dei trasporti privati utilizzati dai subappaltatori<sup>23</sup>.

---

<sup>22</sup> Per maggiori dettagli sull'intensità energetica cfr. dati in Appendice - Performance di Sostenibilità

<sup>23</sup> Per maggiori dettagli sui consumi energetici cfr. dati in Appendice - Performance di Sostenibilità

## EMISSIONI DI GAS SERRA (GHG)-

I fattori di intensità delle emissioni di gas serra del Gruppo sono calcolati utilizzando sia le emissioni dirette che quelle indirette (emissioni Scope 1 e Scope 2) al numeratore e le ore lavorate al denominatore. Le ore lavorate vengono riconosciute come rappresentative dell'attività complessiva del Gruppo.

Le emissioni dirette sono emissioni da combustibili fossili, come gas naturale, diesel e benzina, prodotte direttamente dalle attività e dalle operazioni del Gruppo. Le emissioni indirette derivano dal consumo diretto di elettricità del Gruppo.

Nel 2019 il Gruppo ha ridotto l'intensità delle emissioni di gas serra per le sedi. Per quanto riguarda i cantieri il trend dei valori unitari orari, al netto di alcune minime oscillazioni, resta sostanzialmente costante nei tre anni di osservazione. Pertanto, le variazioni osservate nei consumi unitari orari non sono significative. Il mix di energia utilizzata, inoltre, varia in funzione delle aree geografiche dove si opera e quindi in base alla maggiore o minore disponibilità dell'energia di rete.

La tabella di seguito mostra il volume aggregato di emissioni dirette di gas serra in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti, generate dalle attività del Gruppo (emissioni "Scope 1") e le emissioni indirette derivanti dal consumo di elettricità (emissioni "Scope 2").

	Intensità delle emissioni di GHG [kg CO <sub>2</sub> /Ore lavorate]		Emissioni Scope 1 [tonnellate di CO <sub>2</sub> eq.]			Emissioni Scope 2 [tonnellate di CO <sub>2</sub> eq.]		
ANNO	Headquarters	Cantieri	Headquarters	Cantieri	Totale	Headquarters	Cantieri	Totale
2017	1,54	1,95	812	164.137	164.949	10.473	7.826	18.299
2018	1,35	1,84	814	221.262	222.076	9.256	22.331	31.587
2019	1,30	1,98	501	168.643	169.144	10.089	39.700	49.789

La metodologia di stima delle emissioni in uso presso Maire Tecnimont è allineata ai principali standard internazionali per il calcolo delle emissioni in atmosfera. Nel 2020 la metodologia del Gruppo sarà oggetto di aggiornamento e ne verrà esteso il perimetro di applicazione per considerare anche le emissioni Scope 3 di Maire Tecnimont, includendo i gas serra derivanti dalle trasferte lavorative e dai tragitti casa-lavoro dei dipendenti.

### INIZIATIVE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Maire Tecnimont, nell'ambito dell'impegno di promozione della decarbonizzazione e di un migliore utilizzo dell'energia, implementa iniziative di efficienza energetica per gli uffici e per i cantieri di costruzione.

Nel 2019, il Gruppo ha avviato l'upgrade dei suoi uffici di Milano installando lampade a LED e dispositivi a basso consumo energetico (stampanti, asciugamani elettrici, ecc.), ottenendo un risparmio nominale previsto di almeno il 40%.

Nel 2020 verranno attuate diverse iniziative di risparmio energetico a livello di cantieri di costruzione. In particolare, il Gruppo implementerà una valutazione specifica per identificare e sviluppare tali iniziative partendo da un cantiere di costruzione pilota.

## GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

L'acqua utilizzata per usi sanitari e civili (mensa, servizi igienici, acqua di scarico del wc ...) dalle società ospitate nella sede milanese del Gruppo Maire Tecnimont proviene principalmente dall'acquedotto pubblico e solo in piccola percentuale da sistemi di raccolta dell'acqua piovana del tetto.

Gli impianti a servizio del complesso utilizzano acqua di falda, senza modifiche chimiche, per alimentare i sistemi di climatizzazione (HVAC - Heat, Ventilation and Air Conditioning) sia per il riscaldamento che per l'aria condizionata.

Le acque reflue prodotte entrano nella rete fognaria urbana e quindi non è necessaria alcuna autorizzazione di scarico ai sensi delle leggi vigenti.

Negli ultimi tre anni, per le sedi, il quantitativo totale di acqua prelevata da fonti municipali o altri fornitori idrici pubblici o privati è stato di: 53.234 m<sup>3</sup> nel 2017, 41.145 m<sup>3</sup> nel 2018 e 47.544 m<sup>3</sup> nel 2019. La stessa quantità di acqua è stata scaricata nella rete fognaria negli ultimi tre anni.

Nel 2017 sono stati prelevati (e di conseguenza scaricati) 1.404.060 m<sup>3</sup> di acqua di falda, mentre nel 2018 sono stati prelevati 1.494.510 m<sup>3</sup> e 1.436.860 m<sup>3</sup> nel 2019.

Durante la fase di costruzione, il tema della salvaguardia delle risorse idriche è parte della formazione iniziale e della campagna di promozione ambientale.

Nel rispetto delle regole del Cliente e delle leggi locali, non è consentito lo scarico di acqua nella rete fognaria pubblica o direttamente nel mare o nei fiumi.

Il consumo di acqua nei cantieri negli ultimi tre anni è presentato in dettaglio in “Appendice - Performance di Sostenibilità”.

## GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Gruppo Maire Tecnimont provvede con la massima cura e completezza alla raccolta, al trasporto e al trattamento finale dei rifiuti avvalendosi di società esterne qualificate e autorizzate.

Il Gruppo ha dotato diverse aree di contenitori per la raccolta differenziata per carta, plastica e toner, promuovendo il messaggio “ridurre - riutilizzare - riciclare”, e specifiche aree di deposito temporaneo, evitando di mescolare rifiuti pericolosi (componenti elettroniche di pc, batterie al piombo-acido, neon) e non pericolosi (carta, toner, componenti elettronici, batterie alcaline, mobili, imballaggi in plastica, metalli misti, materiale isolante, legno).

La percentuale più alta di rifiuti è rappresentata dalla carta; la digitalizzazione dei documenti favorisce pertanto un approccio “paper less” che aiuta a ridurre le forniture di carta e di conseguenza la carta da smaltire. Il Gruppo ha iniziato anche ad aumentare gli acquisti di carta riciclata, incentivando ulteriormente la “cultura del riciclo”.

In conformità con la politica del Gruppo, nei cantieri viene condotta giornalmente una verifica delle procedure relative alla gestione dei rifiuti e dei comportamenti dei subappaltatori, in cooperazione con società specializzate nello smaltimento dei rifiuti, secondo le normative locali.

La produzione dei rifiuti nelle sedi e nei cantieri del Gruppo è presentata in dettaglio in “Appendice - Performance di Sostenibilità”.

## 7.4 Salute e Sicurezza

Il Gruppo Maire Tecnimont è convinto sostenitore di un approccio preventivo atto a ridurre il rischio di incidenti e relativi effetti, salvaguardando salute e sicurezza sia dei dipendenti che del personale sotto la sua responsabilità e riducendo al minimo gli impatti negativi nelle sedi e nei cantieri di costruzione.

Negli ultimi tre anni le ore lavorate a livello mondiale presso le sedi e i cantieri del Gruppo sono state **oltre 349 milioni<sup>24</sup>**.

Il tasso di malattie professionali (Occupational disease Rate - ODR) misura la frequenza delle malattie professionali in relazione al tempo totale lavorato dai dipendenti. Negli ultimi tre anni non sono state registrate malattie professionali (ODR=0).

### PERFORMANCE PRESSO LA SEDE CENTRALE

Presso gli uffici del Gruppo, per la business unit Hydrocarbons<sup>25</sup>, negli ultimi tre anni le ore lavorate sono state oltre 22,5 milioni. Includendo le branch, le ore lavorate sono state 7.150.369 nel 2017, 7.298.596 nel 2018 e 8.063.986 nel 2019.

Gli infortuni<sup>26</sup> registrati sono stati uno nel 2017 (con 5 giorni di lavoro persi), quattro nel 2018 (con 127 giorni persi), quattro nel 2019 (con 116 giorni persi). L'indicatore Lost Time Injury Frequency (LTIF)<sup>27</sup>, secondo OHSA, si attesta a 0,028 per il 2017, a 0,110 per il 2018 e a **0,099 per il 2019**;

In Italia in base a quanto previsto dalla legislazione nazionale vengono registrati gli infortuni nel tragitto casa-lavoro, quindi all'esterno della sede aziendale. Negli ultimi tre anni gli infortuni nel tragitto casa-lavoro per le società italiane del Gruppo sono stati 15 per il 2017, 17 per il 2018 e **9 per il 2019**.

Per la business unit Green<sup>28</sup> negli ultimi tre anni le ore lavorate presso le sedi sono state oltre 0,48 milioni in totale. In dettaglio, le ore lavorate sono state 194.222 nel 2017, 187.268 nel 2018 e 105.161 nel 2019.

Nel 2017 il numero di infortuni registrati è stato pari a zero, nel 2018 è stato registrato un infortunio (con 50 giornate di lavoro persi) e nessun infortunio è stato registrato nel 2019. L'indicatore Lost time Injury Frequency (LTIF), secondo OHSA, si attesta a 1,068 per il 2018 e **zero per il 2019**.

Negli ultimi tre anni gli infortuni nel tragitto casa-lavoro per la business unit Green sono stati pari a zero nel 2017, tre nel 2018 (con 200 giornate perse) e **zero nel 2019**.

---

<sup>24</sup> Il dettaglio delle ore lavorate dal personale nelle Sedi e nei Cantieri è presentato in “Appendice - Performance di Sostenibilità”.

<sup>25</sup> La business unit *Hydrocarbons* include le Società che si occupano delle attività petrolchimiche e Oil & Gas.

<sup>26</sup> Gli eventi nel tragitto casa-lavoro non sono inclusi.

<sup>27</sup> Lost Time Injury Frequency (LTIF) è il numero degli infortuni con astensione dal lavoro di almeno un giorno diviso le ore lavorate nell'anno per 200.000. L'indicatore LTIF considera eventi fatali e infortuni con giornate di lavoro perse.

<sup>28</sup> La business unit Green include le Società che si occupano delle attività in ambito Rinnovabili e *Green Chemistry*.

## PROGETTAZIONE HSE

Il Gruppo Maire Tecnimont promuove il valore “HSE” non solo al fine di garantire la sicurezza di tutti i dipendenti sia nelle sedi che nei cantieri, ma anche per aggiungere valore a tutte le altre attività correlate al suo business.

MET applica i principi HSE e l'approccio di progettazione risk-based dalla prima fase di progettazione per assicurare il successo dei progetti EPC ed evitare conseguenze quali basse performance HSE, ritardi nella pianificazione, maggiori costi o problemi relativi ai diversi processi di autorizzazione in vigore nei diversi Paesi.

La progettazione HSE inizia con uno Studio di Fattibilità e comprende una fase di Progettazione Ingegneristica di Base e di Front End (Basic and Front End Engineering Design -FEED) per concludersi con la fase dettagliata EPC. I principali obiettivi sono:

- La realizzazione di installazioni sicure e affidabili grazie all'adozione delle scelte tecniche ed economiche più appropriate, in base al contratto di appalto e al programma di progetto, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei codici deontologici e degli standard ingegneristici ma anche al know-how acquisito.
- La risposta tempestiva, a partire dalla fase di offerta, alle richieste dei clienti più esigenti con studi specifici che garantiscono un elevato standard di sicurezza sul posto di lavoro e la riduzione degli impatti ambientali causati dalla struttura in corso di progettazione.

I concetti e le tecniche della Progettazione HSE, seguite dall'inizio della fase ingegneristica fino alla fase di commissioning e all'avvio degli impianti, aiutano il Cliente a conformarsi agli standard e alle linee guida in materia di Gestione della Sicurezza di Processo con l'obiettivo di ottenere benefici significativi come ad esempio:

- Il controllo dei rischi e la gestione dei potenziali incidenti rilevanti;
- L'eliminazione di non-conformità ambientali, provvedimenti restrittivi o amministrativi.

## PERFORMANCE NEI CANTIERI

Per la business unit Hydrocarbons, il Gruppo adotta i principali indicatori di performance stabiliti dall'agenzia OSHA (Occupational Safety and Health Administration) e dall'associazione internazionale dei produttori Oil & Gas (International Association of Oil & Gas Producers - "IOGP") per monitorare e individuare le aree di miglioramento e promuovere costantemente un approccio fortemente incentrato sull'ambito HSE nei luoghi di lavoro.

Negli ultimi tre anni, nei cantieri della business unit Hydrocarbons di Maire Tecnimont le ore lavorate sono state oltre **320 milioni**.

La tabella di seguito riportata i principali indicatori di sicurezza per il Gruppo Maire Tecnimont in base ai criteri IOGP.

Indicatori di sicurezza Hydrocarbons secondo IOGP	2017	2018	2019
Ore-uomo lavorate nei cantieri (dipendenti+subappaltatori)	86.695.854	129.950.053	103.982.295
Lost time injury frequency - LTIF <sup>29</sup>	0,046	0,015	0,096
Total recordable injury rate - TRIR <sup>30</sup>	0,150	0,062	0,317

I valori ed i trend emersi da questi indicatori sono periodicamente comparati con benchmark internazionali come quelli forniti annualmente dall'IOGP per gli appaltatori impegnati in progetti EPC (Engineering Procurement & Construction).

I dati IOGP relativi al 2019 non sono ancora disponibili (in quanto i dati benchmark saranno pubblicati nel secondo trimestre 2020) e per questa ragione il Gruppo manterrà gli stessi dati di riferimento 2018 anche per il 2019.

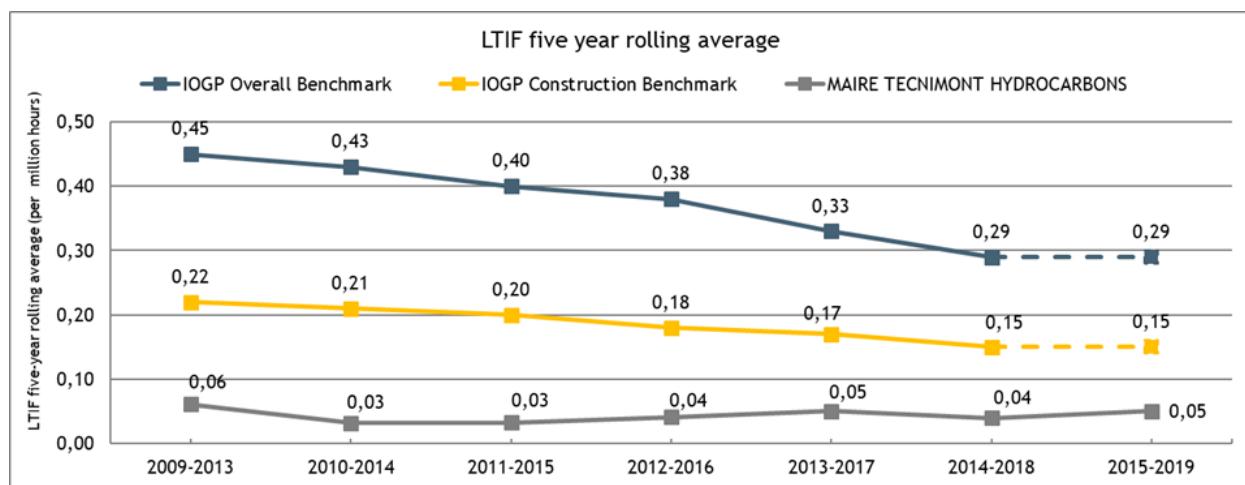
Gli indicatori LTIF e TRIR si mantengono al di sotto del benchmark IOGP, anche considerando gli infortuni con giornate lavorative perse verificatisi nel 2019<sup>31</sup>.

Per loro natura gli eventi classificabili nella categoria degli LTI hanno frequenze di accadimento molto basse pertanto per coglierne statisticamente l'andamento nel tempo è necessario abbracciare un periodo di osservazione molto più lungo del singolo anno; a tal fine l'IOGP, i cui elaborati statistici sono da noi utilizzati come benchmark di settore in ambito HSE, ha per l'indicatore LTIF adottato la formula del 5 years rolling ed anche la nostra organizzazione ha fatto analoga elaborazione.

<sup>29</sup> Lost Time Injury Frequency (LTIF) è il numero degli infortuni con astensione dal lavoro di almeno un giorno diviso le ore lavorate nell'anno per un milione. L'indicatore LTIF considera eventi fatali e infortuni con giornate di lavoro perse.

<sup>30</sup> Total Recordable Injury Rate (TRIR) è il numero totale di infortuni registrabili diviso le ore lavorate nell'anno per un milione. L'indicatore TRIR considera: eventi fatali, infortuni con perdita di giornate di lavoro, eventi con limitazione dell'attività lavorativa, eventi che hanno richiesto cure mediche.

<sup>31</sup> Per maggiori informazioni sugli indicatori di sicurezza cfr. "Appendice - Performance di Sostenibilità"



L'analisi dei trend degli ultimi anni conferma l'impegno all'eccellenza in ambito infortunistico del Gruppo infatti, al netto di una piccola oscillazione dell'ultimo quinquennio, i nostri valori rimangono costantemente ben inferiori dei benchmark IOGP come immediatamente visibile nel grafico sopra riportato<sup>32</sup>.

Per la business unit Green, negli ultimi tre anni le ore lavorate sono state in totale oltre 5,5 milioni. Le ore lavorate in cantiere (dipendenti nei cantieri + subappaltatori) sono state oltre 1,379 milioni nel 2017, oltre 2,685 milioni nel 2018 e oltre 1,501 milioni nel 2019.

Gli incidenti registrabili hanno riportato i seguenti risultati calcolati su 1 milione di ore lavorate per l'indice di Frequenza degli Infortuni (INAIL) e su 1.000 ore lavorate per l'indice di gravità degli infortuni (UNI: 7249).

- L'Injury Frequency Index<sup>33</sup> è stato pari a 12,33 per il 2017, a 12,29 per il 2018 e a **6,66 per il 2019**;
- L'Injury Severity Index<sup>34</sup> è stato pari a 0,247 per il 2017, a 0,128 per il 2018 e a **0,353 per il 2019**.

Nel 2019 l'indice di frequenza degli infortuni (Injury Frequency Index) si è quindi dimezzato rispetto al 2018.

<sup>32</sup> Il calcolo è stato effettuato considerando le controllate Tecnimont S.p.A. e KT – Kinetics Technology S.p.A. in quanto sono le principali società del Gruppo per ore lavorate di costruzione.

<sup>33</sup> L'Injury Frequency Index è il numero di infortuni con perdita di giornate lavorative (eventi fatali + eventi con giornate lavorative perse + eventi con limitazione dell'attività lavorativa + eventi che hanno richiesto cure mediche) /ore lavorate per 1 milione. L'indicatore TRIR considera: incidenti mortali, infortuni con perdita di giornate di lavoro, eventi con limitazione dell'attività lavorativa, eventi che hanno richiesto cure mediche.

<sup>34</sup> L'Injury Severity Index è il numero totale delle giornate di lavoro perse diviso le ore lavorate per 1000. L'indicatore considera le giornate di lavoro perse a seguito di infortuni. L'indice di gravità è definito in accordo alla metodologia OSHA Forms 300.

### HSE CELEBRATION DAY

Il Gruppo Maire Tecnimont esprime il proprio commitment sui temi HSE anche attraverso specifici eventi realizzati in cantiere al raggiungimento di un numero importante di ore lavorate senza infortuni. Le *celebration day* sono effettuate come prassi in tutti i cantieri del Gruppo, di seguito si riporta come riferimento lo straordinario target raggiunto in Oman, nel cantiere del progetto LIWA Plastics EPC2 della controllata Tecnimont S.p.A.: **37 milioni di ore lavorate senza LTI** (infortuni con perdita di giornate lavorative secondo OSHA - Occupational Safety and Health Administration).

Questo eccezionale risultato è stato possibile grazie allo straordinario impegno in ambito HSE da parte del team HSE e del Construction team.

Il top management di Maire Tecnimont continua a prendere parte alle celebrazioni nei singoli cantieri per esprimere la propria gratitudine nei confronti di tutti coloro che hanno consentito il raggiungimento di questo importante risultato.



## APPENDICE

### Performance di Sostenibilità

#### GOVERNANCE ED ETICA

	Composizione degli organi di governance								
	2017			2018			2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Membri degli organi di governance per genere</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>15</b>
Consiglio di Amministrazione	5	4	9	5	4	9	5	4	9
Collegio Sindacale	2	1	3	2	1	3	2	1	3
Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01	1	2	3	1	2	3	1	2	3
<b>Numero di membri degli organi di governance per età</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>15</b>
Fino a 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Da 31 a 50 anni	1	3	4	1	3	4	1	2	3
Oltre i 51 anni	7	4	11	7	4	11	7	5	12

	Comunicazione e formazione anti-corruzione		
	2017	2018	2019
<b>Numero totale dei membri degli organi sociali a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anti-corruzione</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
Percentuale dei membri degli organi sociali a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anti-corruzione	100%	100%	100%
<b>Numero totale dei membri degli organi sociali a cui è stata erogata formazione in materia di anti-corruzione</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
Percentuale dei membri degli organi sociali a cui è stata erogata formazione in materia di anti-corruzione	100%	100%	100%

	Segnalazioni sul Codice Etico di Gruppo		
	2017	2018	2019
<b>Numero totale di segnalazioni nell'anno</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
Prese in carico	6	6	7
Risolte	5	1	1
Indagate e che risultano prive di fondamento	1	3	5

**OCCUPAZIONE & RELAZIONI INDUSTRIALI**

Ripartizione dipendenti per tipologia contrattuale									
	Dicembre 2017			Dicembre 2018			Dicembre 2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	909	3.927	4.836	1.025	4.153	5.178	1.100	4.148	5.248
Dipendenti a tempo determinato	94	513	607	136	826	962	149	950	1.099
<b>Totale</b>	<b>1.003</b>	<b>4.440</b>	<b>5.443</b>	<b>1.161</b>	<b>4.979</b>	<b>6.140</b>	<b>1.249</b>	<b>5.098</b>	<b>6.347</b>

Dipendenti a tempo indeterminato: assunzioni e cessazioni			
	2017	2018	2019
Assunzioni	378	770	790
Turn-over <sup>35</sup> del personale	2,9%	4,3%	6,9%

Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro <sup>36</sup>									
	Dicembre 2017			Dicembre 2018			Dicembre 2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale Organico occupato in Italia e Resto dell'Europa	662	1.984	2.646	720	2.137	2.857	755	2.209	2.964
Totale Organico coperto da contratti collettivi di lavoro	648	1.793	2.441	702	1.902	2.604	728	1.988	2.716
	98%	90%	92%	98%	89%	91%	96%	90%	92%

<sup>35</sup> Il tasso di turn-over è relativo alle cessazioni volontarie dei rapporti di lavoro ed è calcolato sull'organico a tempo indeterminato.

<sup>36</sup> Per il calcolo di questo indicatore è stata presa in considerazione soltanto la Regione Italia e Resto dell'Europa.

**Ripartizione dipendenti per area geografica di assunzione**

	Dicembre 2017			Dicembre 2018			Dicembre 2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Italia e Resto dell'Europa	662	1.984	<b>2.646</b>	720	2.137	<b>2.857</b>	755	2.209	<b>2.964</b>
India e Resto dell'Asia, di cui:	239	1.741	<b>1.980</b>	251	1.813	<b>2.064</b>	271	1.943	<b>2.214</b>
Regione India	206	1.679	<b>1.885</b>	206	1.666	<b>1.872</b>	229	1.808	<b>2.037</b>
Sud Est Asiatico e Regione Australia	0	0	<b>0</b>	0	2	<b>2</b>	0	6	<b>6</b>
Resto dell'Asia	33	62	<b>95</b>	45	145	<b>190</b>	42	129	<b>171</b>
Russia e Regione del Mar Caspio	76	185	<b>261</b>	150	402	<b>552</b>	167	417	<b>584</b>
Regione Nord America	1	0	<b>1</b>	3	1	<b>4</b>	5	16	<b>21</b>
Regione Centro e Sud America	7	10	<b>17</b>	9	14	<b>23</b>	8	13	<b>21</b>
Regione Medio Oriente	14	456	<b>470</b>	24	537	<b>561</b>	26	420	<b>446</b>
Regione Nordafrica e Africa Subsahariana	4	64	<b>68</b>	4	75	<b>79</b>	17	80	<b>97</b>
<b>Totali</b>	<b>1.003</b>	<b>4.440</b>	<b>5.443</b>	<b>1.161</b>	<b>4.979</b>	<b>6.140</b>	<b>1.249</b>	<b>5.098</b>	<b>6.347</b>

**Ripartizione dipendenti per area geografica operativa**

	Dicembre 2017			Dicembre 2018			Dicembre 2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Italia e Resto dell'Europa	658	1.723	<b>2.381</b>	711	1.728	<b>2.439</b>	752	1.902	<b>2.654</b>
India e Resto dell'Asia, di cui:	236	1.555	<b>1.791</b>	249	1.639	<b>1.888</b>	268	1.807	<b>2.075</b>
Regione India	203	1.456	<b>1.659</b>	201	1.404	<b>1.605</b>	222	1.609	<b>1.831</b>
Sud Est Asiatico e Regione Australia	0	1	<b>1</b>	0	3	<b>3</b>	1	22	<b>23</b>
Resto dell'Asia	33	98	<b>131</b>	48	232	<b>280</b>	45	176	<b>221</b>
Russia e Regione del Mar Caspio	77	338	<b>415</b>	155	639	<b>794</b>	171	611	<b>782</b>
Regione Nord America	10	49	<b>59</b>	10	39	<b>49</b>	5	19	<b>24</b>
Regione Centro e Sud America	1	1	<b>2</b>	3	1	<b>4</b>	9	73	<b>82</b>
Regione Medio Oriente	14	442	<b>456</b>	27	733	<b>760</b>	27	537	<b>564</b>
Regione Nordafrica e Africa Subsahariana	4	50	<b>54</b>	4	153	<b>157</b>	17	149	<b>166</b>
<b>Totali</b>	<b>921</b>	<b>4.035</b>	<b>4.956</b>	<b>1.161</b>	<b>4.979</b>	<b>6.140</b>	<b>1.249</b>	<b>5.098</b>	<b>6.347</b>

## DIVERSITY

	Congedo Parentale <sup>37</sup>								
	2017			2018			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero Totale di dipendenti che hanno usufruito di congedo parentale	45	0	45	60	1	61	38	5	43
Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro al termine del congedo parentale	38	1	39	39	1	40	54	5	59
Numero totale di dipendenti che non sono rientrati al lavoro al termine del congedo parentale	4	0	4	1	0	1	0	0	0
Numero totale di dipendenti che sono rientrati al lavoro al termine del congedo parentale e che erano ancora alle dipendenze 12 mesi dopo il rientro al lavoro	40	2	42	33	1	34	34	0	34
Tasso di cessazione	10%	0%	9%	2%	0%	2%	0%	0%	0%
Tasso di rientro al lavoro	90%	100%	91%	98%	100%	98%	100%	100%	100%

<sup>37</sup> I dati in tabella, relativi ai precedenti esercizi, sono stati aggiornati per garantire coerenza con l'affinamento della metodologia di calcolo.

<b>Ripartizione dipendenti per qualifica, genere ed età</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>DIRIGENTI</b>	<b>587</b>	<b>639</b>	<b>660</b>
<b>Donne</b>	<b>8%</b>	<b>9%</b>	<b>8%</b>
- Fino a 30 anni	0%	0%	0%
- Tra i 31 e i 50 anni	6%	7%	6%
- Oltre i 50 anni	2%	2%	2%
<b>Uomini</b>	<b>92%</b>	<b>91%</b>	<b>92%</b>
- Fino a 30 anni	0%	0%	0%
- Tra i 31 e i 50 anni	48%	46%	43%
- Oltre i 50 anni	44%	45%	49%
<b>QUADRI</b>	<b>1.879</b>	<b>2.132</b>	<b>2.291</b>
<b>Donne</b>	<b>16%</b>	<b>15%</b>	<b>16%</b>
- Fino a 30 anni	0%	0%	0%
- Tra i 31 e i 50 anni	14%	13%	13%
- Oltre i 50 anni	2%	2%	3%
<b>Uomini</b>	<b>84%</b>	<b>85%</b>	<b>84%</b>
- Fino a 30 anni	1%	1%	1%
- Tra i 31 e i 50 anni	60%	60%	61%
- Oltre i 50 anni	23%	24%	22%
<b>IMPIEGATI</b>	<b>2.857</b>	<b>3.151</b>	<b>3.137</b>
<b>Donne</b>	<b>23%</b>	<b>24%</b>	<b>26%</b>
- Fino a 30 anni	5%	6%	7%
- Tra i 31 e i 50 anni	15%	16%	16%
- Oltre i 50 anni	3%	3%	3%
<b>Uomini</b>	<b>77%</b>	<b>76%</b>	<b>74%</b>
- Fino a 30 anni	18%	15%	15%
- Tra i 31 e i 50 anni	52%	52%	51%
- Oltre i 50 anni	7%	8%	8%
<b>OPERAI</b>	<b>120</b>	<b>218</b>	<b>259</b>
<b>Donne</b>	<b>4%</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>
- Fino a 30 anni	0%	1%	1%
- Tra i 31 e i 50 anni	4%	2%	2%
- Oltre i 50 anni	0%	0%	0%
<b>Uomini</b>	<b>96%</b>	<b>97%</b>	<b>97%</b>
- Fino a 30 anni	10%	29%	22%
- Tra i 31 e i 50 anni	57%	53%	63%
- Oltre i 50 anni	29%	15%	12%
<b>TOTALE</b>	<b>5.443</b>	<b>6.140</b>	<b>6.347</b>

Rapporto salariale donna/uomo <sup>38</sup>			
	2017	2018	2019
<b>DIRIGENTI</b>			
- Oltre i 50 anni	82%	82%	85%
- Tra i 31 e i 50 anni	96%	95%	91%
- Fino a 30 anni	n.a.	n.a.	n.a.
<b>QUADRI</b>			
- Oltre i 50 anni	90%	89%	87%
- Tra i 31 e i 50 anni	93%	93%	94%
- Fino a 30 anni	88%	90%	105%
<b>IMPIEGATI</b>			
- Oltre i 50 anni	94%	94%	94%
- Tra i 31 e i 50 anni	94%	95%	95%
- Fino a 30 anni	99%	95%	99%
<b>OPERAI</b>			
- Oltre i 50 anni	n.a.	n.a.	n.a.
- Tra i 31 e i 50 anni	77%	83%	89%
- Fino a 30 anni	n.a.	n.a.	n.a.

Incidenza delle donne <sup>39</sup>			
	2017	2018	2019
<b>DIRIGENTI</b>			
- Oltre i 50 anni	5%	7%	7%
- Tra i 31 e i 50 anni	16%	16%	16%
- Fino a 30 anni	0%	0%	0%
<b>QUADRI</b>			
- Oltre i 50 anni	10%	11%	13%
- Tra i 31 e i 50 anni	26%	25%	24%
- Fino a 30 anni	29%	13%	24%
<b>IMPIEGATI</b>			
- Oltre i 50 anni	55%	56%	60%
- Tra i 31 e i 50 anni	47%	46%	47%
- Fino a 30 anni	26%	29%	26%
<b>OPERAI</b>			
- Oltre i 50 anni	0%	0%	0%
- Tra i 31 e i 50 anni	11%	18%	10%
- Fino a 30 anni	0%	0%	0%

<sup>38</sup> Salario medio annuale percepito dalle donne rispetto agli uomini. I dati si riferiscono al personale delle principali società europee del Gruppo.

<sup>39</sup> I dati si riferiscono al personale delle principali società europee del Gruppo.

**SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO**

Totale delle ore di formazione per qualifica									
	2017			2018			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	581	5.798	6.379	615	6.340	6.955	640	5.538	6.178
Quadri	3.234	14.071	17.305	4.408	15.547	19.955	4.558	22.012	26.570
Impiegati	5.880	15.952	21.832	7.457	17.951	25.408	8.394	24.995	33.389
Operai	-	-	-	-	736	736	-	-	-
<b>Total</b>	<b>9.695</b>	<b>35.821</b>	<b>45.516</b>	<b>12.480</b>	<b>40.574</b>	<b>53.054</b>	<b>13.592</b>	<b>52.545</b>	<b>66.137</b>

Media delle ore di formazione per qualifica									
	2017			2018			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	12,91	10,70	10,87	11,18	10,86	10,88	11,43	9,17	9,36
Quadri	10,89	8,89	9,21	13,40	8,62	9,36	12,15	11,49	11,60
Impiegati	8,96	7,25	7,64	9,67	7,54	8,06	10,35	10,75	10,64
Operai	-	-	-	-	3,47	3,38	-	-	-

Totale del numero di dipendenti che hanno ricevuto formazione durante l'esercizio in esame									
	2017			2018			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	35	343	378	38	389	427	48	449	497
Quadri	189	773	962	252	976	1.228	283	1.291	1.574
Impiegati	366	974	1.340	449	761	1.210	529	1.424	1.953
Operai	-	-	-	-	10	10	-	-	-
<b>Total</b>	<b>590</b>	<b>2.090</b>	<b>2.680</b>	<b>739</b>	<b>2.136</b>	<b>2.875</b>	<b>860</b>	<b>3.164</b>	<b>4.024</b>

Numero dei dipendenti che ricevono regolari feedback di valutazione sulla performance e su possibili sviluppi di carriera									
	2017			2018			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	40	482	522	46	509	555	51	543	594
Quadri	228	1.176	1.404	264	1.426	1.690	306	1.603	1.909
Impiegati	453	1.375	1.828	432	1.353	1.785	472	1.221	1.693
Operai	-	-	-	-	7	7	-	5	5
<b>Total</b>	<b>721</b>	<b>3.033</b>	<b>3.754</b>	<b>742</b>	<b>3.295</b>	<b>4.037</b>	<b>829</b>	<b>3.372</b>	<b>4.201</b>

Percentuale di dipendenti che ricevono regolari feedback di valutazione sulla performance e su possibili sviluppi di carriera									
	2017			2018			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	89%	89%	89%	84%	87%	87%	91%	90%	90%
Quadri	77%	74%	75%	80%	79%	79%	82%	84%	83%
Impiegati	69%	62%	64%	56%	57%	57%	58%	52%	54%
Operai	0%	0%	0%	0%	3%	3%	0%	2%	2%

## GESTIONE DI UNA CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE

Totale acquisti e acquisiti locali <sup>40</sup>			
	2017	2018	2019
Valore totale ordinato [Mld EUR] <sup>41</sup>	2,2	4,3	2,1
Valore totale ordinato da fornitori locali [Mld EUR] <sup>42</sup>	1,4	3,3	1,2
Percentuale del valore ordinato da fornitori locali	64%	77%	56%

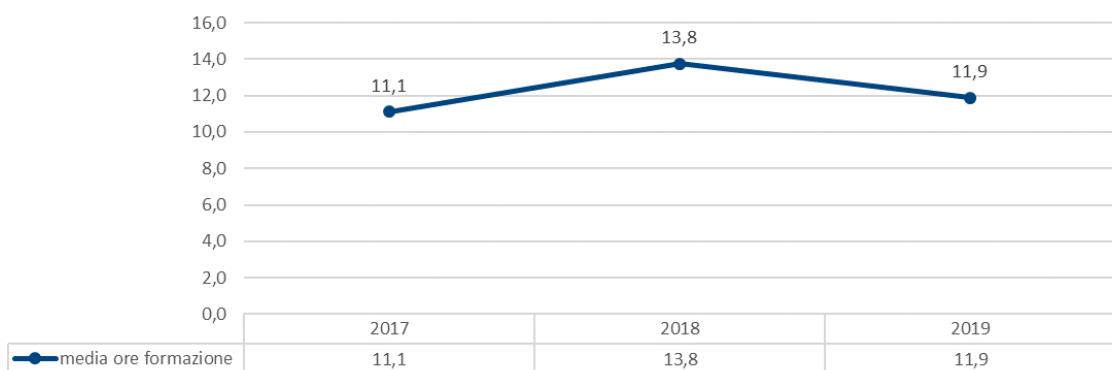
Nella tabella è illustrato il valore totale degli acquisti di Maire Tecnimont nel periodo in esame con l'indicazione del valore degli acquisti effettuati a livello locale. Dopo che nel 2018 abbiamo assistito a un aumento del valore totale degli acquisti per effetto di un accordo per un grande subappalto di costruzione siglato in Russia, nel 2019 tale valore si è riportato sui livelli storici.

Nuovi fornitori vagliati utilizzando i criteri socio-ambientali			
	2017	2018	2019
Totale nuove qualifiche andate a buon fine	469	606	777
Percentuale delle nuove qualifiche andate a buon fine che includono uno screening su aspetti socio-ambientali	100%	100%	100%

## FORMAZIONE HSE

Ore di formazione HSE per anno			
	2017	2018	2019
Ore di formazione HSE per sede, cantiere dei dipendenti	55.728	78.623	71.507
Ore di formazione HSE per i lavoratori dei subappaltatori	2.323.330	3.272.967	2.519.565

Media ore di formazione per persona



<sup>40</sup> Maire Tecnimont considera Russia, Medio Oriente ed Europa aree operative significative

<sup>41</sup> Si riferisce al valore impegnato per beni e servizi

<sup>42</sup> Si riferisce al valore impegnato per beni e servizi quando il Paese del progetto (o della società) è lo stesso del Paese del fornitore (definizione di "Locale" del Gruppo)

## DIRITTI UMANI

<b>Totale dipendenti e numero dipendenti società certificate SA8000</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Totale dipendenti	5.443	6.140	6.347
Dipendenti delle società certificate SA8000	2.185	2.403	2.485

La tabella indica l'organico totale del Gruppo e il numero di dipendenti delle società certificate SA8000 a fine anno.

<b>Dipendenti formati su temi SA8000</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Totale dipendenti formati	2.052	2.494	2.191
Percentuale dipendenti formati rispetto al totale dipendenti del Gruppo	38%	41%	35%

Sopra sono riportati il numero totale di dipendenti formati nel periodo in esame in tema di politiche sui diritti umani o procedure con contenuti attinenti ai diritti umani. Inoltre, la tabella presenta la percentuale di dipendenti formati durante il periodo in esame in materia di politiche sui diritti umani e di procedure con contenuti attinenti ai diritti umani, sul numero totale di dipendenti.

## AMBIENTE

I dati presentati nelle seguenti tabelle, riferiti ai consumi di energia e di acqua ed alla produzione di rifiuti si basano sulla raccolta di dati da oltre il 92% di tutti gli uffici e il 96% di tutti i cantieri del Gruppo che hanno operato nel 2019, per le restanti percentuali i dati risultano stimati.

<b>Intensità Energetica kJ/Ore lavorate</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Headquarters	12.451	11.048	10.253
Cantieri	25.911	23.849	24.437

<b>Consumo energetico delle Sedi<sup>43</sup></b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Idrocarburi per la produzione di energia (Gas naturale e Diesel) (GJ)	11.140	10.646	4.244
Idrocarburi per il trasporto (Diesel e Benzina) (GJ)	3.200	3.483	3.597
Elettricità (GJ)	76.630	67.726	73.822
Altro (GJ)	479	847	2.098
<b>Total (GJ)</b>	<b>91.449</b>	<b>82.702</b>	<b>83.761</b>

Il diesel per la produzione di energia elettrica si riferisce ai consumi dei generatori elettrici. La voce “Altro” si riferisce al consumo di diesel per il riscaldamento di uno degli uffici della controllata KT - Kinetics Technology S.p.A. e ai consumi relativi al nuovo sistema di riscaldamento installato presso la controllata Stamicarbon B.V. Questo cambiamento si riflette in particolare nel 2019 con la diminuzione degli idrocarburi utilizzati per la produzione di energia.

<sup>43</sup> Il consumo di energia del Gruppo non prevede forme di energia rinnovabile

<b>Consumo totale di energia dei Cantieri<sup>44</sup></b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Idrocarburi per la produzione di energia (Gas naturale <sup>45</sup> e Diesel) (GJ)	849.608	1.201.268	965.464
Idrocarburi per il trasporto (Diesel e Benzina) (GJ)	1.375.233	1.798.556	1.321.702
Elettricità (GJ)	57.266	163.397	290.490
<b>Totale (GJ)</b>	<b>2.282.107</b>	<b>3.163.221</b>	<b>2.577.656</b>

<b>Volume totale di acqua prelevata (m<sup>3</sup>) dei Cantieri ripartita per:</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Acqua di superficie, inclusa l'acqua delle zone umide, dai fiumi, dai laghi e dagli oceani	34.562	155	52
Acqua di falda	119.070	47.797	18.400
Acqua municipale o altri servizi idrici pubblici o privati (incluse autocisterne)	640.568	1.342.219	534.748
<b>Volume totale di acqua prelevata (m<sup>3</sup>)</b>	<b>794.200</b>	<b>1.390.170</b>	<b>553.200</b>

I consumi idrici sono influenzati dalla fase di lavoro dei cantieri nel corso dell'anno. Nel 2018 la maggior parte dei cantieri della controllata Tecnimont S.p.A. erano nella fase intermedia di construction in cui vengono effettuati i test idraulici e questo ha determinato i maggiori consumi unitari e complessivi. La diminuzione del consumo di acqua nel 2019 riflette invece il diverso mix delle fasi dei progetti, molti di questi infatti erano nella fase di *commissioning* mentre altri erano in fase iniziale e non avevano ancora iniziato i test idraulici.

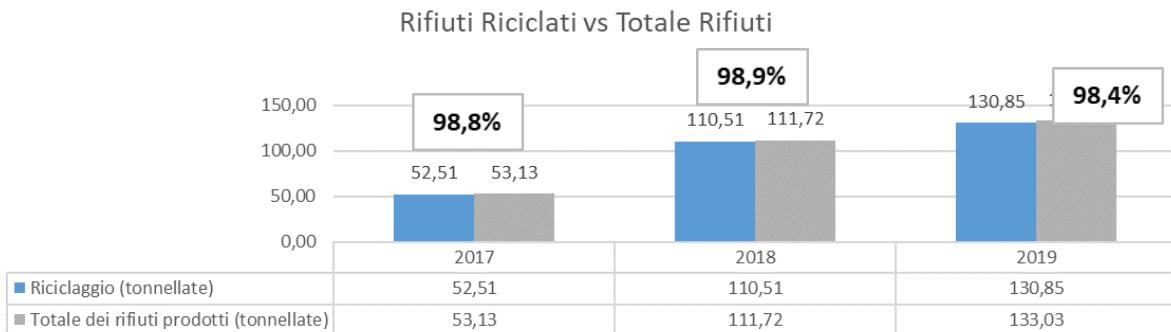
<b>Gestione dei rifiuti nelle Sedi</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Peso totale dei rifiuti (ton)</b>	<b>53</b>	<b>112</b>	<b>133</b>
Non pericolosi (tonnellate)	52	110	131
Pericolosi (tonnellate)	<1	2	2
<b>Peso totale dei rifiuti per metodo di smaltimento (ton)</b>	<b>53</b>	<b>112</b>	<b>133</b>
Riciclo	52	111	131
Discarica	<1	1	2
Altro (da specificare)	<<1	0	0
<b>Recupero (%)</b>	<b>98,8%</b>	<b>98,9%</b>	<b>98,4%</b>
<b>Smaltimento (%)</b>	<b>1,2%</b>	<b>1,1%</b>	<b>1,6%</b>

Rispetto al 2018, nel 2019 la maggiore produzione dei rifiuti è dovuta principalmente alla controllata Tecnimont S.p.A. che ha prodotto un quantitativo superiore di rifiuti a causa dello smaltimento straordinario di mobili per ristrutturazioni. Tutti i rifiuti non pericolosi sono stati riciclati.

Si deve anche evidenziare che circa 131 tonnellate di rifiuti non pericolosi (pari al 98,4% dei rifiuti totali) sono state riciclate.

<sup>44</sup> Il consumo di energia del Gruppo non prevede forme di energia rinnovabile.

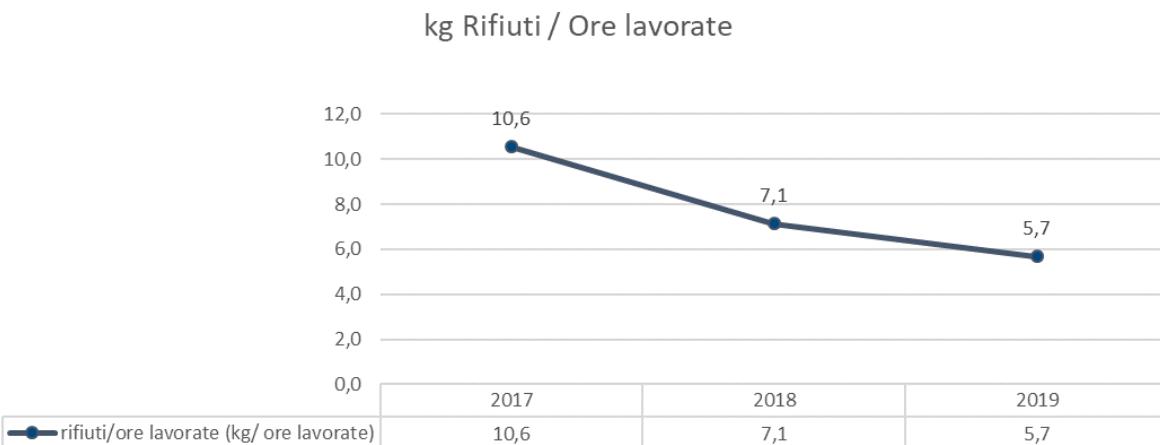
<sup>45</sup> Il consumo di Gas naturale è relativo al 2017 e al solo cantiere Lotos della controllata KT - Kinetics Technology.



<b>Gestione dei rifiuti nei cantieri di costruzione</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Peso totale dei rifiuti (tonnellate)</b>	<b>929.284</b>	<b>944.747</b>	<b>599.007</b>
Non pericolosi (tonnellate)	928.294	944.366	596.837
Pericolosi (tonnellate)	990	381	2.170
<b>Peso totale dei rifiuti per metodo di smaltimento (ton)</b>	<b>929.284</b>	<b>944.747</b>	<b>599.007</b>
Riciclo	109.660	129.532	68.339
Discarica	818.739	814.926	529.888
Altro (da specificare)	885	289	780
<b>Recupero (%)</b>	<b>11,8%</b>	<b>13,7%</b>	<b>11,4%</b>
<b>Smaltimento (%)</b>	<b>88,2%</b>	<b>86,3%</b>	<b>88,6%</b>

La diminuzione dei rifiuti nel 2019 è dovuta al fatto che molti progetti della controllata Tecnimont S.p.A. sono entrati nelle fasi finali di pre-commissioning e commissioning che comportano una minore produzione di rifiuti essendo terminate le fasi di costruzione.

La percentuale di smaltimento (e quindi la percentuale di recupero) risente, in alcuni casi, delle regole di cantiere applicate all'interno del sito industriale di proprietà dell'end user. Nel 2019 questa percentuale si è ridotta passando dall'13,7% al 11,4%. Questo è dovuto in particolare alla controllata Tecnimont S.p.A., (la cui percentuale di recupero è passata dal 12% del 2018 al 4% del 2019), principalmente a causa del mutato mix di paesi che ospitano i suoi diversi cantieri, la maggior parte dei quali non supporta/non prevede il riciclo dei rifiuti.



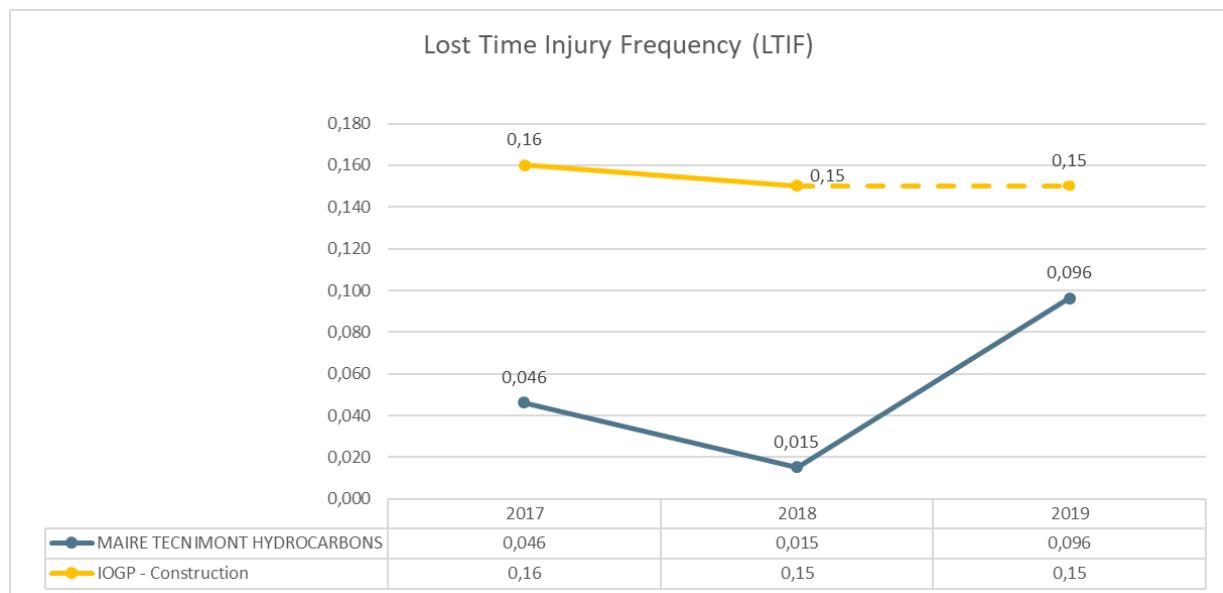
Come mostrato dal grafico sopra riportato, il rapporto tra rifiuti prodotti e ore lavorate è in costante diminuzione dal 10,6 nel 2017 al 7,1 nel 2017 e al 5,7 nel 2019.

**HEALTH&SAFETY PERFORMANCE**

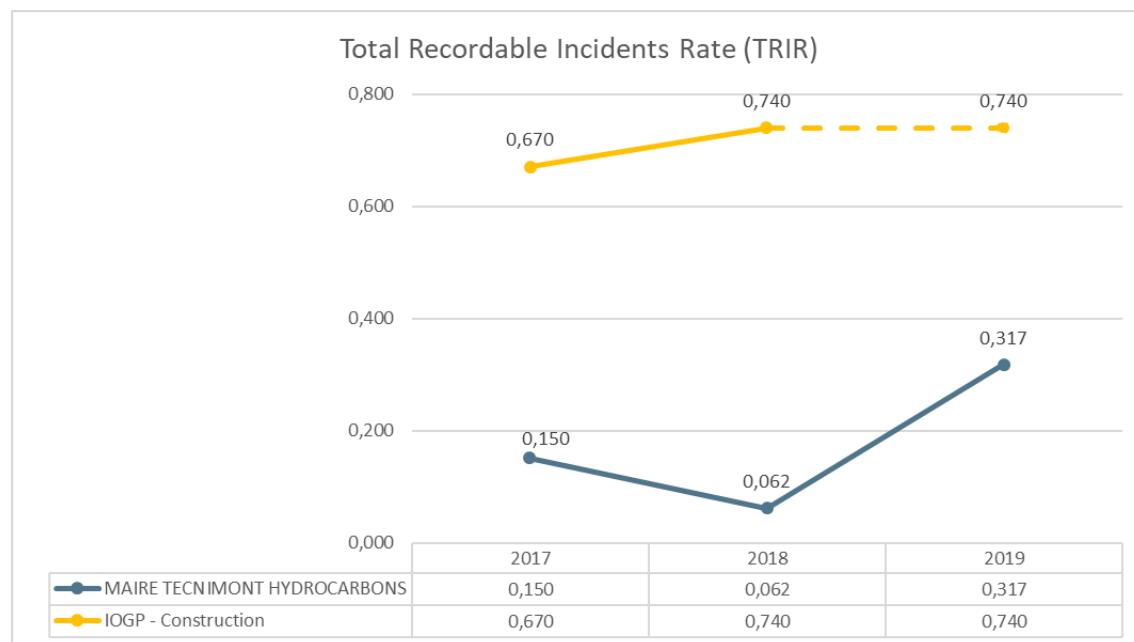
	Ore-uomo lavorate a livello di Gruppo		
	2017	2018	2019
Ore-uomo dipendenti Sede	7.344.591	7.485.863	8.169.147
Ore-uomo dipendenti e subappaltatori nei cantieri	88.075.071	132.635.629	105.483.828
<b>Totale ore-uomo lavorate</b>	<b>95.419.662</b>	<b>140.121.492</b>	<b>113.652.975</b>

Per le sedi la tendenza è in costante aumento di anno in anno, mentre per i cantieri nel 2019 le ore lavorate sono diminuite rispetto al 2018. Questo in considerazione del fatto che molti progetti della controllata Tecnimont S.p.A., che nel corso del 2018 erano nella fase di picco, si sono avviati verso la conclusione nel 2019.

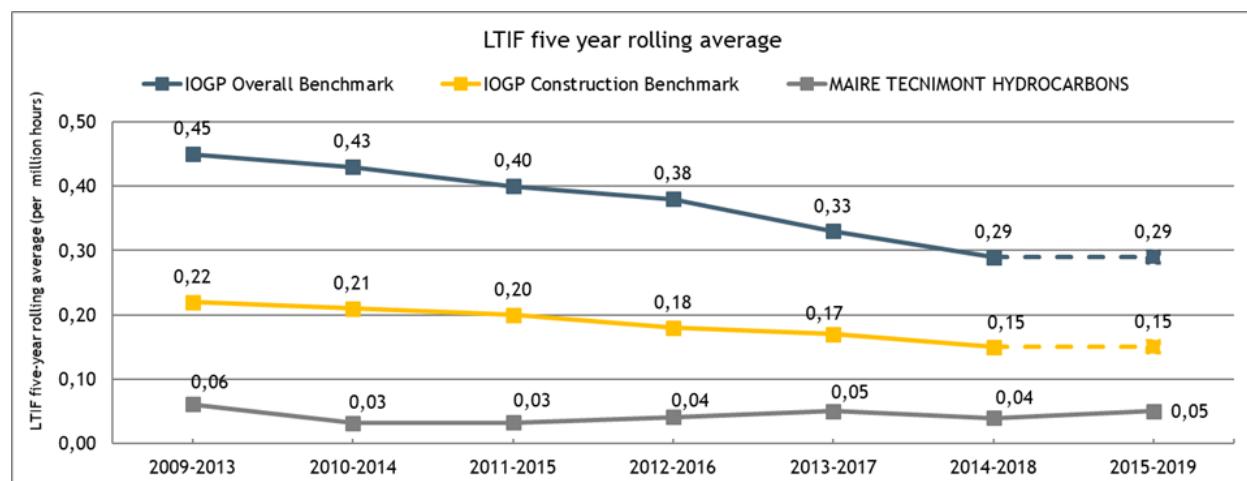
Mantenendo gli stessi dati di riferimento del 2018 anche per il 2019, l'indicatore LTIF registrato si mantiene al di sotto del benchmark IOGP.



Mantenendo gli stessi dati di riferimento del 2018 anche per il 2019, l'indicatore TRIR registrato si mantiene al di sotto del benchmark IOGP. Questo risulta circa 2,3 volte inferiore rispetto al benchmark.



Per loro natura gli eventi classificabili nella categoria degli LTI hanno frequenze di accadimento molto basse pertanto per coglierne statisticamente l'andamento nel tempo è necessario abbracciare un periodo di osservazione molto più lungo del singolo anno; a tal fine l'IOGP, i cui elaborati statistici sono da noi utilizzati come benchmark di settore in ambito HSE, ha per l'indicatore LTIF adottato la formula del 5 years rolling ed anche la nostra organizzazione ha fatto analoga elaborazione.



L'analisi dei trend degli ultimi anni conferma l'impegno all'eccellenza in ambito infortunistico del gruppo infatti al netto di una piccola oscillazione dell'ultimo quinquennio i nostri valori rimangono costantemente ben inferiori dei benchmark IOGP come immediatamente visibile nel grafico sopra riportato<sup>46</sup>.

<sup>46</sup> Il calcolo è stato effettuato considerando le controllate Tecnimont S.p.A. e KT – Kinetics Technology S.p.A. in quanto sono le principali società del Gruppo per ore lavorate di costruzione.

## Metodologia, Principi e Criteri di Reporting

### PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE, PERIODO, OGGETTO

Il Bilancio di Sostenibilità di Maire Tecnimont, in questa sua terza edizione, è inteso a fornire una presentazione completa delle proprie attività e degli impatti, degli impegni e degli obiettivi del Gruppo in termini economico-finanziari, sociali e ambientali. Il percorso che il Gruppo ha intrapreso si pone come obiettivo quello di incorporare la sostenibilità nella strategia commerciale stessa del Gruppo, così come nella sua *governance*, nella sua operatività e nella sua rendicontazione finanziaria, in linea con il Piano di Sostenibilità di Gruppo che promuove gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals - SGD*) stabiliti dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030.

Il documento è stato redatto in conformità ai Principi dei GRI Sustainability Reporting Standards 2016 del Global Reporting Initiatives (GRI): "Core option". Inoltre, Maire Tecnimont si è allineata con i nuovi requisiti di *reporting* per la "Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria" conformemente al Decreto Legislativo n. 254 del 30 dicembre 2016, che recepisce nella legge italiana la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2014/95/EU.

Il Piano Industriale 2020-2024 approvato dal CdA di Maire Tecnimont include indicatori di sostenibilità ESG (ambientali, sociali e di governance) in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030 delle Nazioni Unite. Da quest'anno, inoltre, all'interno del Piano i temi materiali sono stati identificati e prioritizzati a seconda delle diverse linee di business e degli SDG di riferimento. In questo modo il Piano associa obiettivi economico-finanziari e di sostenibilità permettendo una pianificazione strategica integrata.

### Inclusività degli *stakeholder*, Materialità, Completezza, Contesto di sostenibilità

Il Bilancio di Sostenibilità presenta i principali risultati del Gruppo dal punto di vista delle tematiche economiche, sociali e ambientali identificate nell'analisi di materialità condotta e descritta approfonditamente nel paragrafo 2.5 "L'Analisi di Materialità" del presente documento. Al fine di identificare i temi più pertinenti, e dunque il contenuto di questo Report, si è tenuto conto dell'opinione dei dirigenti apicali dei vari dipartimenti, nonché dei risultati di un'analisi del settore e delle macro-tendenze della sostenibilità e di altre fonti esterne. L'obiettivo del documento è anche quello di informare meglio tutti gli interlocutori (*stakeholder*) sulle principali risultati economici, sociali ed ambientali del Gruppo.

La tabella che segue illustra, per ciascuno dei temi materiali identificati, il relativo perimetro sia all'interno che all'esterno dell'Organizzazione. Non vi sono limiti al perimetro dei temi materiali all'interno dell'Organizzazione.

Tema materiale	Perimetro all'interno dell'Organizzazione	Perimetro all'esterno dell'Organizzazione
Sviluppo Economico	Gruppo	Azionisti e Investitori
R&S e Innovazione	Gruppo	Azionisti e Investitori
Etica e <i>Compliance</i>	Gruppo	Autorità locali e Governi
Sviluppo del capitale umano	Gruppo	Subappaltatori
Salute e Sicurezza dei dipendenti e degli appaltatori	Gruppo	Subappaltatori
Anti-corruzione	Gruppo	Clienti, Fornitori e Subappaltatori, Autorità locali e Governi
Human rights	Gruppo	Fornitori, Subappaltatori
Occupazione	Gruppo	Subappaltatori
Comunità locali	Gruppo	Comunità locali
Relazioni industriali	Gruppo	Subappaltatori
Emissione di gas serra	Gruppo	Fornitori, Clienti, Comunità locali
Gestione delle risorse idriche	Gruppo	Fornitori, Clienti, Comunità locali
Gestione dei rifiuti	Gruppo	Fornitori, Clienti, Comunità locali
Meccanismi di segnalazione	Gruppo	Subappaltatori, Clienti, Comunità locali, Fornitori
Sviluppo economico locale	Gruppo	Comunità locali, Fornitori, Subappaltatori
Catena di fornitura responsabile	Gruppo	Fornitori
Relazioni con i clienti	Gruppo	Clienti
Diversity	Gruppo	-
Efficienza energetica	Gruppo	Fornitori, Clienti

Il processo di rendicontazione è consistito nell'identificare, per ciascuno dei temi materiali per il Gruppo, i relativi indicatori necessari per spiegare i principali impatti, attività e prestazioni.

La seguente tabella mostra la correlazione tra i temi del D. Lgs 254/2016 e i temi materiali identificati dal Gruppo Maire Tecnimont.

TABELLA DI CORRELAZIONE AL D.LGS. 254/2016	
Temi del D.Lgs. 254/2016	Temi Materiali
Ambientali	Efficienza Energetica
	Gestione dell'acqua
	Emissione gas serra
	Gestione dei rifiuti
	Etica e Compliance
Sociali	Comunità locali
	Relazioni con il cliente
	Etica e <i>Compliance</i>
Attinenti al personale	Relazioni industriali
	Occupazione
	Salute e sicurezza dei dipendenti e degli appaltatori
	<i>Diversity</i>
	Sviluppo del capitale umano
Rispetto dei diritti umani	Diritti umani
Lotta alla corruzione	Anticorruzione
Tema trasversale	Catena di fornitura responsabile

I dati e le informazioni forniti nel Bilancio di Sostenibilità si riferiscono al Gruppo Maire Tecnimont, che a sua volta fa riferimento al soggetto Maire Tecnimont S.p.A. e alle società consolidate con il metodo integrale nella Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo per il 2019. Va sottolineato che:

- i dati economici sono stati desunti dalla Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo e, come tali, comprendono anche tutte le società del Gruppo consolidate in questo documento;
- i dati sociali comprendono tutte le società del Gruppo consolidate con il metodo integrale nella Relazione Finanziaria Annuale;
- i dati relativi a salute, sicurezza e ambiente (HSE) comprendono tutte le aziende del Gruppo consolidate con il metodo integrale nella Relazione Finanziaria Annuale e i loro dati, compresi i relativi cantieri. Dove le Aziende del Gruppo rivestono il ruolo di appaltatore principale, le cifre che le riguardano comprendono anche i dati dei sub-appaltatori;
- ogni ulteriore eccezione al perimetro di rendicontazione è indicata nelle singole sezioni.

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo è pubblicato annualmente e fatto circolare mediante gli strumenti di comunicazione normalmente utilizzati dal Gruppo.

#### Comparabilità e chiarezza

Al fine di rendere il Bilancio di Sostenibilità accessibile a tutti gli *stakeholder* nel presente *Report* si utilizza un linguaggio chiaro, completo e conciso e vengono incluse immagini e grafici.

Gli indicatori presentati nel *Report* si riferiscono al periodo compreso tra il 01/01/2019 e il 31/12/2019. Ove possibile, si forniscono comparazioni con l'esercizio precedente e si esaminano i progressi fatti al fine di spiegare meglio ed evidenziare eventuali cambiamenti significativi.

### Bilancio

I dati vengono presentati in modo obiettivo e sistematico. Gli indicatori descrivono le prestazioni del relativo periodo di rendicontazione.

### Accuratezza

I dati presentati nel presente *Report* sono stati verificati dai responsabili di ogni Funzione per confermarne l'autenticità. Ove possibile, sono stati inclusi nel Report i dati estratti dalla Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo per il 2019, redatta in conformità ai principi contabili internazionali "IAS".

### Tempistica

Il Bilancio di Sostenibilità viene pubblicato con cadenza annuale. La tempistica per la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è allineata a quella della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo.

### Affidabilità

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto da un gruppo di lavoro formato per questo scopo specifico, i cui componenti sono stati scelti da varie funzioni sia a livello *corporate* che di consociata. Il contenuto delle varie aree di rendicontazione è stato convalidato dai responsabili di ciascuna funzione e il documento finale, nella sua interezza, dopo essere stato approvato dalla Funzione "Sustainability Reporting", è stato presentato e discusso con il CEO del Gruppo.

### Perimetro di Reporting

Il Bilancio di Sostenibilità include le informazioni e una descrizione degli indicatori relativi alla performance di Maire Tecnimont S.p.A. e tutte le imprese controllate, direttamente o indirettamente, dal Gruppo, consolidate con il metodo integrale. In conformità con i GRI Sustainability Reporting Standards, i temi materiali sono associati ai corrispondenti Indicatori. Inoltre, viene specificato il perimetro entro il quale questi temi hanno un impatto, sia internamente che esternamente.

Eventuali limitazioni al perimetro sono anch'esse specificate. Eventuali variazioni del perimetro di reporting sono descritte nelle note che seguono.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto a revisione limitata da parte di un revisore indipendente designato, PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## Indice dei contenuti GRI e UN Global Compact

Attraverso gli indicatori GRI Maire Tecnimont adotta i principi *United Nations Global Compact* e mostra il suo impegno e le sue responsabilità nelle aree diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione.

INFORMATIVE GENERALI		Riferimento	Note/Informazioni aggiuntive
<b>PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>			
Indicatore 102-1	Nome dell'organizzazione	-	Maire Tecnimont S.p.A.
Indicatore 102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Cap.1 par. 1.1	Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2019
Indicatore 102-3	Sede legale	-	Viale Castello della Magliana, 27 - 00148 Roma
Indicatore 102-4	Sedi operative	Cap. 1 par. 1.2	Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2019
Indicatore 102-5	Assetti proprietari e forma giuridica	-	Società per Azioni. Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2019
Indicatore 102-6	Mercati serviti	Cap. 1 par. 1.1	Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2019
Indicatore 102-7	Dimensioni dell'organizzazione	Cap. 1 par. 1.2, 1.3, 1.4, 1.7 e "Appendice - Performance di Sostenibilità"	Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2019
Indicatore 102-8	Informazioni su dipendenti e altri lavoratori	Cap. 4 par. 4.1 e "Appendice - Performance di Sostenibilità"	Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2019
Indicatore 102-9	Catena di fornitura	Cap. 6 par. 6.3 e "Appendice - Performance di Sostenibilità"	
Indicatore 102-10	Cambiamenti significativi alla catena di fornitura	-	La struttura della catena di fornitura di Maire Tecnimont non ha subito cambiamenti significativi durante il periodo di riferimento.
Indicatore 102-11	Principio di precauzione	Cap. 2 par. 2.6	

Gruppo Maire Tecnimont

Indicatore 102-12	Iniziative esterne	Cap. 1 par. 1.9 Cap. 2 par. 2.3	
Indicatore 102-13	Appartenenza ad associazioni	Cap. 1 par. 1.9	
<b>STRATEGIA</b>			
Indicatore 102-14	Dichiarazione dell'ente deputato	Lettera del Presidente, Lettera dell'Amministratore Delegato	
Indicatore 102-15	Impatti rilevanti, rischi e opportunità	Cap. 2 par. 2.6	
<b>ETICA E INTEGRITÀ</b>			
Indicatore 102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Vision e Mission - Cap. 3 par 3.2 e 3.3	Per maggiori informazioni cfr. il Codice Etico del Gruppo Maire Tecnimont
Indicatore 102-17	Meccanismi di segnalazione su questioni etiche	Cap. 3 par. 3.4 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	
<b>GOVERNANCE</b>			
Indicatore 102-18	Struttura di Governance	Cap. 3 par. 3.1 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	
Indicatore 102-21	Coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> su tematiche economiche, ambientali e sociali	Cap. 2 par. 2.4	
Indicatore 102-22	Composizione del più alto organismo di governance e i suoi comitati	Cap. 3 par. 3.1 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2019

Indicatore 102-24	Nomina e selezione del più alto organismo di governance	Cap. 3 par. 3.1	
<b>COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b>			
Indicatore 102-40	Lista degli <i>stakeholder</i>	Cap. 2 par 2.4	
Indicatore 102-41	Contratti collettivi di lavoro	Cap. 4 par. 4.2 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	Per il calcolo di questo indicatore è stata presa in considerazione soltanto la Regione Italia e Resto dell’Europa
Indicatore 102-42	Identificazione e selezione degli <i>stakeholder</i>	Cap. 2 par. 2.4, “Metodologia, Principi e Criteri di Reporting”	
Indicatore 102-43	Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	Cap. 2 par. 2.4, 2.5 - “Metodologia, Principi e Criteri di Reporting”	
Indicatore 102-44	Principali tematiche e questioni emerse	Cap. 2 par. 2.5, “Metodologia, Principi e Criteri di Reporting”	
<b>ATTIVITA' DI REPORTING</b>			
Indicatore 102-45	Entità incluse nella Relazione Finanziaria Annuale	“Metodologia, Principi e Criteri di Reporting” - Cap. 1 par. 1.1	Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2019
Indicatore 102-46	Definizione dei contenuti del Report e perimetro delle tematiche	Cap. 2 par 2.4 e 2.5, “Metodologia, Principi e Criteri di Reporting”	
Indicatore 102-47	Lista dei temi materiali	“Metodologia, Principi e Criteri di Reporting”	
Indicatore 102-48	Rettifica delle informazioni	-	Non sono presenti rettifiche di informazioni
Indicatore 102-49	Cambiamenti nel reporting	-	Non sono presenti cambiamenti significativi nel reporting

Gruppo Maire Tecnimont

Indicatore 102-50	Periodo di <i>reporting</i>	“Metodologia, Principi e Criteri di Reporting”	
Indicatore 102-51	Data del report più recente	-	2018
Indicatore 102-52	Ciclo di <i>reporting</i>	“Metodologia, Principi e Criteri di Reporting”	
Indicatore 102-53	Punto di contatto per questioni riguardanti il <i>report</i>	-	sustainability@mairetecnimont.it
Indicatore 102-54	Richieste di <i>reporting</i> in accordo con gli Standard GRI	“Metodologia, Principi e Criteri di Reporting”	
Indicatore 102-55	Indicatore dei contenuti GRI	“Indice dei contenuti GRI e UN Global Compact”	
Indicatore 102-56	Assurance esterna	“Metodologia, Principi e Criteri di Reporting”, e attestazione società di revisione esterna	
<b>MANAGEMENT APPROACH</b>			
Indicatore 103-1	Spiegazione dei temi materiali e relativo perimetro	Capp.: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	
Indicatore 103-2	Approccio del <i>management</i> e suoi componenti	Capp.: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	
Indicatore 103-3	Valutazione dell’approccio del <i>management</i>	Capp.: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 - Cap. 3 par 3.1	
<b>INFORMATIVE SPECIFICHE</b>		<b>Riferimento</b>	<b>Note/Informazioni aggiuntive</b>
<b>PERFORMANCE ECONOMICHE</b>			

Gruppo Maire Tecnimont

Indicatore 201-1	Valore economico generato e distribuito	Cap. 6 par. 6.1	
Indicatore 201-2	Implicazioni finanziarie ed altri rischi e opportunità dovute ai cambiamenti climatici	Cap.2 par. 2.6	Sebbene le tematiche legate al cambiamento climatico rappresentino per il Gruppo un'opportunità di business significativa, in particolare connessa alle sollecitazioni provenienti da clienti sempre più sensibili, non è stato possibile effettuare una stima quantitativa delle implicazioni finanziarie e di altri eventuali ulteriori rischi ad esse connessi.
<b>IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI</b>			
Indicatore 203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Cap. 6 par. 6.1 e 6.2	
<b>PRASSI DI PROCUREMENT</b>			
Indicatore 204-1	Proporzione della spesa da fornitori locali	Cap. 6 par. 6.3 e "Appendice - Performance di Sostenibilità"	
<b>ANTI-CORRUZIONE</b>			
Indicatore 205-1	Attività esposte a rischio di corruzione	Cap. 3 par. 3.3 e "Appendice - Performance di Sostenibilità"	
Indicatore 205-2	Comunicazione e formazione riguardo policy e procedure di anti-corruzione	Cap. 3 par. 3.3 e "Appendice - Performance di Sostenibilità"	
Indicatore 205-3	Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	-	Non si sono verificati casi di corruzione nel periodo di riferimento
<b>ENERGIA</b>			
Indicatore 302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Cap. 7 par. 7.3 e "Appendice - Performance di Sostenibilità"	

Gruppo Maire Tecnimont

Indicatore 302-3	Intensità energetica	Cap. 7 par. 7.3 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	
Indicatore 302-4	Riduzione del consumo di energia	Cap. 7 par. 7.3 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	
<b>ACQUA</b>			
Indicatore 303-1	Prelievo di acqua dalla sorgente	Cap. 7 par. 7.3 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	
<b>EMISSIONI</b>			
Indicatore 305-1	Emissioni dirette di gas serra ( <i>Scope 1</i> )	Cap. 7 par. 7.3 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	
Indicatore 305-2	Emissioni indirette di gas serra ( <i>Scope2</i> )	Cap. 7 par. 7.3 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	
Indicatore 305-4	Intensità delle emissioni di gas serra	Cap. 7 par. 7.3 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	
Indicatore 305-5	Riduzione delle emissioni di gas serra	Cap. 7 par. 7.3 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	
<b>SCARICHI E RIFIUTI</b>			
Indicatore 306-1	Scarico delle acque per tipologia e destinazione	Cap. 7 par. 7.3 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	

Indicatore 306-2	Rifiuti per tipologia e modalità di smaltimento	Cap. 7 par. 7.3 e "Appendice - Performance di Sostenibilità"	
<b>COMPLIANCE SULL'AMBIENTE</b>			
Indicatore 307-1	<i>Non-compliance</i> con leggi e regolamenti sull'ambiente	-	Non si sono verificati casi di <i>non-compliance</i> con leggi e regolamenti sull'ambiente
<b>VALUTAZIONE FORNITORI SU TEMATICHE AMBIENTALI</b>			
Indicatore 308-1	Nuovi fornitori selezionati con criteri ambientali	Cap. 6 par. 6.3 e "Appendice - Performance di Sostenibilità"	
<b>OCCUPAZIONE</b>			
Indicatore 401-1	Nuovi dipendenti assunti e tasso di <i>turnover</i>	Cap. 4 par. 4.1 e "Appendice - Performance di Sostenibilità"	Il numero di assunzioni riportate riguarda il personale a tempo indeterminato, considerando il focus sul personale strutturale indicativo dell'andamento dell'organico nel periodo. Relativamente al turn-over si è, per coerenza, focalizzata l'analisi sull'organico a tempo indeterminato, privilegiando la rappresentazione del tasso delle uscite per dimissioni volontarie.
Indicatore 401-2	<i>Benefit</i> previsti ai dipendenti a tempo pieno che non sono previsti per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Cap. 4 par. 4.4 e "Appendice - Performance di Sostenibilità"	Data l'eterogeneità della presenza geografica del Gruppo, sono stati rappresentati qualitativamente i soli benefit uniformemente riconosciuti nelle diverse società del Gruppo.
Indicatore 401-3	Congedo parentale	Cap. 4 par. 4.3 e "Appendice - Performance di Sostenibilità"	
<b>RELAZIONI CON I SINDACATI</b>			
Indicatore 402-1	Periodo di preavviso minimo per comunicazioni riguardo cambiamenti delle operazioni	Cap. 4 par. 4.2 e "Appendice - Performance di Sostenibilità"	

<b>SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI</b>			
Indicatore 403-2	Tipo di infortunio e tasso degli infortuni, malattie dei dipendenti, giorni persi, assenteismo, numero di incidenti sul lavoro	Cap. 7 par. 7.4 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	
<b>FORMAZIONE ED EDUCAZIONE</b>			
Indicatore 404-1	Media delle ore di formazione per anno, per dipendente, per genere e per qualifica	Cap. 4 par. 4.4, Cap. 7 par. 7.1 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	
Indicatore 404-3	Percentuale dei dipendenti che ricevono regolari feedback di valutazione sulla <i>performance</i> e sugli sviluppi di carriera	Cap. 4 par. 4.4 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	
<b>DIVERSITY E PARI OPPORTUNITÀ</b>			
Indicatore 405-1	Diversity degli organi di governance e dei dipendenti	Cap. 3 par. 3.1 - Cap. 4 par. 4.3 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	
Indicatore 405-2	Proporzione del salario di base e della remunerazione delle donne rispetto agli uomini	Cap. 4 par. 4.3 e “Appendice - Performance di Sostenibilità”	Si è scelto di riportare le risultanze di analisi del salario base in quanto l'alta incidenza sulla remunerazione totale delle indennità di trasferta, che peraltro riguardano quasi esclusivamente il personale maschile, avrebbe reso i dati non rappresentativi. I dati si riferiscono al personale delle principali società della Regione Italia e Resto d'Europa.
<b>NON-DISCRIMINATION</b>			
Indicatore 406-1	Incidenti di discriminazione ed azioni correttive intraprese	-	Nel periodo 2017-2019 non si sono verificati casi di discriminazione che hanno interessato dipendenti e appaltatori/subappaltatori
<b>HUMAN RIGHTS ASSESSMENT</b>			

Indicatore 412-2	Formazione dei dipendenti riguardo policy e procedure in tema di <i>Human Rights</i>	Cap. 7 par. 7.2 e "Appendice - Performance di Sostenibilità"	
<b>COMUNITÀ LOCALI</b>			
Indicatore 413-2	Operazioni con significativi rischi, reali o potenziali, con impatto sulle comunità locali	Cap. 6 par. 6.2	
<b>VALUTAZIONE FORNITORI SU TEMATICHE SOCIALI</b>			
Indicatore 414-1	Nuovi fornitori selezionati con criteri sociali	Cap. 6 par. 6.3 e "Appendice - Performance di Sostenibilità"	
<b>SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI</b>			
Indicatore 416-2	Incidenti di non-compliance riguardo gli impatti sulla salute e sulla sicurezza per prodotti e servizi	-	Non si sono verificati incidenti di non-compliance riguardo gli impatti sulla salute e sulla sicurezza per prodotti e servizi.
<b>MARKETING ED ETICHETTATURE</b>			
Indicatore 417-2 <sup>47</sup>	Incidenti di non-compliance riguardo informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi	-	Non si sono verificati incidenti di non-compliance relativamente a clausole contrattuali, che hanno portato a una sentenza definitiva di condanna con risarcimento a favore di clienti.  La soglia di materialità per una condanna ritenuta "significativa" è pari a €10 milioni. Per maggiori approfondimenti sui contenziosi in essere si prega di fare riferimento alla Relazione Finanziaria Annuale del periodo di riferimento.
<b>COMPLIANCE SOCIOECONOMICA</b>			

<sup>47</sup> Questo indicatore è stato modificato rispetto alla declinazione fornita dalle linee guida GRI per renderlo più attinente al business del Gruppo. La nuova declinazione identificata è: "Casi di non-compliance riguardo le clausole contrattuali"

Indicatore 419-1	Non-compliance con leggi e regolamenti negli ambiti sociale ed economico	-	Non si sono verificati casi di non-compliance con leggi e regolamenti negli ambiti sociale ed economico. Per maggiori approfondimenti sui contenziosi fiscali in essere si prega di fare riferimento alla Relazione Finanziaria Annuale del periodo di riferimento.
------------------	--	---	---

**Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario**  
ai sensi dell'articolo 3, c. 10, DLgs 254/2016 e dell'articolo 5 Regolamento Consob adottato con delibera n° 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n° 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n° 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del "Bilancio di Sostenibilità – Contenente la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario ai sensi del DLgs 254/2016" della Maire Tecnimont SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposta ex articolo 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2020 (di seguito "DNF").

**Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI-Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016, di seguito "GRI Standards", da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

---

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0512132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10125 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felisenti 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 04093480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

### ***Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità***

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### ***Responsabilità della società di revisione***

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo Maire Tecnimont.

4. Comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione della Maire Tecnimont SpA e con il personale di Tecnimont SpA, KT - Kinetics Technology SpA, Neosia SpA e Stamicarbon BV e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- A livello di gruppo:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per le seguenti società Tecnimont SpA, Neosia SpA, KT - Kinetics Technology SpA, Stamicarbon BV e per i siti di Lukoil (Federazione Russa), Rijeka Refinery (Croazia) e Socar HAOR (Azerbaijan), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

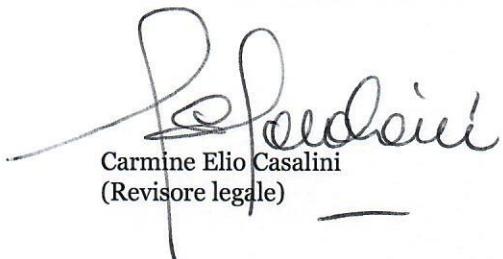


### **Conclusioni**

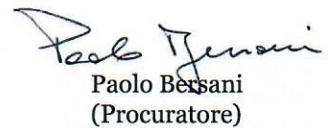
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Maire Tecnimont relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Roma, 26 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Carmine Elio Casalini  
(Revisore legale)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Carmine Elio Casalini". Below the signature, the name is printed in a standard black font.

Paolo Bersani  
(Procuratore)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Bersani". Below the signature, the name is printed in a standard black font.